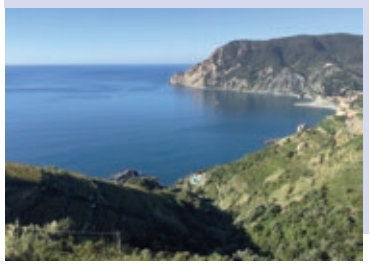
Corriere degli Italiani
per l'italianità

ANNO LVI - N. 8 - 28 febbraio 2018
Stauffacherstr. 173
AZA 8004 ZURIGO
TEL. 044 240 22 40 FAX 044 240 23 22
www.corrieredegliitaliani.ch

CULTURA 6

I parchi letterari che hanno ispirato tanti autori per le loro opere. La Dante Alighieri trova questi "spazi" una sua intima vocazione. Un articolo di **Stanislao De Marsanich**



LAVORO 8

Si è tenuta a Berna la «Conferenza nazionale per l'integrazione delle persone disabili nel mercato del lavoro»: i contratti collettivi di lavoro sono uno strumento per promuovere l'integrazione

MOSTRA 11

Quando l'amore è tutto ciò di cui abbiamo bisogno: una mostra a Milano del fumettista del giapponese Taiyō Matsumoto. Un articolo di **Jacopo Costa Buranelli**

MODA 11

Italian style: o meglio, stile italiano. Non soltanto nella moda, riferita quasi esclusivamente all'abbigliamento. Moda e stile italiano oggi comprendono - come ben sappiamo - anche l'arredamento (il Salone del Mobile, con il "Fuori Salone", insegna!) e l'eno-gastronomia. Che ricorderemo. Ma intanto ... moda di **Maria Vittoria Alfonsi**

SVIZZERA 5

Votazioni federali del 4 marzo: Iniziativa No-Billag, si rafforza la tendenza al No. L'opposizione all'iniziativa avrebbe raggiunto il 65% circa. Un sondaggio dell'istituto gfs.bern.

VOTAZIONI POLITICHE L'Italia alle urne per rinnovare il Parlamento

Una certa incertezza

Gli italiani in Svizzera, così come tutti quelli all'estero stanno già scegliendo per corrispondenza i loro rappresentanti nel nuovo parlamento, in anticipo rispetto alle elezioni politiche che nella penisola si terranno il 4 marzo. Gli aventi diritto di voto sono 4,3 milioni (700mila in più rispetto al 2013), che dovranno eleggere 12 deputati e 6 senatori.
La circoscrizione estero è divisa in quattro ripartizioni territoriali: Europa; America Meridionale; America Settentrionale e Centrale; Africa, Asia, Oceania e Antartide. L'Europa è quella che assegna più seggi, ossia 7 (5 alla Camera e 2 al Senato). Il materiale di voto deve essere rispedito all'ambasciata o alle sedi consolari nel Paese di residenza **entro le 16.00 del 1. marzo**, in modo che tutti i plichi si trovino domenica 4 marzo al centro di smistamento di Castelnuovo di Porto (Roma), dove avrà luogo lo spoglio.
A pochi giorni dal voto regna una certa incertezza, sia per quanto riguarda la partecipazione sia per i risultati.

A PAGINA 2

PROGETTO LEGALITA'

Conferenze in Svizzera di Rosy Bindi

Nel quadro del "Progetto Legalità", promosso dai COMITES di Basilea, Berna-Neuchâtel e Zurigo, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia in Berna e il CGIE, e finanziato dal Ministero degli Affari Esteri italiano, Rosy Bindi, Presidente della Commissione Parlamentare antimafia, terrà 3 conferenze a Zurigo e Basilea il 17 marzo e a Berna il 18 marzo.
Rosy Bindi ha ricoperto l'incarico di ministro della sanità dal 1996 al 2000 e quello di ministro per le politiche per la famiglia dal 2006 al 2008; è stata vicepresidente della Camera dei deputati dal 2008 al 2013 e presidente del Partito Democratico dal 2009 al 2013.

INCHIESTA Sta interessando tutte le regioni d'Italia

Il nuovo flusso migratorio dall'Italia verso l'estero

Il nuovo flusso migratorio dall'Italia verso tanti Paesi europei ed extra-europei che sta interessando quasi tutte le Regioni italiane, è fonte negli ultimi anni di tantissimi dibattiti, studi e ricerche. Il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero, fin dal suo insediamento, ha naturalmente riservato grande attenzione a tale fenomeno dando vita ad una Commissione specifica presieduta da Maria Chiara Prodi, residente a Parigi. A molti sfugge che il CGIE è un osservatorio importantissimo per quanto concerne i nuovi flussi migratori e tanti altri aspetti delle comunità italiane sparse nel mondo; i Consiglieri eletti nel CGIE, infatti, vivono e in alcuni casi sono nati nelle nazioni che ospitano da sempre nostre comunità, delle quali vivono giorno per giorno l'evoluzione, gli sviluppi, le problematiche, la quotidianità, le aspettative e le delusioni, non solo rispetto alla madre Patria.

A PAGINA 4

FRONTALIERI Dati pubblicati dall'Ufficio federale di statistica

Nuovo aumento del numero dei frontalieri, è record

Nel quarto trimestre dello scorso anno erano impiegati in Svizzera 318'002 frontalieri, una cifra mai raggiunta prima. In Ticino aumento dell'1% su un anno.
L'aumento globale nei confronti dello stesso periodo dell'anno precedente è dell'1,7% (+0,3% rispetto a luglio-settembre 2017). È quanto emerge degli ultimi dati in merito pubblicati la settimana scorsa dall'Ufficio federale di statistica (UST).
A livello regionale, la Regione del Lemano è quella che dà lavoro al maggior numero di frontalieri: 117'783, in crescita su un anno del 2,1% (+0,7% rispetto al trimestre precedente).
Al secondo posto si trova la Svizzera nordoccidentale, a quota 71'677 con un incremento dello 0,9% (+0,1%).
Il numero di frontalieri continua a crescere anche in Ticino: nel quarto trimestre 2017 erano 64'885, pari a una crescita dell'1% rispetto allo stesso periodo del 2016. Su base trimestrale si è invece registrato un calo dello 0,5%.
Da notare che il dato ticinese è il terzo più alto da sempre, solo il secondo e il terzo trimestre 2017 - periodi più favorevoli per l'edilizia rispetto ai "trimestri invernali", ndr. - hanno fatto segnare valori più elevati.
A livello nazionale, come detto, il numero di frontalieri impiegato nel quarto trimestre corrisponde a un record assoluto.
Per Paese, il maggior numero di frontalieri proviene dalla Francia 173'175 (cresciuti in un anno del 2,0%). Seguono Italia (72'647, +1,4%), Germania (61'759, +0,8%) e Austria (8'233, +0,9%).

NOTA POLITICA Senza partecipazione si lascia campo libero alla cattiva politica

Partecipare alle votazioni, un dovere da compiere

di **Stefano De Martis** / Sir

La principale ombra su questo voto è rappresentata proprio da una campagna in cui è stato fatto di tutto per non mettere i cittadini nelle condizioni di votare in modo "libero" e "personale", per usare le parole della Costituzione

Le sanzioni per chi non va alle urne sono state abrogate ormai da un quarto di secolo, ma questo rende paradossalmente ancora più significativo il "dovere civico" di esercitare il diritto di voto, secondo l'incisiva formula dell'articolo 48 della Costituzione. Perché sposta l'accento da un obbligo formale alla responsabilità di ciascuno. Un diritto e un dovere, strettamente legati come in tutto l'impianto della Carta entrata in vigore settant'anni fa. Allora l'Italia era appena uscita dalla tragedia della guerra e della dittatura e quel voto "personale ed eguale, libero e segreto" appariva come un tesoro prezioso e irrinunciabile, per il quale era stato pagato un prezzo incalcolabile in termini di vite umane. Tra i "ragazzi del '99", chiamati alle urne per la prima volta domenica 4 marzo, quanti avranno un minimo di consapevolezza di questa storia? E la domanda non riguarda soltanto i diciottenni al debutto nei seggi, ma i tanti italiani che hanno deciso di astenersi o sono tentati di farlo, e forse anche molti di quelli che andranno a votare con stanchezza e sfiducia.
Intendiamoci, la stanchezza e la sfiducia non nascono dal nulla. Anche a voler circoscrivere il discorso alla sola campagna elettorale – ed è un'operazione evidentemente riduttiva – lo spettacolo offerto complessivamente dai soggetti protagonisti della scena politica è stato sconfortante. Mentre giustamente chi di dovere si preoccupa del rischio di condizionamenti mafiosi (che purtroppo ben conosciamo) e di quello rappresentato dalle fake news e dagli attacchi cyber (che stiamo faticosamente imparando a ri-conoscere), viene da dire che la principale ombra su questo voto è rappresentata proprio da una campagna in cui è stato fatto di tutto per non mettere i cittadini nelle condizioni di votare in modo "libero" e "personale", per usare le parole della Costituzione.
Ragionando con la propria testa e non facendosi trascinare da paure e luoghi comuni, a dirla in altri termini, perché in ogni situazione, anche quella che appare più irrimediabile, è possibile esercitare un discernimento onesto e costruttivo.
È questa la migliore reazione, l'unica veramente utile, di fronte a una politica che genera insoddisfazione e, talvolta, indignazione.
Disertando le urne, gli italiani consentirebbero invece alla cattiva politica di espropriarli anche del loro primo diritto democratico come cittadini. Non bisogna farsi ingannare: senza partecipazione si lascia campo libero al peggio e non ci può essere buona politica. Mai come in questo caso, poi, il risultato della tornata elettorale sembra essere nelle mani degli indecisi, di coloro che non hanno ancora scelto non solo chi votare, ma se andare ai seggi o no. Un motivo in più, niente affatto disprezzabile, per compiere quel "dovere civico" che ha appena compiuto settant'anni e oggi ci dà la possibilità di scrivere il nostro futuro.

"INAMMISSIBILE" LA QUESTIONE SUL VOTO ALL'ESTERO

La Corte costituzionale ha dichiarato inammissibile la questione di legittimità costituzionale di varie disposizioni della legge n. 459 del 2001 sul voto all'estero per corrispondenza, sollevata dal Tribunale di Venezia - in occasione del referendum costituzionale del 2016 - per contrasto con l'articolo 1, secondo comma, della Costituzione (principio della sovranità popolare) e con l'articolo 48, secondo, terzo e quarto comma, della Costituzione (personalità, libertà e segretezza del voto ed effettività del voto all'estero).
Questa la decisione della Consulta dopo l'udienza pubblicata. Secondo la Corte, nel contesto di una procedura referendaria – questa era alla base del ricorso presentato due anni fa e poi arrivato al Tribunale del Veneto, che ha deciso di rinviarlo alla Corte Costituzionale a gennaio – "è inammissibile chiedere in via preventiva al Tribunale di sollevare la questione di costituzionalità di leggi elettorali. In questo caso, infatti, non esiste una "zona franca" che giustifichi un tale accesso preventivo e diretto".
Difatti, argomenta la Corte, "la legge sul referendum, e il successivo regolamento di attuazione, prevedono espressamente che contro le operazioni di voto si possa proporre reclamo davanti all'Ufficio centrale per la circoscrizione estero e che, successivamente, possa intervenire anche l'Ufficio centrale per il referendum presso la Corte di cassazione, organo legittimato a sollevare l'incidente di costituzionalità". Questo errore di percorso ha impedito alla Corte di entrare nel merito. *(aise)*

Corriere degli Italiani
Settimanale di lingua italiana in Svizzera

EDITORE
Associazione
Corriere degli Italiani - Svizzera

COMITATO DIRETTIVO
Franco Narducci (presidente),
Avv. Paola Fuso (vice presidente),
Alberto Costa, Alberto Ferrara,
Alois Odermatt

DIREZIONE REDAZIONE
Renzo Sbaffi (tel. 044 240 22 41)
corriere@swissonline.ch

COMITATO DI REDAZIONE
Romeo, Bertone, Ennio Carint
Rosanna Chirichella, Alberto Ferrara,
Avv. Paola Fuso, Franco Narducci,
Alois Odermatt, Barbara Sorce,
Antonio Spadacini, don Mussie Zerai

Stauffacherstr. 173,
8004 Zürich
corriere@swissonline.ch
Tel. 044 240 22 40
Fax 044 240 23 22
ccp. 60-12862-6
8026 Zürich

SEGRETERIA - PUBBLICITÀ
Daniela Vitti (tel. 044 240 22 40)
segreteria.corriere@swissonline.ch

COLLABORATORI
Valeria Angrisani, Leo Auri,
Tindaro Gatani, Diana Mongardo,
Rosaria Saggiomo, Gaetano Vecchio
Luca Bernasconi, Nicola Tamburrino

Foto Keystone

ABBONAMENTO
annuale fr. 90

STAMPA
Corriere degli Italiani
Theiler Druck AG
Verenastrasse 2 - 8832 Wollerau

Gli articoli impegnano la responsabilità degli autori.

LINGUA E CULTURA L'italiano in Svizzera merita rispetto

«È pericoloso quando i fatti vengono negati»

di Donato Sperduto *

Il Consigliere federale italofono Ignazio Cassis ha sottolineato che «è pericoloso quando i fatti vengono negati» – «Es ist gefährlich, wenn Fakten verneint werden» («Es ist gefährlich, wenn Fakten verneint werden», "Avenir Spezial", 2017/12). Da presidente dell'ASPI-VSI (Associazione svizzera dei professori d'italiano) e da uomo considero molto significativa questa sua dichiarazione. Proprio per questo ho sempre cercato di valutare criticamente le affermazioni fatte in merito all'insegnamento dell'italiano nei licei svizzeri ed ai numeri "piccoli", di cui si è discusso qualche anno fa.
Non si vuole negare che in qualche liceo svizzero il numero degli allievi d'italiano sia o sia stato piccolo; va invece precisato che in casi del genere bisogna comunque essere cauti (appunto come ci raccomanda Cassis). L'affermazione che l'italiano è o era poco scelto potrebbe addirittura essere una cosiddetta "falsa notizia" in merito ad uno specifico liceo. La questione dei numeri piccoli va cioè relativizzata se non si conosce la singola realtà scolastica. Se ad esempio in un istituto vi sono due docenti ed uno pesa 40 chili e l'altro 80 chili, basarsi sulla media risulterebbe fuorviante. È esattamente il tranello dei numeri piccoli spiegato da vari esperti facendo riferimento non solo a piccole imprese, ma altresì a scuole piccole – proprio perché si tratta di essere a conoscenza di cosa si cela dietro i numeri (a volte dei superiori vengono gabbati dai subalterni)!
Inoltre, pur con l'intento di voler rafforzare l'italiano nei licei svizzeri, nel 2013 ne era stata proposta l'introduzione come opzione complementare (Ergänzungsfach): in realtà, si sarebbe trattato di un declassamento della terza lingua nazionale. Infatti, il numero di lezioni e di anni di apprendimento sarebbe davvero stato chiaramente esiguo. Anche il quel caso la

proposta non mi ha sorpreso, conoscendo gli interessi in gioco. Ma fortunatamente non se ne è fatto niente.
L'italiano in Svizzera merita rispetto e, per dirla con il poeta italiano Umberto Saba, non resta allora che essere onesti – l'onestà è un valore basilare tanto nella vita privata quanto nella vita professionale: l'onestà come autentica pietra miliare (in tedesco: die Ehrlichkeit als authentischer Meilenstein).
** Presidente ASPI (Associazione svizzera dei professori d'italiano)*

ELEZIONI POLITICHE

Regna una certa incertezza

Gli italiani in Svizzera, così come tutti quelli all'estero, stanno già scegliendo per corrispondenza i loro rappresentanti nel nuovo parlamento, in anticipo rispetto alle elezioni politiche che nella penisola si terranno il 4 marzo. Gli aventi diritto di voto sono 4,3 milioni (700mila in più rispetto al 2013), che dovranno eleggere 12 deputati e 6 senatori.
La circoscrizione estero è divisa in quattro ripartizioni territoriali: Europa; America Meridionale; America Settentrionale e Centrale; Africa, Asia, Oceania e Antartide. L'Europa è quella che assegna più seggi, ossia 7 (5 alla Camera e 2 al Senato). Il materiale di voto deve essere rispedito all'ambasciata o alle sedi consolari nel Paese di residenza ***entro le 16.00 del 1. marzo****, in modo che tutti i plichi si trovino domenica 4 marzo al centro di smistamento di Castelnuovo di Porto (Roma), dove avrà luogo lo spoglio.*
Il rinnovo della Camera dei deputati (630) e del Senato (320) per gli italiani fuori dai confini nazionali avviene secondo la "Legge Tremaglia", entrata in vigore nel 2006, che ha istituito la circoscrizione estero consentendo il voto per corrispondenza. Non si applica quindi il tanto contestato "Rosatellum" valido nella penisola. Si tratta di un sistema misto, per un terzo maggioritario e per il resto proporzionale. Le sedi diplomatiche impegnate nelle operazioni di voto sono oltre 200 in 177 Paesi, sette in più rispetto all'ultima consultazione referendaria del 4 dicembre. Da segnalare che quel referendum che avrebbe introdotto una riforma costituzionale con diverse novità a livello parlamentare ed elettorale, bocciato in Italia, venne invece plebiscitato dagli italiani in Svizzera, con il 65% di sì.

Europa: 9 liste, 85 candidati
Nella circoscrizione Europa per la Camera si presentano in tutto 85 candidati (19 donne) suddivisi su 9 liste (32 candidati su 8 liste al Senato). In sostanza le liste maggiori che si confrontano nella penisola, ossia centrosinistra (PD), sinistra (Liberi e uguali), centrodestra (Forza Italia, Lega, Fratelli d'Italia), Movimento 5 stelle, la lista di Emma Bonino e perfino un Partito repubblicano italiano.
Regna una certa incertezza quanto alla partecipazione nel mondo intero: nel 2013 gli iscritti alle liste elettorali dell'Aire, l'Anagrafe degli italiani all'estero, erano 3.494.687 per la Camera e 3.149.501 per il Senato, pari al 32,11% degli aventi diritto. Si trattò di un voto che diede adito a non poche polemiche e accuse di brogli. Dagli Italiani all'estero la destra, il cui attivismo aveva portato al diritto di voto, si attendeva una sorta di premio; fu invece sconfitta di misura proprio dalle loro scelte in Europa e in particolare in Svizzera. Il Pd si piazzò infatti al primo posto.

CONSIGLIO DEI DIRITTI UMANI 70 anni dopo la Dichiarazione universale di tali diritti

Cassis a Ginevra, "respingere la legge del più forte"

«Respingere la legge del più forte». Lo ha detto lenedì scorso il consigliere federale Ignazio Cassis intervenendo a Ginevra all'apertura della 37ma sessione del Consiglio dei diritti umani, 70 anni dopo la Dichiarazione universale di tali diritti. Quel testo conserva ancora tutta la sua ragion d'essere - ha dichiarato il ministro degli esteri elvetico -: esso contribuisce allo Stato di diritto , ossia «basato sulla legge, non sulla legge del più forte». Noi svizzeri come singolo Paese non possiamo garantire la pace e per costruire la prosperità abbiamo bisogno di «un sistema di scambi stabili».

Senza menzionare alcun Paese in particolare, Cassis ha invitato a dare al Consiglio e al suo commissario Zeid Raad al-Hussein tutto il sostegno di cui hanno bisogno. Da quando è diventato presidente Donald Trump gli USA chiedono una riforma del Consiglio e in particolare il ritiro dall'ordine del giorno del dibattito permanente su Israele.

In numerose regioni del mondo - ha dichiarato ancora Cassis - si osservano violazioni sistematiche dei diritti umani, cui si aggiungono una recrudescenza di razzismo, xenofobia e altre discriminazioni. Senza contare che dall'inizio di questo secolo sono esplosi il fenomeno del terrorismo e dell'estremismo violento, che legittimano un maggiore bisogno di sicurezza. Ma «il rafforzamento della sorveglianza può entrare in conflitto con le libertà fondamentali».

Il consigliere federale ha inoltre ribadito l'attaccamento della Svizzera al ruolo che hanno i diritti umani nel prevenire le guerre: «i conflitti costano caro». Un'efficace prevenzione potrebbe tradursi in risparmi tra 5 e 70 miliardi di dollari l'anno per gli Stati coinvolti e la comunità internazionale.

«I diritti dell'uomo sono un valore fondamentale per la Svizzera: sono parte integrante della sua tradizione, della sua storia, del suo sistema politico e del suo ordinamento giuridico». Noi moltiplichiamo gli sforzi - ha concluso - affinché tutti gli abitanti possano vivere insieme «nel rispetto reciproco, e la diversità e le pari opportunità non siano vuote parole».

Nella giornata di mercoledì è previsto a Ginevra un dibattito ad alto livello in occasione dei 70 anni della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Sono attesi, tra gli altri, l'Alto commissario Zeid e il ministro degli esteri russo Sergei Lavrov.

Sostegno alla tregua in Siria - La Svizzera appoggia «totalmente» la risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'ONU che invita a una tregua di 30 giorni in Siria. Dopo sette anni di conflitto la situazione in questo Paese è disperata, secondo il ministro degli esteri Ignazio Cassis. A margine dell'apertura del Consiglio dei diritti umani a Ginevra, il consigliere federale ha dichiarato ai media che «la Svizzera fa la sua parte» e rientra in quegli Stati che si impegnano per l'aiuto umanitario. Dallo scoppio del conflitto sono stati stanziati per la Siria e la regione mediorientale 315 milioni di franchi.

Cassis ha rivendicato una certa discrezione su questo dossier siriano e su altri. «Se vogliamo continuare ad essere considerati neutrali, non abbiamo il diritto di fare troppa pubblicità» sulla politica praticata dalla Svizzera, ha detto, ammettendo che in certi casi si tratta di una «frustrazione».

Il capo del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) dovrebbe incontrare diversi omologhi, tra cui il vice primo ministro del Qatar, Mohammed bin Abdulrahman bin Jassim Al-Thani. Berna - ha spiegato Cassis - è pronta a svolgere un ruolo di mediazione nella crisi tra questo Paese e diversi Stati del Golfo: «La situazione nella regione ci preoccupa».

SVIZZERA

Adottate le raccomandazioni dell'Onu

Sono state adottate dal Consiglio federale le raccomandazioni indirizzate dall'ONU alla Svizzera nell'ambito dei diritti umani, una pratica che suscita "grande interesse" da parte degli Stati membri delle Nazioni Unite.

Nell'ambito del terzo Esame periodico universale (EPU), il Consiglio dei diritti umani dell'ONU ha segnalato a Berna 251 raccomandazioni concernenti la situazione dei diritti umani nel nostro Paese. Il Consiglio federale ne ha accolte 160 e respinte 91. Nei prossimi anni - afferma in un comunicato - e fino al successivo esame i lavori in questo ambito terranno conto di quanto chiesto dalle raccomandazioni e porteranno avanti il dialogo con tutti gli attori interessati.

Berna presenterà la sua presa di posizione congiunta di Confederazione e Cantoni il prossimo 15 marzo, in occasione della 37ma sessione del Consiglio dei diritti umani a Ginevra.

La situazione in Svizzera per quanto riguarda il rispetto di tali diritti è giudicata nel complesso positiva. Il terzo EPU dopo quelli del 2008 e del 2012 si è svolto in un'atmosfera costruttiva, precisa il governo. La Svizzera ha sfruttato l'occasione rappresentata da questo dialogo con gli Stati membri dell'ONU per «riflettere sulla situazione interna e mostrare in che modo il rispetto dei diritti umani viene costantemente migliorato a livello di Confederazione e Cantoni».

L'interesse della comunità internazionale nei confronti della Svizzera «è frutto del ruolo attivo del nostro Paese all'interno del Consiglio dei diritti umani» ed riconducibile alla sua funzione di Stato ospite e alla presenza della Ginevra internazionale.

Con la propria politica la Svizzera cerca di dare un contributo, sul piano nazionale come su quello internazionale, «alla pace e alla sicurezza globale, alla prevenzione dei conflitti e dell'estremismo violento, a uno sviluppo sostenibile e alla prosperità generale».

Möbel Paladino AG

Gerliswilstrasse 42 - 6020 Emmenbrücke LU
Tel 041 / 2600759 - Fax 041 / 2600792

Porte aperte

SABATO 3 E DOMENICA 4 MARZO

h.9.00-18.00

Per l'occasione effettueremo degli Sconti Speciali su diversi modelli d'esposizione

dal 30% al 50%

inoltre offriamo salsicce al grill e bevande per tutti

Corriere degli Italiani
Mercoledì 28 febbraio 2018

DOSSIER Sta interessando quasi tutte le Regioni italiane

Il nuovo flusso migratorio dall'Italia verso l'estero

Il nuovo flusso migratorio dall'Italia verso tanti Paesi europei ed extra-europei che sta interessando quasi tutte le Regioni italiane, è fonte negli ultimi anni di tantissimi dibattiti, studi e ricerche. Il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero, fin dal suo insediamento, ha naturalmente riservato grande attenzione a tale fenomeno dando vita ad una Commissione specifica presieduta da Maria Chiara Prodi, residente a Parigi. A molti sfugge che il CGIE è un osservatorio importantissimo per quanto concerne i nuovi flussi migratori e tanti altri aspetti delle comunità italiane sparse nel mondo; i Consiglieri eletti nel CGIE, infatti, vivono e in alcuni casi sono nati nelle nazioni che ospitano da sempre nostre comunità, delle quali vivono giorno per giorno l'evoluzione, gli sviluppi, le problematiche, la quotidianità, le aspettative e le delusioni, non solo rispetto alla madre Patria. Tanti elementi di primo piano, dunque, per farne una voce che dovrebbe esserre ascoltatissima dalle Istituzioni e dalla politica. Dedichiamo questa pagina delle nostre inchieste alle più recenti comunicazioni ed informazioni della 7° Commissione del CGIE, "Nuove Migrazioni e Generazioni Nuove" presieduta da Maria Chiara Prodi. Lo facciamo pubblicando un comunicato della Commissione, la relazione sul primo anno di mandato e la sintesi della relazione svolta nell'ultima sessione plenaria del CGIE a Roma.

Franco Narducci

Nuove migrazioni, Nuove pratiche

Nel mondo, ogni giorno, nascono pagine Facebook che connettono i nuovi italiani all'estero. Pullulano di idee, consigli, si creano gruppi, progetti. Ma cosa resta di tutto questo? Con questa chiamata a segnalare le buone pratiche (sociali, culturali, ricreative) che stanno cambiando la vita, nel piccolo o nel grande, dei nostri connazionali emigrati negli ultimi decenni e dei giovani italiani nati all'estero, la Commissione Nuove Migrazioni e Generazioni Nuove del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE) intende proporsi come luogo in cui raccogliere le segnalazioni provenienti da tutto il mondo, valorizzarle e renderle replicabili a chiunque voglia ispirarsene all'interno della propria collettività.
La Commissione (senza portafoglio) non ha la possibilità di scandagliare i cinque continenti alla ricerca di buone pratiche, ma sicuramente possono essere proprio i cittadini, collegandosi al sito www.nuovemigrazioninuovepratiche.it , a segnalare quanto si sta muovendo dentro e fuori alle associazioni tradizionali, in contesti formali o informali, per migliorare e valorizzare la presenza di italiani all'estero.
Sappiamo di gruppi di lettura in italiano per i più piccoli, di strumenti di accoglienza e accompagnamento per i nuovi migranti, di attività di mutuo soccorso per chi cerca lavoro e di iniziative culturali innovative per la promozione della lingua e della cultura italiana.
Vogliamo dare voce a questi progetti, farli conoscere e stimolare dal confronto reciproco nuovi orizzonti di intervento.
Sarà nostra cura, tramite i lavori della nostra istituzione, far conoscere alle massime cariche dello Stato i progetti più significativi.
È essenziale che, oltre le facili retoriche, si ribadisca la centralità dei cittadini italiani nel mondo e che sia ricordato che essere cittadini sparsi non fa di noi dei cittadini persi. *(www.nuovemigrazioninuovepratiche.it)*

Resoconto Commissione 7 del CGIE, Relazione sul primo anno di mandato

di **Maria Chiara Prodi**

Organizzazione

La Commissione Nuove Migrazioni e Generazioni Nuove si è riunita nove volte tramite videoconferenze ospitate sulla piattaforma Bitmeeting nell'arco dell'ultimo anno.
Ogni riunione si è svolta alla presenza della maggioranza dei componenti della commissione e un resoconto è stato inviato via mail con la finalità di certificare l'accordo/consapevolezza di tutti rispetto al cammino comune. Nell'attesa di uno spazio comune a tutto il CGIE di documenti di lavoro, i resoconti sono a disposizione di ogni consigliere su richiesta.
La Commissione ribadisce il suo interesse a coinvolgere esperti esterni e i presidenti delle altre commissioni nei propri lavori, e si ripropone di migliorare la propria organizzazione tramite inviti mirati, tematicamente, nelle videoconferenze che si svolgeranno in questo secondo anno di mandato. La Commissione si ripropone altresì di studiare la possibilità di proporre seminari on-line aperti al pubblico sulle tematiche di nostra competenza.

Obiettivi 2016

Tre erano gli obiettivi che ci eravamo posti nel primo anno di mandato:
- lavorare sulla bibliografia esistente riguardo il nostro tema
- riprendere i documenti finali della Conferenza mondiale dei giovani italiani nel mondo del 2008
- strutturare una "call for best practices" per sollecitare i territori a segnalare progetti culturali, sociali, ricreativi destinati alle nuove emigrazioni e alle generazioni nuove.

Ai colleghi consiglieri sono stati distribuiti per via telematica, durante la settimana precedente ai lavori della plenaria, i documenti realizzati su questi temi. In particolare 6 schede bibliografiche, riguardanti: 1) musei dell'emigrazione italiana; 2) strutture di ricerca interessate al tema; 3) siti, blog, giornali on line dedicati all'emigrazione; 4) 5) 6) best practices, delle schede tematiche che sintetizzano i documenti finali della conferenza mondiale dei giovani con, a destra, i nostri commenti e proposte di attualizzazione; i risultati di un questionario che abbiamo rivolto ai 430 partecipanti alla conferenza mondiale dei giovani del 2008, nell'ottica di raccogliere la loro esperienza -dopo tanto tempo- e i loro consigli nell'eventualità di una riedizione della Conferenza Mondiale. In sede di plenaria è stata lanciata la "call for best practices", ospitata sul sito www.nuovemigrazioninuovepratiche.it, realizzato dalla Commissione 7 che si sono autotassati per raggiungere efficacemente, e in maniera professionale, la realizzazione di questo sito. Rivolgiamo ai nostri colleghi, ai parlamentari eletti all'estero, al MAECI, alle istanze tutte impegnate nelle realtà degli italiani all'estero l'invito a fare circolare questo indirizzo. Viene allegato al resoconto il comunicato stampa interamente dedicato alla call.

Obiettivi del 2017

La Commissione ha confermato le modalità di lavoro del 2016, e si adopererà nella continuità di quanto già predisposto:
- nell'estendere le bibliografie già stilate
- nel dare compimento alla "call for best practices" tramite sistematizzazione e analisi dei progetti, che verranno presentati nella prossima plenaria
- nel proseguire nell'organizzazione di una nuova conferenza mondiale dei giovani, incoraggiati in questo dall'Ufficio di Presidenza.

In questo senso chiediamo ai colleghi consiglieri di aiutarci nella riflessione di come collegare un progetto come questo (catalogabile come "turismo sociale di ritorno") in un'ottica pluriennale (per non "abbandonare" i giovani che invieremo, e per preparare sui territori in maniera forte la loro venuta) a una sorta di "contratto" che impegni i partecipanti ad un collegamento fecondo con la nostra istituzione e con le proprie comunità di provenienza.

Altri temi di fondo

Al di là di questi punti specifici, gli obiettivi politici della nostra commissione riguardano anche:
- il desiderio di collegare la nostra esperienza a quella dell'immigrazione in Italia
- la volontà di proseguire nell'impegno ad uno sguardo europeo che trovi soluzioni comunitari ai problemi che riguardano la nostra commissione
- ainoi la sempre attuale necessità di operare a favore di una riforma dell'AIRE

Relazione plenaria 22 novembre 2017 – Commissione VII

Conformemente agli orizzonti per l'anno 2017 indicati nella scorsa plenaria, la Commissione VII si sta occupando principalmente di tre obiettivi:
- estendere le bibliografie già stilate
- dare compimento alla "call for best practices" tramite sistematizzazione e analisi dei progetti, che verranno presentati nella prossima plenaria
- proseguire nell'organizzazione di una nuova conferenza mondiale dei giovani, incoraggiati in questo dall'Ufficio di Presidenza.

Bibliografie esistenti

Grazie all'aiuto del consigliere Norberto Lombardi la commissione ha approfondito il tema dei musei sull'emigrazione, generando un ordine del giorno presentato in plenaria, per fare confluire il patrimonio e il tema dell'emigrazione all'interno dei percorsi scolastici italiani. Abbiamo infatti considerato che è necessario, oltreché rendere disponibili delle bibliografie, anche adoperarsi perché diventino patrimonio comune.

Call for best Practices

La prossima plenaria sarà l'occasione di presentare i risultati del nostro progetto, che è ancora in fase di lancio. Rinnoviamo la richiesta ai consiglieri di farci pervenire i "buoni esempi" di progetti per la nuova emigrazione in modo da poterne dare conto sul sito e stimolare molti più contributi. Ricordiamo il sito www.nuovemigrazioninuovepratiche.it

Riforma Aire

Grazie al Presidente Manfredi Nulli abbiamo potuto avere un breve scambio di battute con la Commissione VI sulla riforma AIRE, tema centrale per le specificità della nostra commissione e che meriterebbe, a nostro avviso, un punto approfondito nella prossima plenaria.

Lavoro

Abbiamo elaborato e presentato un ordine del giorno sulla possibilità di mettere a disposizione degli italiani residenti all'estero fondi per la formazione. Questi fondi ci consentirebbero, tra le altre cose, di accompagnare i nostri connazionali in un lavoro di qualità all'estero, di internazionalizzare le nostre imprese, nonché di aiutare le comunità di prima emigrazione a mettere a profitto (culturale, economico) le proprie infrastrutture, grazie a giovani formati.
Siamo altresì molto interessati ad essere informati e coinvolti sugli avanzamenti del tavolo sul lavoro.

ECONOMIA E AMBIENTE

Lavoro dall'economia che pensa all'ambiente

Produzione di energia da alghe, case con mattoni in canapa, ortaggi senza pesticidi: la bioeconomia, ovvero l'economia basata sull'utilizzo di risorse rinnovabili non è solo una questione di etica, ma anche di opportunità. "Solo in Europa infatti vale più di 2000 miliardi di euro e da impiego a 22 milioni di persone. Parliamo oltretutto di un'economia che può crescere perché l'Unione Europea ha fatto delle scelte che vanno in questa direzione".
A fare il punto è Antonio Cianciullo, giornalista italiano e autore del libro "Ecologia del desiderio. Curare il pianeta senza rinunce"(Aboca Edizioni, 2018).
Accanto alla bioeconomia c'è un altro termine ormai entrato in uso, ovvero l'economia circolare, basata sul principio che, quando un prodotto raggiunge la fine del ciclo di vita, le risorse restano all'interno del sistema economico. "L'economia lineare - spiega l'autore - è quella classica, basata sul presupposto che le risorse nel mondo siano infinite e che quindi abbiamo a disposizione sempre nuove terre da scavare, foreste da abbattere, fosse in cui buttare i rifiuti. Ma è palesemente una falsa convinzione. A questa visione dell'economia ne va sostituita una circolare, che punta al recupero dei materiali".
Perno dell'economia circolare è il concetto di "riciclo contro rifiuto", a cui è dedicato un intero paragrafo del libro che ripercorre lo spreco come "errore del mercato": consiste infatti nel "buttare via ricchezza", in contraddizione con quella cultura contadina in cui "non si butta via niente". Ispirata in un certo senso al passato, l'economia circolare riabilita settori che fino a ieri stavano sul banco degli imputati, come gli pneumatici che prima riempivano le discariche abusive, "mentre oggi per il 54% vengono riutilizzati come materia e per il 46% come energia".
L'Europa sta scommettendo su questo, con il varo di un pacchetto sulla circular economy che innalza la quota di rifiuti da riciclare dall'odierno 44% (livello raggiunto in Italia) al 70% entro il 2030. Ma attenzione, mette in guardia Cianciullo, "non basta fare la raccolta differenziata, se poi non si ricicla. Ed è preoccupante che la percentuale di differenziata in Italia negli ultimi due anni sia cresciuta molto più di quella del riciclo".

POLITICA GIOVANILE

Giovani formulano idee, le migliori in Parlamento

Per il secondo anno consecutivo, i giovani potranno suggerire le loro richieste per il futuro della Svizzera ai parlamentari, con la speranza di venir presi in considerazione. Le idee giudicate migliori saranno infatti scelte da 13 consiglieri agli Stati e al Nazionale, che le inseriranno nel processo politico. A partire da oggi e fino al 25 marzo, parte il progetto "Cambia la Svizzera", informa la sua ideatrice, la Federazione Svizzera dei Parlamenti dei Giovani (FSPG), in una nota. Tutti i ragazzi che vivono nella Confederazione e hanno tra i 14 e i 25 anni di età possono postare sulla piattaforma www.engage.ch le loro proposte.
Al termine della campagna, ognuno dei 13 deputati più giovani a Berna sceglierà una richiesta, portandola a Palazzo federale dopo averne discusso di persona col promotore durante la sessione estiva delle Camere. Nel 2017, nell'ambito dell'iniziativa - volta ad avvicinare i ragazzi alla politica - erano pervenuti oltre 700 spunti, di cui undici arrivati fino in Parlamento.
In questa edizione, ai consiglieri agli Stati e al Nazionale che già l'anno scorso avevano partecipato al progetto, si sono aggiunte Irène Kälin (Verdi) e Diana Gutjahr (UDC). Tra i "confermati" vi è il ticinese Marco Romano (PPD), che dodici mesi fa aveva optato per sostenere l'idea della diciassettenne di Winterthur Elmonda Bajralui per rendere più accessibili ai giovani i prezzi dei trasporti pubblici.
A "Cambia la Svizzera" aderiscono anche i consiglieri Lisa Mazzone (Verdi), Cédric Wermuth (PS), Lukas Reimann (UDC), Mattea Meyer (PS), Philippe Nantermod (PLR), Mathias Reynard (PS), Christian Imark (UDC), Nadine Masshardt (PS), Rebecca Ana Ruiz (PS) e il consigliere agli Stati Damian Müller (PLR). Quest'ultimo, raccogliendo un suggerimento giunto nel quadro del progetto nel 2017, ha depositato un postulato per sfruttare le opportunità offerte dalla tecnologia civica, che il Consiglio federale ha già proposto di accogliere.

VOTAZIONE FEDERALE Sondaggio dell'istituto gfs.bern

Iniziativa No-Billag, si rafforza la tendenza al *No*

L'opposizione all'iniziativa No Billag in votazione il 4 marzo raggiunge ora il 65%, 5 punti in più rispetto a gennaio, indica l'ultimo sondaggio dell'istituto gfs.bern. Il nuovo regime finanziario 2021 suscita dal canto suo il 74% dei favori (+5).
Nell'indagine commissionata dalla SSR spicca il Ticino con il maggior tasso di sì, rispettivamente del 48 e dell'81%.
Nel secondo sondaggio dell'istituto bernese pubblicato i giorni scorsi, il 56% delle 1400 persone interrogate tra il 7 e il 14 febbraio si è dichiarato nettamente contrario all'abolizione del canone radiotelevisivo e il 9% piuttosto contrario. Sul fronte opposto, il 22% degli aventi diritto ha detto che voterà a favore dell'iniziativa e l'11% è probabile che faccia altrettanto. Rispetto ai risultati del precedente rilevamento, resi noti il 26 gennaio, la quota di indecisi rimane stabile e debole: al 2%.
Secondo gli autori dell'indagine, che ha un margine di errore di 2,7 punti percentuali, la gran parte degli interpellati si è fatta oramai una chiara intenzione di voto e la possibilità di un'inversione di tendenza durante le ultime fasi della campagna è limitata. La partecipazione si situerebbe al 49% (-4).
A livello ragionale si mette in evidenza la Svizzera italiana per il tasso nettamente maggiore di favorevoli all'iniziativa: il 48%, a fronte del 33% in quella tedesca e del 31% in quella francese.
La maggiore opposizione a No Billag si riscontra fra i simpatizzanti dei partiti di sinistra, rispetto a quelli della destra parlamentare, precisa gfs.bern. Solo fra i sostenitori dell'UDC l'iniziativa raccoglie una maggioranza di consensi: il 66% (-10) di essi è in effetti assolutamente o piuttosto a favore, mentre il 41% la boccerebbe. Gli indecisi sono il 3%.
Per quanto concerne le maggiori motivazioni del voto, le argomentazioni rimangono le stesse. Il 60% (+2) dei fautori del sì ritiene che siano necessarie misure di risparmio in seno alla SSR. Sul fronte opposto, il 71% (+5) pensa che solo tramite il canone si garantisca un'offerta di qualità simile in tutte le regioni linguistiche.
Sulle tendenze di voto anche il gruppo editoriale Tamedia ha pubblicato oggi il suo terzo sondaggio, condotto in rete il 15 febbraio fra oltre 17'000 persone, con un margine di errore valutato a 1,1 punti. I risultati vanno nello stesso senso ma con uno scarto meno ampio: No Billag viene affossata dal 60% degli elettori e accolta dal 39% (+1). La "bocciatura" più decisa viene dalla Svizzera romanda (63%) rispetto a quella tedesca (58%) e italiana (54%).
Riguardo al nuovo regime finanziario, gfs.bern rileva che appena il 16% degli interpellati rifiuta di prolungare il diritto della Confederazione a prelevare l'Imposta federale diretta e l'IVA fino al 2035. Il tasso di indecisi in merito è ora del 10% (-5). La sola opposizione degna di nota, il 30%, proviene dai ranghi dell'UDC. Per regioni, si mette in evidenza ancora una volta la Svizzera italiana con l'81% di sì, seguita da quella tedesca (75%) e francese (68%).
Anche in questo caso Tamedia rileva scarti inferiori, ma pur sempre molto profondi: il 71% di sì (+12%) a fronte del 19% di no e di un 10% di indecisi.

ASSEMBLEA AVIS BADEN Sabato 24 febbraio, Assemblea annuale dei soci

Patrimonio della comunità italiana in Argovia

Con una partecipazione degna di nota si è svolta l'Assemblea annuale dei soci della benemerita Sezione Avis di Baden (sabato 24 febbraio, Turnhalle di Ennetbaden).
Una sezione storica, la prima fondata in Svizzera grazie ad un gruppetto di amici guidato da Alberto Carrara, come ha ricordato nel suo indirizzo di saluto Aurelio Chiapparini, intervenuto a nome dell'Avis Svizzera. La storia della sezione è per altro ottimamente narrata sul sito della sezione (www.avisbaden.ch).
Dopo il lungo periodo di presidenza (ben 14 anni) affidato a Leo Gentile, già presidente del Comites Argovia - persona molto nota e stimata, in particolare nell'area Baden-Wettingen - l'Assemblea 2017 è stata magistralmente condotta dalla nuova Presidente Miranda Secco, ingegnere nucleare e rappresentante di quella nuova emigrazione italiana altamente qualificata che da alcuni anni si sta affermando nelle gerarchie professionali di grandi imprese, in Svizzera e in Europa. La Presidente, dopo avere assolto ai compiti rituali dell'assemblea annuale (approvazione verbali, bilancio, rapporto dei Revisori dei Conti, ecc.) si è soffermata in particolare sul programma 2017 e sull'esigenza di ampliare l'aggregazione e la partecipazione attiva alla vita della sezione, attingendo proprio a quella nuova emigrazione che spesso ha pochi contatti con il mondo associazionistico. Ed anche ampliando l'offerta di visite e scambi culturali dell'associazione con la rete connettiva italiana e svizzera.
La sezione Avis di Baden - forte dei suoi 227 soci, dei quali 117 donatori attivi - è un fiore all'occhiello della comunità italiana residente nel Cantone Argovia - ha sottolineato Franco Narducci, intervenuto come ospite all'assemblea dell'Avis - "avendo annoverato e includendo tuttora italiani di grande personalità, fortemente impegnati nel volontariato, che hanno scritto pagine di storia negli anni '70 e '80, ovvero nel periodo in cui l'emigrazione produsse un sforzo enorme per la battaglia dei diritti civili e di cittadinanza in Svizzera, in un contesto caratterizzato in quegli anni dalle numerose iniziative referendarie a sfondo xenofobo".
L'assemblea si è conclusa, come di consueto, con la distribuzione delle benemerenze, assegnate a tre soci distintisi per il gran numero di donazioni di sangue effettuate, e con un intrattenimento gastronomico allietato da alcuni canti e sketch del bravissimo tenore e compositore Davide Galassi.

INFORMAZIONI

40ª edizione dell'opuscolo La Confederazione in breve

La Cancelleria federale pubblica ormai per la quarantesima volta l'opuscolo «La Confederazione in breve», con informazioni aggiornate su politica, amministrazione e giustizia. L'opuscolo è disponibile anche sotto forma di applicazione «CH info» per telefoni cellulari e tablet. Quando si organizza in Svizzera una votazione popolare? Chi è al governo? Quali sono le priorità politiche dell'Amministrazione federale. Come lavora il Tribunale federale? Trovate le risposte a queste domande e ben altro ancora nell'opuscolo «La Confederazione in breve» o consultando l'applicazione «CH Info». Entrambi sono disponibili nelle quattro lingue nazionali e in inglese. La pubblicazione di 80 pagine ha una tiratura di 200 000 esemplari. Nel 1979 la Cancelleria federale pubblicava l'opuscolo «La Confederazione in breve» per la prima volta: dodici pagine di brevi testi, un organigramma dell'Amministrazione federale e foto in bianco e nero dei consiglieri federali. Un anno dopo il contenuto era triplicato: accanto all'Esecutivo erano presentati anche Legislativo e Giudiziario. Nel 1998 sono apparse le prime foto a colori e la pubblicazione è stata ampliata ulteriormente. Da allora la veste dell'opera è stata ridisegnata due volte sia nei contenuti sia nella grafica.

CONSOLATO ITALIANO BASILEA

Basilea in italiano, gli eventi nel mese di marzo

Giovedì 8 marzo, ore 19.30—"Dolci miei sospiri" In occasione del Festival frauenkomponiert / Festa della donna, concerto con videoproiezioni dell'Ensemble Musica Fiorita del M°Daniela Dolci. Druckereihallem Im Ackermannshof— St. Johanns-Vorstadt 19/21, Basilea

Venerdí 9 marzo, ore 19.15—"L'aggressività: manifestazione e significato" Conferenza della dr.ssa Simona Gabbani, organizzata da UNITRE Basilea Università Basilea— Petersplatz 1, Basilea

Sabato 10 marzo, ore 19.30—Cena di solidarietà Evento a favore dei terremotati del Comune di Castelli (Abruzzo), organizzato dalla Colonia Libera Italiana di Muttenz con il patrocinio del Consolato. Costo CHF 18 (escl. bevande) Hofackerstrasse 12, Muttenz
Martedì 13 marzo, ore 18.30— "La politica europea della Svizzera" Conferenza con l'Ambasciatore svizzero Roberto Balzaretti, Segretario di Stato per gli Affari Europei. Introduce l'Ambasciatore d'Italia a Berna Marco Del Panta. Organizzata dall'ASRI Università di Basilea (aula 117) —Petersplatz 1, Basilea

Venerdì 16 marzo ore 19.30—"Un posto ideale per l'harem. Come Giovanni Battista Belzoni scoprì la tomba di Seti I" Presentazione del libro con l'autore Marco Zatterin, Vicedirettore de La Stampa. Organizzato dal Consolato in collaborazione con Dante Alighieri e Antikenmuseum. Dalle ore 17.00 entrata gratuita alla mostra. Alle ore 18.30 Apéro italiano...e un po' svizzero. Antikenmuseum—St. Alban-Graben 5, Basilea
Sabato 17 marzo, ore 20.45—"La pazza gioia" di Paolo Virzì Proiezione del film in italiano nell'ambito del Festival Internazionale del Cinema Querfeld Cinema Querfeld—Dornacherstrasse 192, Basilea
Venerdì 23 marzo, ore 18.15—"Luigi Albertini: giornalista, senatore e imprenditore" Conferenza con Andrea Albertini, organizzata da UNITRE Basilea Università Basilea—Petersplatz 1, Basilea

Venerdì 23 e sabato 24 marzo, ore 20.00 "Oltre G, l'illogica utopia—Omaggio al teatro-canzone di Giorgio Ga-ber". Spettacolo curato da Luca Manganelli. Ingresso 25 CHF. Info e prenotazioni: oltreg2017@gmail.com Teatro Arlecchino—Walkeweg 122, Basilea

Marzo 2018 -"Narciso allo specchio. Aspetti e forme dell'autobiografia settecentesca" Ciclo di lezioni del Prof.Dr. Andrea Battistini dell'Università di Bologna. Incontri aperti al pubblico nei giorni 5, 6, 7/ 12, 13, 14/ 19, 20, 21/ 26, 27 e 28 marzo Università di Basilea, Seminario di Italianistica, Seminarraum O 105—Maiengasse 51, Basilea

Fino all'11.Marzo 2018 -"Imago" Lorenzo Mattotti al Cartoonmuseum di Basilea Mostra dedicata al fumettista e illustratore italiano che ripercorre le tappe principali della carriera di Mattotti, dagli esordi fino alla più recente produzione. Cartoonmuseum Basel, St. Alban-Vorstadt 28, Basilea.
Per info http://www.cartoonmuseum.ch/

Corriere degli Italiani
Mercoledì 28 febbraio 2018

I PARCHI LETTERARI La Dante Alighieri trova in questi "spazi" una sua intima vocazione

Sensazioni che hanno ispirato tanti autori per le loro opere

di **Stanislao de Marsanich**

L'anno Europeo del Patrimonio Culturale e l'Anno nazionale del cibo italiano sono una occasione per scoprire con Francesco De Sanctis la rete de *I Parchi Letterari* i luoghi in cui una "... sera ci fu un gran pranzo, coi soliti strangolapreti, e il polpettone, e la pizza rustica e altri piatti di rito", Francesco De Sanctis, *La Giovinezza*.

Il 2018 è un momento particolare sostenuto non solo dal Ministero degli Affari Esteri ma anche dalla Società Dante Alighieri che trova in questi "spazi" una sua intima e totale vocazione.

Non è un caso che Parchi letterari italiani siano caratterizzati da diverse combinazioni di elementi naturali e umani che illustrano l'evoluzione delle comunità locali. *I Parchi Letterari* intendono comunicare le sensazioni che hanno ispirato tanti autori per le loro opere in una evoluzione sensibile dell'idea di patrimonio, non più legato a monumenti isolati ma ad un luogo, che supera la netta separazione tra natura e cultura e che soprattutto prevede la partecipazione attiva delle popolazioni ad un processo di riappropriazione della propria identità.

"Aveva cessato di piovere, e l'aria del paese era piena dell'odore di carne bruciata dei Gnemurielli che erano posti su dei bracieri, in mezzo alla strada, e che si vendevano a due soldi l'uno... Come il vapore del brodo lungo della vedova sotto il coperchio della pentola di terra, che sentivo brontolare e soffiare su un povero fuoco di stecchi, disponeva sul tavolo il pane e la brocca d'acqua. Era il pane nero di qui, fatto di grano duro, in grandi forme di tre o di cinque chili che durano una settimana". (*Aliano, Carlo Levi, Cristo si è fermato a Eboli)*

Il lettore dispone così di una chiave che stimola la visita di luoghi altrimenti considerati solo per il loro panorama. Il risultato è che passeggiando per Anversa degli Abruzzi non si può non essere coinvolti dalle sensazioni che ispirarono Gabriele d'Annunzio nella stesura de *La Fiaccola sotto il Moggio* per non parlare dei borghi, delle sgambate e delle pantagrueliche mangiate di carducciana memoria lungo il viale di cipressi più famoso d'Italia nel territorio di Castagneto Carducci e Bolgheri.

Una sfida che è diventata una realtà in molte parti del Paese, da Dante (Toscana e Emilia Romagna) e Francesco Petrarca (Veneto) a Giuseppe Giovanni Battaglia, Giuseppe Antonio Borgese e Rosso di San Secondo (Sicilia), da Alessandro Manzoni (Lombardia) a Grazia Deledda (Sardegna), da Tommaso Landolfi (Lazio) a Federico II (Basilicata) fino allo psicologo Ernst Bernhard a cui nel Giorno della Memoria 2018 è stato dedicato il Parco Letterario nel Campo di Internamento di Ferramonti di Tarsia (Calabria), istituito con le Leggi Raziali del 1938.

Parco Letterario Eugenio Montale è gestito dal Parco Nazionale delle Cinque Terre.

L'impegno è oggi indirizzato a creare sinergie ed offrire valore aggiunto a realtà che sulla tutela dell'ambiente basano i loro principi. Per iniziativa della LIPU è nato il Parco dedicato a Pier Paolo Pasolini all'Idroscalo di Ostia (Roma); il Parco Gabriele d'Annunzio ad Anversa degli Abruzzi coincide con la Riserva WWF "Gole del Sagittario", il Parco Letterario Eugenio Montale è gestito dal Parco Nazionale delle Cinque Terre, il Parco Alessandro Manzoni dal Parco Adda Nord e il Parco Letterario dedicato alla Regina Margherita a Monza è nato grazie all'interesse del Parco Regionale Valle del Lambro.

L'Unesco stessa riconosce l'opportunità di un approccio che integri il viaggio alla conservazione dei beni culturali e dell'ambiente, che metta in risalto la stretta relazione fra sviluppo turistico, crescita economica e conservazione del patrimonio culturale ed ambientale. In un luogo Unesco è nato nel 2016 il primo Parco Letterario all'estero dedicato a Johan Peter Falkberget a Røros, in Norvegia. Nel 2017 è stato istituito il secondo Parco norvegese nell'Isola di Rost, arcipelago delle Lofoten, dedicato al veneziano Pietro Querini che qui naufragò nel 1432 e per primo ne descrisse i paesaggi e i suoi abitanti. Nel 2018 è in programma l'apertura del Parco Letterario Driterio Agolli a Tirana, Albania.

In questo contesto vengono incoraggiate forme di viaggio responsabile, variegato e multiculturale non solo a vantaggio della peculiare presenza e diffusione della lingua di Dante, ma anche come strumento per la tutela, la promozione e la diffusione delle diverse culture locali, regionali e nazionali. La nostra italianità, la nostra lingua, anche e soprattutto mediante la Società Dante Alighieri nelle sue Sedi estere diventa il veicolo privilegiato per favorire il contatto di ritorno, la conservazione vitale e una sempre rinnovata interpretazione del paesaggio dei Parchi Letterari che appartengono alla nostra Storia , a quella del nostro futuro. Attualmente sono in funzione 20 Parchi Letterari che assicurano in sinergia con la Società Dante Alighieri una presenza permanente su una buona parte del territorio italiano. Oltre le attività quotidiane (visite, ricettività ecc), il Network dei Parchi "produce" oggi una media di 250/300 eventi l'anno in gran parte gratuiti e sebbene si riferisca direttamente e indirettamente già ad un pubblico di circa 500.000 persone l'anno tra visitatori e residenti, l'interesse delle economie locali allo sviluppo di un indotto più strutturato legato ai parchi è in continua crescita. *(prima parte)*

Per info: www.parchiletterari.com

Stanislao de Marsanich – Laureato in Diritto Costituzionale Comparato, ha approfondito per alcuni anni in Italia, Regno Unito, Francia e Belgio gli studi in merito agli Accordi di Schengen e alle loro ripercussioni sull'Istituto del Diritto di Asilo e sulla libera circolazione in Europa. Per oltre dieci anni si è occupato di questioni di geopolitica prima con la Fondazione Alcide De Gasperi, poi con l'Atlantic Treaty Association, con pubblicazioni su riviste specializzate nazionali e internazionali. Ha lavorato in Studi Legali e in Banca sia in Italia che in Svizzera per la promozione e lo sviluppo del Trust interno in Italia. Da quasi dieci anni si occupa di sviluppo del territorio con particolare attenzione all'Italia Interna e alla Rete de I Parchi Letterari® di cui è Presidente in seno alla Società Dante Alighieri cui i Parchi sono legati dal 2012. Scrive sul quotidiano L'Agenzia di Viaggi, Travel Trade Newspaper, in rappresentanza del quale partecipa regolarmente a Press Tour in tutto il mondo.

APPUNTAMENTI

DANTE ALIGHIERI BIENNA

Conferenza

Venerdì 2 marzo, alle ore 19.30, presso la Sede rue Centrale/ Zentralstr. 125, 'saletta cinfo', avrà luogo la Conferenza di letteratura con immagini del Prof. Domenico Scarpa, Pisa, sul tema: "La famiglia Ginzburg Leone e Natalia". Ingresso: Fr. 12.-/ fr. 5.- per soci, studenti, apprendisti, disoccupati / libero per studenti-soci

Domenico Scarpa - per la seconda volta a Bienna - è critico letterario, traduttore e insegnante. E' consulente del Centro internazionale di studi Primo Levi di Torino, per il quale cura la collana bilingue italiano/inglese «Lezioni Primo Levi», pubblicata da Einaudi. Ha curato con Fabio Levi la raccolta di Primo Levi *Così fu Auschwitz*. Con Ann Goldstein ha tenuto nel 2014 la sesta Lezione Primo Levi dal titolo In un'altra lingua. Con Roberta Mori ha curato l'Album Primo Levi, uscito nel novembre 2017 da Einaudi. Ha pubblicato monografie su Italo Calvino, Natalia Ginzburg e Franco Lucentini, e la raccolta di saggi Storie avventurose di libri necessari (Gaffi, Roma 2010). Ha curato di recente il volume di Natalia Ginzburg *Un'assenza*. Racconti, memorie, cronache 1933-1988 (Einaudi 2016), e due altre raccolte per Adelphi: *Gli americani a Vicenza e altri racconti 1952-1965* di Goffredo Parise, e (in collaborazione con Laura Desideri) *La gioia della partita*. Scritti 1950-1977 di Cesare Garboli.

Sul tema della conferenza, ci scrive: "Natalia Levi aveva diciassette anni quando, nel 1933, riuscì per la prima volta a finire un breve racconto. S'intitolava Un'assenza: e fu Leone Ginzburg, un giovane studioso di letteratura di origine ebraico-russa, a presentarlo a un'importante rivista di Firenze. Quando, pochi mesi più tardi, Leone fu incarcerato per attività antifascista, lui e Natalia erano già fidanzati, e cominciarono a scriversi fra Torino e le prigioni di Regina Coeli e di Civitavecchia. La famiglia Ginzburg è quella che Leone e Natalia formeranno, nel 1938, con il loro matrimonio: ed è un legame nel quale s'intrecciano il calore e il pudore della passione, la letteratura e la politica, la storia studiata e la storia costruita in prima persona, la curiosità e la pietà per le avventure degli esseri umani, l'attenzione e il divertimento nell'usare le parole. Raccontare la famiglia Ginzburg significa seguire un filo tenace ed essenziale dentro la trama del Novecento italiano."

TRASLOCHI

Svizzera-Italia Svizzera-Espagna - prezzi concorrenziali

KUMMER

Trasporti internazionali di mobili

8634 Hombrechtikon -
Telefono 055/ 244.22.65

PATRONATO inas CISL
Istituto Nazionale Assistenza Sociale

La rubrica della Previdenza Sociale
a cura del Patronato INAS-CISL

Coordinamento Inas Cisl Svizzera
Roberto Crugnola
Feldstrasse 130
8004 Zurigo
Telefono 044 241 38 64

Ufficio Stampa Inas Cisl Svizzera
Valeria Angrisani
Rue Centrale 12, 1001 Losanna
Telefono 021 320 01 11

Avs: rendita di vecchiaia anticipata e lavoro temporaneo all'estero

Mi chiamo Giulio e tra non molto compirò sessantacinque anni di età. Purtroppo i miei progetti sulla pensione sono cambiati per motivi personali e vorrei continuare a lavorare anche dopo l'età ordinaria di pensione. Posso posticipare il pensionamento e cosa devo fare?

Giulio D.

Signor Giulio,
Tutte le persone che hanno raggiunto l'età ordinaria di pensionamento (in Svizzera corrisponde a 65 anni per l'uomo e 64 anni per la donna), possono rinviare il proprio diritto da un minimo di un anno a un massimo di cinque. Nel caso di rinvio dovrà essere fatta espressa richiesta e al momento del pensionamento, sarà corrisposto un supplemento mensile per il periodo di lavoro aggiuntivo. Ecco gli importi di supplemento per i periodi oltre l'età ordinaria di pensionamento:
Supplemento percentuale per una durata di rinvio

ANNI	MESI			
1	5,2	6,6	8,0	9,4
2	10,8	12,3	13,9	15,5
3	17,1	18,8	20,5	22,2
4	24,0	25,8	27,7	29,6
5	31,5			

La richiesta di rinvio deve essere presentata al più tardi entro un anno dall'insorgenza del diritto alla rendita ordinaria. Anche il rinvio puo' essere revocato e riscuotere la rendita di vecchiaia in qualsiasi momento. In caso di annullamento del rinvio prima della scadenza della durata minima, gli importi delle rendite accumulatisi dall'inizio del diritto vengono versati retroattivamente, senza supplementi e senza interessi.
I supplementi di pensione per rinvio sono aggiunti anche sulle rendite superstiti ma durante il periodo di rinvio non possono essere versate rendite vedovili. Se uno dei coniugi posticipa la sua rendita di vecchiaia, la rendita di vecchiaia o d'invalidità dell'altro coniuge sarà eventualmente ricalcolata o ridotta. Se una rendita di vecchiaia è stata già decisa non si può più chiedere il rinvio.
Ci sono dei casi in cui il rinvio non può essere richiesto quando: si beneficia di una rendita d'invalidità oppure si ricevere un assegno per grandi invalidi.
E' possibile chiedere il rinvio della rendita di vecchiaia ma nello stesso tempo è possibile anche chiedere l'anticipazione del diritto alla rendita. In tal caso per gli uomini a partire da 63 anni di età e per le donne da 62 anni di età. Per ogni anno d'anticipazione viene effettuata una riduzione del 6,8% (due anni di anticipo 13,6%) che sarà applicata per tutta la durata del pensionamento.

AVS E LAVORO TEMPORANEO AL-L'ESTERO

Salve, il mio dato di lavoro (svizzero) mi vuole distaccare all'estero per alcuni anni a causa di difficoltà aziendali... In questo caso restero' assicurato al sistema sociale svizzero (AVS) oppure a quello del nuovo paese?

Davide V.

Salve Davide,
Il suo datore di lavoro puo' distaccarla temporaneamente al massimo per sei anni, in uno Stato membro dell'UE, dell'AELS o in uno Stato con cui la Svizzera ha concluso una convenzione di sicurezza sociale, restando assicurato all'AVS durante questo periodo. Il suo datore di lavoro dovrà produrre un certificato di distacco presso la propria cassa di compensazione per periodi brevi altrimenti presso l'Istituto UFAS (Ufficio Federale Assicurazioni Sociali) per periodi piu' lunghi. Questo certificato è necessario per essere esonerato dall'obbligo assicurativo nel nuovo paese estero.
Il distacco lavorativo è possibile nei seguenti Stati: Australia, Austria, Belgio, Bosnia e Erzegovina, Bulgaria, Canada/Quebec, Cile, Cina, Cipro, Corea del Sud, Croazia, Danimarca, Estonia, Filippine, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, India, Irlanda, Islanda, Israele, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia, Malta, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Romania, San Marino, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Turchia, Ungheria, Uruguay e USA.
Ci sono alcuni casi in cui si lavora per un datore di lavoro svizzero ma si è assoggettati ad un sistema sociale estero. Questo avviane quando il periodo di distacco è terminato oppure si lavora in uno Stato non contraente senza possibilità di distacco. In questi casi si tratta di un'assicurazione complementare (facoltativa) all'AVS, che va conclusa oltre a quella obbligatoria nello Stato estero.
Le condizioni per tale continuazione dell'assicurazione sono adempiute se:
• il datore di lavoro vi acconsente;
• la persona è stata assicurata nell'AVS per almeno cinque anni consecutivi immediatamente prima della partenza o della conclusione del periodo di distacco;
• la richiesta di continuazione dell'assicurazione è inoltrata entro sei mesi dall'uscita dall'AVS;
• il salario è versato dal datore di lavoro svizzero. Se si è remunerati anche all'estero, i contributi sono dovuti anche su questi elementi del salario.
Per ulteriori informazioni puo' rivolgersi presso i nostri uffici gratuitamente. Nell'attesa , cordiali saluti.

v.a.

IN BREVE:
• *Età ordinaria di pensione svizzera: 64 anni donne – 65 anni uomini*
• *Posticipo della rendita di vecchiaia fino a 5 anni con supplemento*
• *Anticipo della pensione di vecchiaia svizzera fino a due anni con riduzione del 6,8% per ogni anno di anticipo*
• *Si può rimanere affiliati all'AVS svizzera pur essendo distaccati all'estero, se si lavora per un datore di lavoro svizzero*

APPUNTAMENTI

BASILEA
La politica europea della Svizzera

Conferenza dell'Ambasciatore Roberto Balzaretti sul tema: "La politica europea della Svizzera". Introduce l'Ambasciatore d'Italia in Svizzera Marco Del Panta. **Martedì 13 marzo** 2018, **ore 18.30**, Università di Basilea, Petersplatz 1, Aula 117. Organizza l'ASRI, l'Associazione per i Rapporti Culturali ed Economici con l'Italia di Basilea. La Svizzera è al centro dell'Europa e i suoi vicini - oltre al Principato del Liechtenstein - sono membri dell'Unione europea (UE). Per questa prossimità geografica e culturale, ma soprattutto per l'importanza politica ed economica che rappresentano, l'UE e i suoi 28 membri sono di gran lunga i suoi partner principali. La Svizzera è anch'essa un partner di primaria importanza per l'UE. Difendere i propri interessi in modo mirato e concreto è fondamentale per la prosperità economica e sociale del paese. La Svizzera non è uno Stato membro, ma persegue la propria politica europea sulla base di accordi bilaterali settoriali. Dall'Accordo di libero scambio sottoscritto nel 1972 è stata progressivamente creata una rete di accordi sempre più fitta che permette alla Svizzera la partecipazione parziale al mercato interno dell'UE. Grazie a questo approccio bilaterale, la Svizzera conduce una politica equilibrata con i suoi vicini europei e contribuisce alla pace e stabilità in Europa. Il consolidamento e l'ampliamento della via bilaterale sono essenziali per la Svizzera e un chiarimento delle norme istituzionali ne è un corollario importante. Per questo, il Consiglio federale e l'UE stanno portando avanti negoziati relativi a un Accordo in questa direzione. Le relazioni tra la Svizzera e l'UE sono strettamente legate alla situazione generale in Europa e specialmente agli sviluppi all'interno dell'UE, con un'attenzione particolare per l'evoluzione dei negoziati sulla BREXIT.
Dal 1° settembre 2016 Roberto Balzaretti è consulente legale del DFAE e capo della DDIP a Berna, con titolo di ambasciatore.

ZURIGO
Giornata del Design 2018

In occasione della Seconda giornata del design Made in Italy nel mondo, incontro con l'architetto e designer Marco Romanelli sul nuovo design legato alla sostenibilità e al rapporto uomo-natura, tema conduttore della prossima Esposizione Internazionale della XXII Triennale di Milano, in programma nel 2019. Titolo della Triennale sarà infatti Broken Nature: Design Takes on Human Survival.
Redattore di riviste di settore quali "Domus" e "Abitare", Marco Romanelli ha all'attivo collaborazioni con importanti aziende italiane di design per interni e complementi di arredo quali Driade, Fontana Arte, Oluce e Fiam. Nel 2004 il suo studio Laudani & Romanelli ha partecipato alla Biennale di Architettura di Venezia nella sezione "Notizie dall'Interno". Tra le pubblicazioni si ricordano "Gli Spazi del cucinare. Appunti per una storia italiana 1928-1957" e "Design Nord-Est". Moderatore dell'evento sarà l'Architetto Davide Musmeci. Al termine verrà offerto un rinfresco e ci si potrà intrattenere con il designer.
Dove e quando:
01.03.18 ore 18.30, Sala del Liceo artistico Freudenberg, Parkring 30, Zurigo.

BINNINGEN
Teatro

Il comitato Arte & Cultura Binningen Bottmingen insieme alla compagnia teatrale" PRIMO SOLE" presentano Filumena Marturano commedia in tre atti di Eduardo De Filippo 1946.
Sabato 3. Marzo 2018 Ore 19.30 e Domenica 4. Marzo 2018 ore 16.30, Presso Kronenmattsaal. Kronenweg 16 Binningen. Biglietto d'entrata, CHF.15.- Fino a 12 anni, Gratis. Pensionati CHF. 12.- Relazione pubbliche Franco Benfatto. Tel. 0613315927. Cell. 0796665491.

DIETIKON
Concerto di primavera

Il Circolo Culturale "S. PERTINI" DIETIKON in collaborazione con la CITTÀ DI DIETIKON invitano al tradizionale Concerto di Primavera con L'OPERA ENSEMBLE «L'Estro melodico»: Anne Germann, Soprano; Nevena Rouben, Mezzosoprano; Krasmir Stefanov, Trombone; Davide Galassi, Tenore. Sabato, 10 marzo 2018 – ore 20.00. Apertura porte: ore 19.30 Gemeinderatssaal – Stadthaus Dietikon. Bremgartnerstrasse 22, 8953 Dietikon. Al termine aperitiv. Entrata libera - Colletta.

L'occasione da non perdere!

Vendesi appartamento
in antico palazzo nobiliare, situato nel centro storico di **Volterra** (ca. 70 km da Firenze), in zona molto centrale e suggestiva.
È composto da 2 ampie camere, soggiorno, ingresso, cucina e bagno. L'appartamento è ristrutturato, molto luminoso e arredato.
Un vero e proprio gioiellino! Prezzo trattabile.
Per ulteriori informazioni: **079 283 51 85**

ITALCREDITI dal 1979

NUOVO: Interessi dal 4,9%
• Durata del credito fino a 84 mensilità ovvero piccole rate mensili
• È possibile riunire in un solo contratto eventuali altri crediti o Leasing o anche carte di credito in corso con un migliore tasso d'interessi

FINANZIAMENTI per:
• Lavoratori dipendenti
• Lavoratori in proprio, Ditte
• Invalidi, pensionati

ITALCREDITI
Haselstrasse 33 • 5400 Baden
www.italcrediti.ch • italcrediti@bluewin.ch
TEL. 056 222 11 73 • Fax 056 221 27 86

Esempi medi di mensilità al 7,9% per 84 mesi

CHF 5'000	CHF 77.-
CHF 10'000	CHF 154.-
CHF 15'000	CHF 231.-
CHF 20'000	CHF 308.-
CHF 25'000	CHF 385.-
CHF 30'000	CHF 462.-
CHF 40'000	CHF 616.-
CHF 50'000	CHF 770.-
CHF 60'000	CHF 924.-
CHF 70'000	CHF 1'078.-
CHF 80'000	CHF 1'232.-
CHF 100'000	CHF 1'540.-
CHF 120'000	CHF 1'848.-
CHF 130'000	CHF 2'002.-
CHF 150'000	CHF 2'310.-

Altri importi o mensilità sono possibili (da 1'000.- a 250.000.-).
Tassi attuali 4,9%, 7,9%, 9,9%, p.a.

La concessione di crediti è vietata se conduce ad un indebitamento eccessivo.

patronato inas-cisl
istituto nazionale assistenza sociale

orario al pubblico:
lunedì-venerdì
9-12 e 14.30-17.30
www.inas.ch

Amici italiani, da oltre cinquant'anni il Patronato INAS tutela gratuitamente gli italiani all'estero.

INAS in tutti i continenti e sull'intero territorio nazionale ha strutture ed operatori al vostro servizio.

INAS una perfetta competenza per ogni problema concernente: pensioni, accordi di sicurezza sociale, legislazione locale

Coordinamento nazionale

Zurigo - 8004	Feldstrasse 130	044 241 38 64

Sedi inas

Berna - 3001	Waisenhausplatz 28	031 381 09 45
Coira - 7002	c/o Syna Steinbockstr. 12	081 257 11 23
Losanna - 1001	Rue Centrale 12	021 320 01 11
Lucerna - 6005	c/o Syna, Obergrundstr. 109	041 310 30 04
Sion - 1950	Av. de la Gare 5	027 323 15 50
Zurigo - 8004	Feldstrasse 130	044 241 38 64
Bellinzona - 6500	c/o OCST, Piazza G.Buffi 4	091 821 41 51
Chiasso - 6830	Via Bossi 12	091 646 07 01
Locarno - 6600	c/o OCST, Via Lavizzari 2	091 751 30 52
Mendrisio - 6850	c/o OCST, via G. Lanz 25	091 646 07 01
Lamone - 6814	c/o OCST, località Ostarietta - Via Cantonale	091 966 00 63
Pfäffikon - 8808	Schindellegistrasse 1	055-410 46 35

LAVORO I contratti collettivi di lavoro sono uno strumento per promuovere l'integrazione

Integrazione nel mercato del lavoro di persone con disabilità

Occorre agire!

Nel mese di dicembre 2017 si è tenuta a Berna la terza «Conferenza nazionale per l'integrazione delle persone disabili nel mercato del lavoro», patrocinata dal Presidente della Confederazione Alain Berset, alla quale hanno partecipato anche Syna e Travail.Suisse. Quest'ultimo ha presentato uno studio sul ruolo dei contratti collettivi di lavoro per l'integrazione nel mondo del lavoro di persone con disabilità.
L'integrazione nel mercato del lavoro di persone con disabilità è divenuta un'importante questione politica, economica e sociale. Quale ruolo rivestono, in tal senso, i contratti collettivi di lavoro (CCL)? Possono contribuire o, al contrario, rappresentano un ostacolo all'integrazione dei disabili?

Regolamentazioni attuali
Nel quadro del progetto «I contratti collettivi di lavoro quale strumento per promuovere l'integrazione delle persone con disabilità nel mercato del lavoro» Travail.Suisse ha analizzato quanto attualmente contenuto al riguardo nei CCL. Dai risultati dei colloqui con gli specialisti e delle analisi condotte finora sono emersi quattro ambiti tematici:
1. rimunerazione delle persone con capacità produttiva limitata
2. mantenimento del posto di lavoro per i collaboratori ammalati o infortunati
3. discriminazione sul lavoro delle persone con disabilità
4. «reintegrazione» delle persone con disabilità in un ramo professionale o un'impresa

Per un'integrazione efficace le premesse variano in base al tipo di disabilità. *(Foto: Fotolia)*

Lacune nel processo d'integrazione
Eppure i contratti collettivi di lavoro non sembrano dare grande importanza al tema. I problemi e le lacune segnalati dagli specialisti possono essere sintetizzare in:
- consulenza e accompagnamento
- sensibilizzazione del personale
- assicurazione di indennità giornaliera in caso di malattia
- salari in imprese sociali

Dalle interviste e dai colloqui svolti è emerso chiaramente che le situazioni di partenza delle persone sono molto eterogenee. Per la negoziazione dei CCL è dunque importante considerare per quali persone con disabilità occorre adottare delle regolamentazioni (giovani in formazione, persone con disabilità che non beneficiano di una rendita, persone con una disabilità fisica, mentale, psichica, plurima ecc.).

Proposte alle parti sociali
Uno dei punti di forza dei CCL è la possibilità di adottare regolamentazioni consone alla situazione specifica di un ramo professionale e la possibilità di stabilire regole specifiche che risultano più facilmente applicabili in un ramo o un'impresa rispetto a prescrizioni legali valide per tutti i settori e tutte le imprese. Ciò vale naturalmente anche per l'integrazione nel mercato del lavoro delle persone con disabilità. I settori retti da un CCL che desiderano contribuire a quest'integrazione dispongono di svariate possibilità d'intervento. Ad oggi, però, questo potenziale è ancora poco sfruttato.
Lo studio di Travail.Suisse sottopone alle parti sociali alcune proposte su come i CCL possano fungere da strumento per migliorare l'integrazione nel mercato del lavoro di persone con disabilità. Sarebbe utile, ad esempio, migliorare le regolamentazioni salariali in caso di capacità produttiva limitata. Occorrerebbe inoltre creare strutture in grado di sostenere negli sforzi di integrazione sia le imprese che gli stessi disabili. Le possibilità d'azione sono molteplici; bisogna pertanto fissare delle priorità, che si tratti di informazione, sensibilizzazione, accompagnamento, formazione continua o digitalizzazione (la quale, per inciso, offre nuove e svariate opportunità per l'integrazione nel mercato del lavoro delle persone con disabilità). Infine, occorre riflettere anche sulla questione del finanziamento delle misure previste e trovare soluzioni consone.

Bruno Weber-Gobet
responsabile politiche formative
presso Travail.Suisse,
weber@travailsuisse.ch

La versione integrale del rapporto è disponibile (in tedesco) sul sito https://www.travailsuisse.ch/themen/arbeit/gav_und_mmb. Una sintesi è disponibile in italiano alla pagina www.travailsuisse.ch, menu «Thèmes» > «Travail» > «CCT et personnes avec handicap». Il progetto gode del sostegno finanziario dell'Ufficio federale per le pari opportunità delle persone con disabilità UFPD.

Syna nelle tue vicinanze

Hotline		0848 848 868	www.syna.ch/it/regioni
Argovia	Neumarkt 2, 5201 Brugg	056 448 99 00	brugg@syna.ch
Basilea	Byfangweg 30, 4051 Basel Kasernenstrasse 56, 4410 Liestal	061 227 97 30 061 227 97 30	basel@syna.ch basel@syna.ch
Berna	Neuengasse 39, 3011 Bern	031 311 45 40	bern@syna.ch
Friburgo	Schwarzseestrasse 7, 1712 Tafers Rte du Petit-Moncor 1a, 1752 Villars-sur-Glâne Place du Tilleul 9, 1630 Bulle	026 494 50 40 026 409 78 20 026 919 59 09	tafers@syna.ch fribourg@syna.ch bulle@syna.ch
Ginevra	Rue Caroline 24, 1227 Carouge	022 304 86 00	geneve@syna.ch
Giura	Rue de l'Avenir 2, 2800 Delémont	032 421 35 45	delemont@syna.ch
Grigioni	Steinbockstrasse 12, 7001 Chur	081 257 11 22	chur@syna.ch
Lucerna	Obergrundstrasse 109, 6005 Luzern	041 318 00 88	luzern@syna.ch
Neuchâtel	Rue St. Maurice 2, 2001 Neuchâtel 1	032 725 86 33	neuchatel@syna.ch
Nidvaldo	Bahnhofstrasse 3, 6371 Stans	041 610 61 35	stans@syna.ch
San Gallo	Langgasse 11, 9008 St. Gallen Alte Jonastrasse 10, 8640 Rapperswil	071 227 68 48 055 221 80 90	st.gallen@syna.ch rapperswil@syna.ch
Sciaffusa	Emmersbergstrasse 1, 8200 Schaffhausen	052 625 29 40	schaffhausen@syna.ch
Soletta	Lagerhausstrasse 1, 4502 Solothurn Römerstrasse 7, 4601 Olten	032 622 24 54 062 296 54 50	solothurn@syna.ch olten@syna.ch
Svitto	Hauptplatz 11, 6430 Schwyz	041 811 51 52	schwyz@syna.ch
Thurgovia	Schaffhauserstrasse 6, 8501 Frauenfeld	052 721 25 95	frauenfeld@syna.ch
Uri	Herrengasse 12, 6460 Altdorf	041 870 51 85	altdorf@syna.ch
Vallese	Kantonsstrasse 11, 3930 Visp	027 948 09 30	visp@syna.ch
Vaud	Rue du Valentin 18, 1004 Lausanne	021 323 86 17	lausanne@syna.ch
Zugo	Alte Steinhauserstrasse 19, 6330 Cham	041 711 07 07	schwyz@syna.ch
Zurigo	Albulastrasse 55, 8048 Zürich	044 307 10 70	zurich@syna.ch
OCST Lugano	Via Balestra 19, 6900 Lugano	091 921 15 51	segretariato.cantonale@ocst.ch
SCIV Sion	Rue Porte-Neuve 20, 1951 Sion	027 329 60 60	info.sion@sciv.ch

syna
Il sindacato

Con i suoi 60 000 membri, Syna è la seconda forza sindacale svizzera.

Siamo un'organizzazione interprofessionale indipendente da ogni partito politico, attiva sul piano nazionale nelle branche e nei mestieri dell'artigianato, dell'industria e dei servizi. Democrazia, etica sociale cristiana e leale partenariato sociale sono la base della nostra attività.

Da Syna chiunque è benvenuto.

RIFLESSIONI Se la democrazia diventa una"vecchia signora ingessata"

La democrazia va curata con giustizia e coinvolgimento

di **Antonio Spadacini**

La democrazia ereditata e non conquistata, volta per volta, sta diventando una "signora democrazia" troppo vecchia e ingessata anche in Svizzera. Questo fenomeno, dobbiamo ammetterlo, si verifica, non di meno, nelle strutture ecclesiastiche. Troppe persone, cittadini e religiosi che si dichiarano credenti, reclamano sempre più diritti e accettano sempre meno di condividere i doveri. Tali realtà rivelano le fragilità della società civile e religiosa, anche qui. I sacerdoti riscontrano serie difficoltà nell'uscire dal "ruolo di potere - sebbene subalterno - se desiderano dare un servizio alle persone, perfino quando sono disposti a offrire un loro servizio, anche gratuitamente. Non è radicato il volontariato, neppure nella "chiesa"!
La solitudine diventa la vera compagnia dei pensionati e anche degli ecclesiastici. Tanti privilegi vengono meno. Si rimane soli, privati dai riconoscimenti della gente, confrontati con le necessità ed i limiti della quotidianità. Si prende, così, coscienza che ogni generazione è chiamata a riprendere e proseguire il cammino per proprio conto, dove spesso regna l'individualismo da ambo le parti. Ciò, non è cosa da poco!
Chi non sa accettare che il tempo passa e che è necessario farsi da parte, rischia di distruggere tutto il bene di una vita di dedizione al prossimo, proprio negli ultimi anni della sua esistenza e proprio, quando vengono a mancare le energie necessarie per affrontare un'altra condizione di vita. In alcune diocesi svizzere, gli organismi ufficiali, nei confronti di sacerdoti stranieri pensionati e scomodi, si limitano a dire, invogliare o ad adoperarsi perché rientrino in Patria o nelle rispettive diocesi di provenienza Così si rifiuta di riconoscere loro la libertà di scegliere dove vivere, condividendo amicizie contratte nel periodo del loro ministero e di concludere la propria vita dove ritengano più opportuno. Spesso si tratta di persone che hanno dato un servizio pastorale per diversi decenni e con apprezzamento della gente e dei vescovi ordinari. Si potrebbe concludere che dove la pastorale fa da "ancella" alla politica finanziaria e dove viene applicato, ingiustamente, il Dual System ai vescovi e al personale consacrato vien permesso di parlare e praticare l'ubbidienza e giustizia, mentre le decisioni vengono prese da chi detiene la cassa o fa parte della casta. È espressiva e profondamente significativa la seguente frase di Albert Einstein: "Il mondo è quel disastro che vedete, non tanto per i guai combinati dai delinquenti, ma per l'inerzia dei giusti che se ne accorgono e stanno lì a guardare."

Lettura suggerita:
"Chi abusa del potere va condannato" di Catherine Dunne, l'autrice stessa dice:
"Volevo scrivere una trilogia sul mito e dopo - un terribile amore, ho scritto questo libro che riprende il mito di Fedra, ma il mito è aperto a varie situazioni ... Il più grande, deve lottare per qualsiasi cosa, anche per la libertà della sorella più piccola che ha su di sé una responsabilità troppo grande per una della sua età."

(Continua al 28 marzo con: " Vivere dignitosamente e a lungo, non è egoismo")

Pregare è superare l'isolamento

Padre Marko Ivan Rupnik approfondisce il significato della preghiera, la prima delle tre pratiche quaresimali. E spiega in cosa consiste l'arte del discernimento, raccomandata da Papa Francesco.

di **M. Michela Nicolais**

Cosa significa pregare oggi, e come esercitarsi nell'arte del "discernimento", scelto dal Papa anche come tema del prossimo Sinodo dei giovani? Il Sir lo ha chiesto a padre Marko Ivan Rupnik, direttore del Centro Aletti, che attualizza così il primo imperativo della Quaresima, accanto all'elemosina e al digiuno.
La preghiera è la prima delle tre pratiche che il cristiano è chiamato a riscoprire in Quaresima. L'uomo di oggi, secondo lei, ha ancora spazio per pregare, o la preghiera rischia di diventare una pratica fuori uso?
Se la preghiera viene intesa come un esercizio richiesto da una religione è normale che diventi difficile e faticosa e che molte volte uno non riesca a vederne il senso. Soprattutto se la religione fa leva sull'educazione, facendo della preghiera un obbligo, un dovere. Pregando in questo modo l'uomo contemporaneo, tranne qualche effetto assai superficiale e psichico di una certa pacificazione o qualcosa di simile, non può scorgere. Ma per noi cristiani la preghiera non è affatto così. La preghiera dei cristiani è espressione di una vita che si riceve in dono nel battesimo.
Percepire sé stessi uniti a Cristo, anzi come parte di Lui, è la preghiera. Pregare vuol dire vivere la propria vita in relazione al Padre, per mezzo di Cristo, nello Spirito Santo che continuamente plasma la nostra mentalità filiale.
È uno stato dialogico, un superamento dell'isolamento. Nel battesimo veniamo innestati nel Corpo di Cristo e nello Spirito Santo ci viene donata la vita filiale. Secondo la nostra fede tutta la nostra umanità, dal battesimo in poi, è fondata nell'umanità di Cristo e questo non avviene attraverso un esercizio individuale e soggettivo per uno sforzo di concentrazione o di autosuggestione ma attraverso una realtà veramente oggettiva come sono i sacramenti. Da questo segue che anche la preghiera personale, come quella ecclesiale, cresce da questa realtà sacramentale della nostra umanità in Cristo. È un'espressione della nostra vita in Cristo. Prima di trovarsi in Cristo la preghiera è soprattutto la supplica e la domanda per la misericordia.
Nell'ultimo Angelus, il Papa ha definito la preghiera un'occasione per esercitare un combattimento contro il diavolo. Come operare, non solo in Quaresima, il discernimento?
Siccome Dio si è fatto uomo in Cristo, comunica con l'uomo in un linguaggio umano. Proprio come la parola di Dio viene comunicata per mezzo della parola umana e in Cristo tutto l'universo di Dio, tutto ciò che è la comunione delle Persone divine si comunica nell'umanità del Figlio. Questo vuol dire che il discernimento è l'arte di come capirsi con Dio e siccome Dio parla attraverso i nostri pensieri e i sentimenti si tratta di scoprire quali sono.
I pensieri mi possono venire da tante fonti ma bisogna vedere, come dicono i grandi maestri spirituali, quale spirito soffia attraverso di loro. Tutto dipende dal fondamentale orientamento del cuore. Se il cuore è filiale ed è orientato al Padre, il nemico della salvezza dell'uomo cercherà di corrompere l'uomo con un attacco alle spalle, suggerendo dubbi, aumentando le difficoltà nel cammino, svuotando di senso le azioni, i pensieri, i passi, le relazioni, concentrando così pian piano l'uomo su di sé. I sentimenti e i pensieri si legano nell'ottica della direzione nella quale ci spingono e portano: se ci muovono verso una comunione sempre più reale oppure ci rinchiudono su di noi. Il combattimento spirituale significa saper leggere sé stessi riguardo alla comunione o all'isolamento, l'individualismo o l'apertura. La paura per sé o il dono di sé. Cioè vedere il senso della propria pasqua.
Quando parla di preghiera Papa Francesco esorta spesso a chiamare Dio col nome di "padre". Quanto c'è bisogno di paternità, in quella che il Pontefice definisce spesso una "società di orfani"?
Diciamo che gli ultimi secoli hanno reso la vita spirituale molto problematica, perché Dio è stato maggiormente affrontato in chiave filosofica e Cristo in chiave del perfetto uomo modello dell'umanità. Ma Cristo stesso nel vangelo di Giovanni (8,19) dice: "Voi non conoscete né me né il Padre mio; se conosceste me conoscereste anche il Padre mio". Questo vuol dire che luogo della conoscenza è la relazione e l'intelligenza è quella agapica, d'amore. Se Dio non viene sperimentato come il Padre, di un amore folle per il figlio, è difficile anche la preghiera del Padre Nostro.

LA PAROLA

UN CULTO SPIRITUALE E INTERIORE

Gv 2,13-25

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

Dentro il tempio di Gerusalemme, Gesù trova mercanti di bestiame e cambiamonete seduti ai tavoli. Cambiano il denaro (impuro) con l'immagine dell'imperatore con altre monete (pure) per pagare la tassa del tempio. Un commercio permesso dalle autorità religiose ma che scatena la reazione di Gesù perché la festa di Pasqua ha ormai assunto un carattere tutto profano.

Tutti i profeti avevano annunciato un tempo messianico con un tempio senza mercanti perché il Signore non vuole un culto esteriore fatto di sacrifici di animali e interesse personale. Gesù è in questa linea profetica. Il tempio è casa del Padre suo; per questo lo purifica dalla profanazione del commercio. Il Padre vuole un culto spirituale e interiore, fatto d'amore, non di animali e compravendite.
Ai giudei che chiedono un segno, Gesù promette quello più grande in assoluto: la sua risurrezione. Un miracolo ben più grande di un tempio distrutto e ricostruito in tre giorni! Un segno difficile da capire; persino per i discepoli che lo crederanno solo a risurrezione avvenuta. Se prima il luogo della presenza di Dio in mezzo al suo popolo era il tempio, ora è il corpo del Risorto il segno reale della presenza del Dio-con-noi; Gesù è il nuovo santuario di Dio.

Gesù chiude un tempio divenuto negozio, luogo di mercato dove si baratta qualcosa per qualcos'altro e riapre la vera relazione e comunione con il Dio che dona liberamente se stesso nel Figlio. Non è violenza la sua, ma gesto appassionato d'amore, l'amore di Dio per l'umanità, un amore appassionato fino alla Passione del Figlio di Dio. Il prezzo dell'incontro con Dio può essere solo quello del suo Figlio. Egli che conosce tutti perché sa "quello che c'è nell'uomo", sa che la fede è l'accoglienza del dono di Dio, e non una conquista o un merito dell'uomo.
È attuale il rischio di un tempio divenuto negozio. Tra le visioni di Anna Caterina Emmerich, beatificata nel 2004, anche quella di "una strana chiesa che veniva costruita contro ogni regola... Non c'erano angeli a vigilare sulle operazioni di costruzione. In quella chiesa non c'era niente che venisse dall'alto... C'erano solo divisioni e caos. Si tratta probabilmente di una chiesa di umana creazione, che segue l'ultima moda".

Viaggi Gulli
di Gulli Vincenzo & C.

EFFETTUA SERVIZIO DI LINEA INTERNAZIONALE
DALLA CALABRIA BASILICATA E CAMPANIA
PER MILANO SVIZZERA E VICEVERSA
LUNEDI' - MERCOLEDI' -VENERDI' E SABATO

DALLA CALABRIA - BASILICATA E CAMPANIA PER
GERMANIA - FRANCIA E VICEVERSA
MERCOLEDI' E SABATO

Viaggia con noi
in Europa con
puntualità e sicurezza

Dalla Svizzera e viceversa partenze giornaliere per Pasqua, Natale e periodi estivi
LA DITTA OFFRE, SENZA COSTI AGGIUNTIVI, UN SERVIZIO NAVETTA PER I GRUPPI CHE SUPERANO LE 5 PERSONE, PER I PAESI PIU' INTERNI, LONTANI DAGLI SVINCOLI AUTOSTRADALI

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
CALABRIA:0967-998025-0967/998762-339-4948219
MILANO:02/3538518-339/1123300
SVIZZERA:(+41) 071-9665122 052-2122847-079-2167390
GERMANIA:06831-893920
www.viaggigulli.it - www.gullibus.com
e-mail: gullisas@libero.it - facebook: viaggigullisrl

Informati... informàti è meglio

Campagna abbonamenti Corriere

Attualità
politica
cultura
sport
multimedia
motori
società
costume
emigrazione
associazioni
tempo libero
programmi TV

Tutte le settimane
per tutto l'anno
direttamente a casa tua.
Un'idea intelligente
per fare e per farti
un regalo

ABBONAMENTO ANNUO soltanto fr. 90.-

Compila e spedisci subito
il tagliando qui sotto!

Abbonarsi vale la pena!

nome e cognome _____

via e numero _____

CAP e località _____

telefono _____

firma _____

Abbonamento annuo franchi 90.- semestrale franchi 50.- sostenitore franchi 100.-
Compilare e spedire questo tagliando a:
Corriere degli Italiani, Stauffacherstrasse 173, 8004 ZURIGO
C.C.P. 60-12862-6, 8004 Zürich - Tel. 044 / 240 22 40

ECCELLENZE ITALIANE Arredamento, enogastronomia ma intanto... moda

Tutto è moda: l'Italian Style nel mondo

Giorgio Armani - dopo l'apprezzamento unanime e il successo ottenuto per le sue creazioni indossate da Michelle Hunziker al Festival di Sanremo, e da alcuni famosi attori partecipanti all'Annual British Academy Film Awards - ha presentato una splendida collezione.

di **Maria-Vittoria Alfonsi**

Italian style: o meglio, stile italiano. Non soltanto nella moda, riferita quasi esclusivamente all'abbigliamento.
Moda e stile italiano oggi comprendono - come ben sappiamo - anche l'arredamento (il Salone del Mobile, con il "Fuori Salone", insegna!) e l'eno-gastronomia. Che ricorderemo. Ma intanto ...

Moda
Nell'attesa del riassunto-critica sulle grandi sfilate di Milano per l'autunno-inverno prossimi, ecco - amato dai più giovani, e da chi si sente sempre giovane - Franklin& Marshall, ovvero le collezioni che dal 1999 vedono in primo piano felpe e abbigliamento sportivo in generale dell'italianissimo Giuseppe Albarelli (CEO e Amministratore Unico dell'azienda).

Cressida Bonas, Luca Guadagnino e Isabelle Huppert, stile italiano.

Un abbigliamento che, per la primavera-estate, dedica all'uomo la tuta in tinta unita con motivi colorati ai bordi di maniche e pantaloni, bermuda e camicie con maniche corte, a motivi originali, coloratissimi; ma anche felpe, polo e giubbotti con cappuccio, short e t-shirt in toni pastello spesso col logo F, o Franklin; per donna, un eccezionale abito nero, semplicissimo, con gonna diritta che copre il ginocchio, fuseaux neri con top bianco e logo rosso, e il tutto-Franklin anche per lei in delicati toni pastello (rosa, azzurro, oltre al bianco panna, al blu e al nero).
Poi, ecco la linea "Safari Trip" (o gita safari), sempre con bluse a maniche corte o polo con short a motivi di fiori o... di safari, coloratissimi. Inoltre, per un pubblico giovane (o ultra giovane, che ne è entusiasta) ecco la sua collaborazione con Sfera Ebbasta, il "king of trap", disco di platino (per il suo album "Rockstar") che unirà il suo estro artistico con lo spirito del marchio per creare capi in tiratura limitata , attesa per il prossimo giugno.

Oltre al "tutto-giovane" per l'estate, desideriamo vedere una anticipazione sulla moda dedicata alla donna per i prossimi autunno-inverno? Ecco Antonelli Firenze che, proprio a Milano, ha presentato... l'estate d'inverno! Un connubio decisamente insolito, che merita l'anticipazione.
Ecco dunque il blu che sostituisce il nero per pantaloni di seta con ampi maglioni d'angora; i cappotti "bon ton" di lana o di alpaca ed i montoni ultraleggeri in inaspettate cromie di giallo, rosso, arancio-ruggine, blu copiativo, turchese, in nuovi accostamenti con bianchi, grigi, cammello. Cromie di colori che possono anche diventare bande dei pantaloni, mentre si notano tante nuove versioni del velluto a costa schiacciata, liscio, jacquard, stampato: per gonne, pantaloni e blazer, ma anche per cappotti-vestaglia.

Giorgio Armani:
di successo in successo
Giorgio Armani - dopo l'apprezzamento unanime e il successo ottenuto per le sue creazioni indossate da Michelle Hunziker al Festival di Sanremo, e da alcuni famosi attori partecipanti all'Annual British Academy Film Awards - ha presentato una splendida collezione, nelle giornate milanesi del pret-à-porter, di cui parleremo ampiamente.
Intanto, ci viene annunciato che il prossimo maggio lo stilista sarà in Cina per "One Night Only in Shanghai", un grande evento nel corso del quale presenterà una retrospettiva delle sue collezioni di Alta Moda Giorgio Armani Privè. Pioniere dell'espansione del mercato in Oriente, Armani torna in Cina dopo i grandi eventi a Shanghai nel 2004, seguiti all'inaugurazione della retrospettiva dedicatagli dallo Shanghai Art Museum, e dopo "One Night Only in Pechino" del 2012.

MOSTRA Taiyō Matsumoto in mostra a Milano

Quando l'amore è tutto ciò di cui abbiamo bisogno

I bambini di Sunny, i "gatti randagi" di Tekkon kinkreet, vivono ansie, hanno paura di crescere, sentono i timori ed i dolori dei rapporti umani che, per loro, non saranno mai del tutto pacificati: si ha sempre paura delle relazione che legano e imbrigliano, che negano, anche solo parzialmente, la libertà.

di **Jacopo Costa Buranelli**
curatore della mostra

Non parlo giapponese, non lo leggo eppure questa cultura mi segue da quando sono bambino (feci il mio primo viaggio a Tokyo a nove anni) e mi accompagna tutt'ora. Mi capita spesso di incontrare o scoprire illustratori e fumettisti un po' da solo, quasi da autodidatta.
Il fumettista in Giappone si chiama *mangaka*, colui che fa i manga e l'autore in questione, Taiyō Matsumoto, non si è fatto scoprire così facilmente. Devo la sua conoscenza alla cura e al consiglio di una persona a me molto cara e che nel tempo ha lavorato alle traduzioni dei suoi libri. Grazie a questa preziosa compagna, circa sette anni fa, Matsumoto è entrato nella mia vita, prima con la pubblicazione di *Sunny* per le Edizioni BD / J-POP, poi con l'altro suo grande capolavoro, *Tekkon kinkreet*, pubblicato dallo stesso editore.

Ho sempre lavorato sui manga, da dodici anni se non di più. Me ne sono sempre occupato come un mediatore che si pone ambiziosamente la missione di traghettare una cultura, in questo caso quella giapponese, verso nuovi orizzonti e nuovi lettori, come nel caso degli Italiani. Mi sono capitati per le mani autori non più in vita che hanno segnato un solco fondamentale nell'immaginario popolare, autori emergenti che sono diventati maestri in poco tempo, autori dimenticati presto, autori poco valorizzati. E poi è arrivato Matsumoto che con la sua tranquillità e il suo modo di illustrare ancora a mano (con china e acquerelli) è stato l'unico mangaka a vincere due prestigiosissimi premi per il fumetto in Italia: Gran Guinigi a Lucca Comics come miglior serie (Sunny) e il premio Micheluzzi a Napoli Comicon nel 2017.
Così, insieme all'editore, ci è sembrato sensato invitarlo in Italia, portarlo a Milano, Lucca e Firenze. Conoscerlo e capire meglio il suo messaggio, la sua opera, i suoi disegni.
Insieme a lui è venuta con sé anche "Love is all you need", una mostra di cinquanta originali che per la prima volta approdano in Italia, in anteprima a Lucca Comics a novembre 2017 e ora in mostra allo Spazio Fumetto Wow di Milano dove staranno fino al 31 di marzo per poi tornare a casa, insieme alle altre visioni e agli altri disegni. La mostra si articola in cinque grandi lati dell'estetica di Matsumoto, il mondo dei bambini con cui da sempre ha un legame fortissimo, il mondo degli adulti che forse non riesce a capire neanche adesso, il mondo di ogni attimo quotidiano e il suo mondo, quello personale, quello fatto di una esperienza malinconica in casa famiglia, quello dei sogni infranti o quello dei suoi grandi maestri, poiché ogni maestro ha a sua volta un maestro a cui rivolgersi, a cui chiedere perché. Matsumoto è stato in Francia e ha conosciuto Moebius e Nicolas de Crécy. Attraverso i loro disegni ha incanalato la sua rabbia giovane ed è diventato un maestro lui stesso un illustratore. Ora ha cinquant'anni ed è venuto a farsi un giro in Italia. Ha visto Lucca, ha visto Milano dove ha conosciuto gli allievi della Scuola di Fumetto di via Savona e abbiamo visto insieme la Fiorentina (lui è un grande appassionato di calcio) perdere contro la Roma sotto la pioggia torrenziale. Siamo stati insieme dieci giorni parlando la vera lingua di chi si vuole far capire a tutti i costi, tra gesti, italianismi, inglesismi e parole giapponese chiave. L'amore è tutto quello che ci serviva. Quando c'è amore nelle cose che troviamo belle, nei rapporti, nelle immagini, nei sogni e nei colori, siamo già predisposti per dare un senso ai nostri gesti e ai nostri respiri. "Love is all you need" per leggere e ammirare le opere di Taiyō Matsumoto, se capiterete a Milano per la mostra, penso che anche voi sarete d'accordo con me.
Taiyō Matsumoto: Love is all you need
L'autore di Sunny e Tekkon kinkreet in mostra presso
WOW, Spazio Fumetto, viale Campagna 12 Milano

Dal 16 febbraio al 31 marzo 2018
Orario: da martedì a venerdì, ore 15:00 – 19:00; sabato e domenica ore 15:00 – 20:00. Lunedì chiuso. Ingresso libero
Chiusura straordinaria: giovedì 15 marzo
Per ogni immagine:
© Taiyo MATSUMOTO All right reserved

L'autore, Taiyō Matsumoto

Nato nel 1967 a Tokyo, dopo aver coltivato la speranza di diventare un calciatore professionista, sceglie la via del manga. Si fa notare vincendo il Manga Open Contest, ma il debutto però è avvenuto qualche anno dopo con Straight, con cui ha vinto nel 1987 il Kodansha Afternoon Shikisho (Four Seasons Award) d'Autunno. In seguito trascorre un lungo periodo in Francia, fondamentale per la maturazione del suo stile eclettico. Le sue opere hanno riscosso riconoscimenti in Giappone (tra i quali il Tezuka Osamu Cultural Prize e il Japan Media Arts Festival) e nel mondo: Tekkon kinkreet (pubblicato in Italia da J-POP) ha vinto l'Eisner Award come miglior fumetto straniero, e per due volte l'autore si è classificato tra i finalisti dell'Angoulême International Comics Festival. L'ultima volta nel 2015, con Sunny, la serie sempre pubblicata in Italia da J-POP che gli è valsa un Gran Guinigi nella 50esima edizione di Lucca Comics & Games e il Premio Micheluzzi del Napoli Comicon nel 2017.

Rai Uno

domenica 4

10.55 RELIGIONE **Santa Messa**
12.00 RELIGIONE **Angelus**
12.20 MUSICA **Linea verde**
13.30 **Tg1**
14.00 RUBRICA **Domenica In**
17.00 **Tg1**
18.45 GIOCO **L'Eredità**
20.00 **Tg1**

20.35 Rubrica

CHE TEMPO CHE FA

22.45 RUBRICA **Speciale Tg1 Elezioni**
03.00 RUBRICA **Che tempo fa**
03.05 RUBRICA **Testimoni e Protagonisti**

lunedì 5

09.55 **Tg1**
11.00 RUBRICA **Buono a sapersi**
11.50 RUBRICA **La prova del cuoco**
13.30 **Tg1**
14.00 **Tg1 Elezioni Politiche 2018**
16.50 RUBRICA **La vita in diretta**
18.45 GIOCO **L'Eredità**
20.00 **Tg1**

20.30 Speciale

PORTA A PORTA ELEZIONI 2018 CHI HA VINTO ?

00.05 **Tg1 - Notte**
00.40 **Viaggio nella Chiesa di Francesco**
01.10 RUBRICA **Sottovoce**

martedì 6

14.00 RUBRICA **Zero e Lode**
15.10 RUBRICA **La vita in diretta**
16.30 **Tg1**
16.40 RUBRICA **Tg1 Economia**
16.50 RUBRICA **La vita in diretta**
18.45 GIOCO **L'Eredità**
20.00 **Tg1**
20.30 SHOW **Soliti Ignoti**

21.25 Fiction

IL COMMISSARIO MONTALBANO

23.50 RUBRICA **Porta a Porta**
01.20 **Tg1 - Notte**
01.55 RUBRICA **Sottovoce**

mercoledì 7

14.00 RUBRICA **Zero e Lode**
15.15 RUBRICA **La vita in diretta**
16.30 **Tg1**
16.40 RUBRICA **Tg1 Economia**
16.50 RUBRICA **La vita in diretta**
18.45 GIOCO **L'Eredità**
20.00 **Tg1**
20.30 SHOW **Soliti Ignoti**

21.25 Fiction

È ARRIVATA LA FELICITÀ 2

23.40 RUBRICA **Porta a Porta**
01.20 **Tg1 - Notte**
01.55 RUBRICA **Milleeunlibro**

giovedì 8

14.00 RUBRICA **Zero e Lode**
15.15 RUBRICA **La vita in diretta**
16.30 **Tg1**
16.40 RUBRICA **Tg1 Economia**
16.50 RUBRICA **La vita in diretta**
18.45 GIOCO **L'Eredità**
20.00 **Tg1**
20.30 SHOW **Soliti Ignoti**

21.25 Fiction

DON MATTEO 11

23.45 RUBRICA **Porta a Porta**
01.20 **Tg1 - Notte**
01.55 RUBRICA **Milleeunlibro**

venerdì 9

14.00 RUBRICA **Zero e Lode**
15.15 RUBRICA **La vita in diretta**
16.30 **Tg1**
16.40 RUBRICA **Tg1 Economia**
16.50 RUBRICA **La vita in diretta**
18.45 GIOCO **L'Eredità**
20.00 **Tg1**
20.30 SHOW **Soliti Ignoti**

21.25 Show

SANREMO YOUNG

00.00 RUBRICA **TV7**
01.05 **Tg1 - Notte**
01.40 RUBRICA **Cinematografo**

sabato 10

11.40 RUBRICA **Easy Driver**
12.20 RUBRICA **Linea Verde**
13.30 **Tg1**
14.00 RUBRICA **Linea Bianca**
15.00 RUBRICA **Passaggio a Nord-Ovest**
16.45 RUBRICA **Il sabato italiano**
18.45 GIOCO **L'eredità**
20.00 **Tg1**

20.35 Show

BALLANDO CON LE STELLE

00.35 RUBRICA **Top tutto quanto fa tendenza**
01.10 **Tg1 - Notte**

Rai Due

domenica 4

11.00 RUBRICA **Mezzogiorno In Famiglia**
13.30 RUBRICA **Tg2 Motori**
15.30 RUBRICA **Quelli che il calcio**
17.00 RUBRICA **Zona Mista**
18.00 RUBRICA **Novantesimo Minuto**
19.30 **Tg2 Flash L.I.S**
19.35 TELEFILM **Squadra Speciale Cobra 11**
20.30 **Tg2 - 20.30**

21.20 Telefilm

N.C.I.S.

22.10 TELEFILM **S.W.A.T.**
23.00 RUBRICA **La Domenica Sportiva**
01.30 RUBRICA **Sorgente di vita**

lunedì 5

13.00 **Tg2**
14.00 RUBRICA **Detto Fatto**
16.30 **Tg2 Speciale elezioni politiche**
17.35 TELEFILM **Il commissario Voss**
18.30 **Rai Tg Sport**
18.50 TELEFILM **Hawaii Five-0**
19.40 TELEFILM **N.C.I.S.**
20.30 **Tg2 - 20.30**

21.20 Fiction

IL CACCIATORE

23.30 FILM **G.I. Joe - La vendetta**
01.20 RUBRICA **Sorgente di vita**
01.50 FILM **Il nome del figlio**

martedì 6

14.00 RUBRICA **Detto fatto**
16.40 TELEFILM **Castle**
18.10 **Tg2 Flash L.I.S**
18.15 **Tg2**
18.30 **Rai TG Sport - Meteo 2**
18.50 TELEFILM **Hawaii Five-0**
19.40 TELEFILM **N.C.I.S.**
20.30 **Tg2 -20.30**

21.20 Show

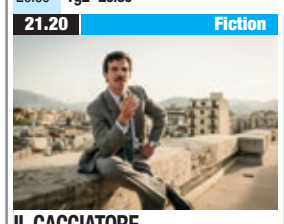
STASERA TUTTO È POSSIBILE

23.45 RUBRICA **Sbandati**
01.15 RUBRICA **Rai Cultura Digital World**
01.40 RUBRICA **Appuntamento al cinema**

mercoledì 7

14.00 RUBRICA **Detto Fatto**
16.40 TELEFILM **Castle**
17.25 RUBRICA **Tribuna politica**
18.10 **Tg 2 Flash L.I.S**
18.30 RUBRICA **Rai TG Sport**
18.50 TELEFILM **Hawaii Five-0**
19.40 TELEFILM **N.C.I.S.**
20.30 **Tg2 -20.30**

21.20 Fiction



IL CACCIATORE

23.20 FILM **The Grey**
01.10 RUBRICA **Sulla Via di Damasco**
01.40 RUBRICA **L'ultimo Terrestre**

giovedì 8

14.00 RUBRICA **Detto Fatto**
16.45 TELEFILM **Castle**
18.10 RUBRICA **Tg 2 Flash L.I.S**
18.15 **Tg2**
18.30 RUBRICA **Rai TG Sport**
18.50 TELEFILM **Hawaii Five-0**
19.40 TELEFILM **N.C.I.S.**
20.30 **Tg2 - 20.30**

21.20 Rubrica

BOSS IN INCOGNITO

23.00 SHOW **Stracult Live Show**
00.15 FILM **La prova - The Quest**
01.45 TV MOVIE **Weather Wars**

venerdì 9

14.00 RUBRICA **Detto Fatto**
16.40 TELEFILM **Castle**
18.10 **Tg2 Flash L.I.S**
18.15 **Tg2**
18.30 RUBRICA **Rai TG Sport**
18.50 TELEFILM **Hawaii Five-0**
19.40 TELEFILM **N.C.I.S.**
20.30 **Tg2 - 20.30**

21.20 Rubrica

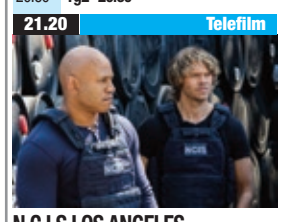
NEMO NESSUNO ESCLUSO

23.50 **Tg2 Punto di Vista**
00.20 RUBRICA **CALCIOeMERCATO**
01.25 **Rai Sport PyeongChang**

sabato 10

13.25 RUBRICA **Rai Sport Dribbling**
14.00 TELEFILM **Scorpion**
14.50 CICLISMO **Tirreno - Adriatico**
16.20 TLF **Squadra Speciale Stoccarda**
17.05 **Sereno Variabile**
18.10 **Novantesimo Minuto Serie B**
18.45 TELEFILM **Squadra Speciale Cobra 11**
20.30 **Tg2 -20.30**

21.20 Telefilm



N.C.I.S LOS ANGELES

22.10 TELEFILM **N.C.I.S. New Orleans**
23.00 RUBRICA **Il sabato della DS**
23.45 RUBRICA **Tg2 - Dossier**

Rai Tre

domenica 4

13.00 RUBRICA **Il posto giusto**
14.15 **Tg3**
14.30 **Kilimangiaro** Il Grande Viaggio
16.45 **Kilimangiaro** Tutte le facce del mondo
19.00 **Tg3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 RUBRICA **Blob**
20.05 RUBRICA **Le ragazze del '68**

21.20 Rubrica

AMORE CRIMINALE

22.50 **Tg3 Elezioni Politiche**
00.10 **Tg Regione**
03.00 **Meteo 3**

lunedì 5

14.00 **Tg3**
14.50 TELEFILM **Last Cop**
15.40 RUBRICA **Aspettando Geo**
16.50 RUBRICA **TG3 Elezioni Politiche**
19.00 **Tg3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 RUBRICA **Blob**
20.20 TELEFILM **Un posto al sole**

21.15 Film

UNA NOTTE CON LA REGINA

23.05 RUBRICA **Senso Comune**
23.30 **Tg3/Tg Regione**
01.05 RUBRICA **RaiNews24**

martedì 6

14.20 **Tg3**
15.15 TELEFILM **Last Cop**
16.00 RUBRICA **Aspettando Geo**
17.10 RUBRICA **Geo**
19.00 **Tg3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 RUBRICA **Blob**
20.40 TELEFILM **Un posto al sole**

21.15 Attualità

#CARTABIANCA

00.00 **Tg3/Tg Regione**
01.05 RUBRICA **Rai Cultura Save the date**
01.35 RUBRICA **RaiNews24**

mercoledì 7

14.20 **Tg3**
15.15 CICLISMO **Tirreno - Adriatico**
16.10 RUBRICA **Aspettando Geo**
17.10 RUBRICA **Geo**
18.25 RUBRICA **#cartabianca**
19.00 **Tg3/Tg Regione**
20.00 RUBRICA **Blob**
20.40 TELEFILM **Un posto al sole**

21.15 Rubrica

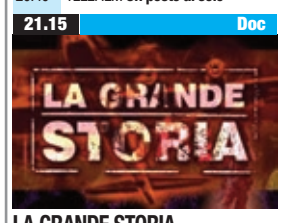
CHI L'HA VISTO?

00.00 **Tg3/Tg Regione**
01.05 RUBRICA **Diario Civile**
01.55 RUBRICA **RaiNews24**

giovedì 8

14.00 **Tg3**
15.15 CICLISMO **Tirreno - Adriatico**
16.10 RUBRICA **Aspettando Geo**
17.10 RUBRICA **Geo**
18.25 RUBRICA **#cartabianca**
19.00 **Tg3/Tg Regione**
20.00 RUBRICA **Blob**
20.40 TELEFILM **Un posto al sole**

21.15 Doc



LA GRANDE STORIA

23.05 RUBRICA **Ossigeno**
00.00 **Tg3 Linea notte**
01.05 RUBRICA **Rai Cultura Memex**

venerdì 9

14.00 **Tg Regione/Tg3**
15.20 CICLISMO **Tirreno - Adriatico**
16.10 RUBRICA **Aspettando Geo**
17.10 RUBRICA **Geo**
18.25 RUBRICA **#cartabianca**
19.00 **Tg3/Tg Regione**
20.00 RUBRICA **Blob**
20.40 TELEFILM **Un posto al sole**

21.15 Film

LO CHIAMAVANO JEEG ROBOT

23.15 RUBRICA **Colpo di scena**
00.00 **Tg3/Tg Regione**
01.10 RUBRICA **Rai Cultura Zettel**

sabato 10

13.25 **TgR Mezzogiorno Italia**
14.00 **Tg Regione/Tg3**
14.55 RUBRICA **Tv Talk**
16.30 RUBRICA **La Grande storia**
18.00 RUBRICA **Gli imperdibili**
18.05 RUBRICA **Per un pugno di libri**
19.00 **Tg3/Tg Regione**
20.00 RUBRICA **Blob**

21.30 Attualità

PRESA DIRETTA

23.30 **Tg3 nel Mondo**
00.00 **Tg3/Tg Regione**
00.05 RUBRICA **Commissari**

Tv Svizzera

domenica 4

07.10 RUBRICA **Strada Regina**
07.30 RUBRICA **Cuntrast**
08.00 RUBRICA **Colazione con Peo**
09.25 RUBRICA **La Casa della scienza**
09.30 SHOW **#Celapossofare**
10.30 RUBRICA **Paganini**
12.30 **Telegiornale**
12.45 **Speciale votazioni**
13.00 TELEFILM **Colombo**
15.20 SPECIALE **Speciale votazioni**
16.00 **Telegiornale Flash**
16.05 DOC **Wild 24**
17.00 TELEFILM **Delitti in paradiso**
18.00 **Telegiornale flash**
18.10 RUBRICA **Il giardino di Albert**
19.00 RUBRICA **Il Quotidiano**
19.15 RUBRICA **Il gioco del mondo**
20.00 **Telegiornale**
20.40 RUBRICA **Storie - La mia vita in un film**
22.45 TELEFILM **Sherlock - Il detective morente**
00.20 FILM **7:39**

lunedì 5

08.40 RUBRICA **Patti Chiari (r)**
09.55 RUBRICA **Wild 24**
10.40 TELEFILM **E.R. Medici in prima linea**
11.25 TELEFILM **Cover Affairs**
12.05 TELEFILM **The Goldbergs**
12.30 **Telegiornale**
13.15 TELEFILM **Baby Daddy**
13.35 TELEFILM **Monk**
14.25 TELEFILM **Law&Order - I due volti della giustizia**
15.10 TELEFILM **Squadra Speciale Colonia**
16.05 TELEFILM **Un caso per due**
17.10 SHOW **Cuochi d'artificio**
18.10 SHOW **Zerovero**
19.00 RUBRICA **Il Quotidiano**
19.45 SHOW **Il Rompiscatole**
20.00 **Telegiornale**
20.40 SHOW **Via col venti**
23.00 **Info notte**
23.30 RUBRICA **Segni dei tempi**
23.55 TELEFILM **Rizzoli & Isles**
00.30 FILM **Non dico altro**
02.05 **Repliche informazione**

martedì 6

15.05 TELEFILM **Squadra Speciale Colonia**
16.05 TELEFILM **Un caso per due**
17.10 SHOW **Cuochi d'artificio**
18.10 SHOW **Zerovero**
19.00 RUBRICA **Il Quotidiano**
19.45 SHOW **Il rompiscatole**
20.00 **Telegiornale**
20.40 SHOW **Via col venti**

21.10 Telefilm

GREY'S ANATOMY

22.00 TELEFILM **Notorious**
22.45 **Info Notte**
23.10 FILM **Suffragette**

mercoledì 7

09.50 DOC **Squali**
10.40 TELEFILM **E.R. Medici in prima linea**
11.20 TELEFILM **Cover Affairs**
12.05 TELEFILM **The Goldbergs**
12.30 **Telegiornale**
12.45 SHOW **Molla l'osso**
13.15 SHOW **#celapossofare**
14.05 DOC **Tesori del mondo**
14.25 TELEFILM **Law&Order**
15.10 TELEFILM **Squadra Speciale Colonia**
16.05 TELEFILM **Un caso per due**
17.10 SHOW **Cuochi d'artificio**
18.10 SHOW **Zerovero**
19.00 RUBRICA **Il Quotidiano**
19.45 SHOW **Il Rompiscatole**
20.00 **Telegiornale**
20.40 SHOW **Via col venti**
21.10 TELEFILM **Hawaii Five-0**
21.55 TELEFILM **Private Eyes**
22.40 **Info notte**
23.10 GIOCO **Lotto Svizzero**
23.15 TELEFILM **Fargo**
00.05 FILM **Certamente, forse**

giovedì 8

08.25 RUBRICA **Il gioco dei ricordi**
08.50 TELEFILM **Un caso per due**
09.50 DOC **Squali**
10.40 TELEFILM **E.R. Medici in prima linea**
11.20 TELEFILM **Cover Affairs**
12.05 TELEFILM **The Goldbergs**
12.30 **Telegiornale**
12.45 SHOW **Molla l'osso**
13.15 TELEFILM **Baby Daddy**
13.35 TELEFILM **Monk**
14.25 TELEFILM **Law&Order**
15.00 TELEFILM **Squadra Speciale Colonia**
16.05 TELEFILM **Un caso per due**
17.10 SHOW **Cuochi d'artificio**
18.10 SHOW **Zerovero**
19.00 RUBRICA **Il Quotidiano**
19.45 SHOW **Il Rompiscatole**
20.00 **Telegiornale**
20.40 SHOW **Via col venti**
21.10 RUBRICA **Falò**
22.30 RUBRICA **Il filo della storia**
23.30 **Info notte**
23.55 TELEFILM **The Blacklist**

venerdì 9

08.15 RUBRICA **Il gioco dei ricordi**
08.45 TELEFILM **Un caso per due**
09.45 RUBRICA **Il filo della storia**
10.40 TELEFILM **E.R. Medici in prima linea**
11.25 TELEFILM **Cover Affairs**
12.05 TELEFILM **The Goldbergs**
12.30 **Telegiornale**
12.45 SHOW **Molla l'osso**
13.15 TELEFILM **Baby Daddy**
13.35 TELEFILM **Monk**
14.25 TELEFILM **Law&Order**
15.00 TELEFILM **Squadra Speciale Colonia**
16.10 TELEFILM **Un caso per due**
17.10 SHOW **Cuochi d'artificio**
18.10 SHOW **Zerovero**
19.00 RUBRICA **Il Quotidiano**
19.45 SHOW **Il Rompiscatole**
20.00 **Telegiornale**
20.40 SHOW **Via col venti**
21.10 RUBRICA **Patti Chiari**
22.25 RUBRICA **Tempi moderni**
22.55 TELEFILM **Criminal Minds**
00.10 FILM **10 Cloverfield Lane**

sabato 10

08.00 RUBRICA **Colazione con Peo**
10.30 FILM **Jo e la figurina dorata**
12.05 RUBRICA **Segni dei tempi**
12.30 **Telegiornale**
12.45 DOC **Svizzera e Dintorni**
13.10 RUBRICA **Tempi moderni**
13.40 RUBRICA **Patti Chiari**
14.55 RUBRICA **Tesori del mondo**
15.10 TELEFIM **Padre Brown**
16.05 FIM **Belle e gemelle**
18.00 **Telegiornale flash**
18.05 RUBRICA **Scacciapensieri**
18.35 RUBRICA **Strada regina**
19.00 RUBRICA **Il Quotidiano**
19.40 RUBRICA **Insieme**
19.50 RUBRICA **Lotto Svizzero**
20.00 **Telegiornale**
20.40 TELEFILM **L'uomo di casa**
21.10 FILM **Million Dollar Arm**
23.20 **Info notte**
23.40 TELEFILM **Due uomini e mezzo**
00.00 TELEFILM **Due uomini e mezzo**
00.20 FILM **Sinister**

Rete 4

domenica 4

12.00 TELEFILM **Hamburg Distretto 21**
14.00 SHOW **Donnavventura**
15.00 FILM **Ed - Un campione per amico**
16.55 MINISERIE **Hatfields & McCoys**
18.50 **Tg4 - Telegiornale**
19.50 SOAP **Tempesta d'amore**
20.30 RUBRICA **Quarto Grado - La domenica**

21.15 Film

PARI E DISPARI

23.42 FILM **Tutto può succedere**
02.18 FILM **Senza destino - Fateless**
04.32 SITCOM **Zanzibar**

lunedì 5

11.30 **Tg4 - Telegiornale**
12.00 TELEFILM **The Mentalist**
13.00 TELEFILM **La signora in giallo**
14.00 RUBRICA **Lo sportello di Forum**
15.30 TELEFILM **Hamburg distretto 21**
16.53 TELEFILM **Colombo**
18.50 **Tg4 - Telegiornale**
19.50 SOAP **Tempesta d'amore**

20.30 Attualità

DALLA VOSTRA PARTE DOPO IL VOTO

23.32 FILM **Al lupo! Al lupo!**
01.55 **Tg4 Night News**
02.30 SHOW **Superclassifica Show 1986**

martedì 6

12.00 TELEFILM **The Mentalist**
13.00 TELEFILM **La signora in giallo**
14.00 RUBRICA **Lo sportello di Forum**
15.30 TELEFILM **Hamburg distretto 21**
16.50 FILM **La guida indiana**
18.55 **Tg4 - Telegiornale**
19.50 SOAP **Tempesta d'amore**
20.30 RUBRICA **Dalla vostra parte**

21.15 Film

SENZA TREGUA 2

23.31 SPORT **Champions League - Speciale**
00.15 FILM **Lantana**
03.08 FILM **La sindrome di Stendhal**

mercoledì 7

13.00 TELEFILM **La signora in giallo**
14.00 RUBRICA **Lo sportello di Forum**
15.30 TELEFILM **Hamburg distretto 21**
16.44 FILM **That's amore! Due improbabili seduttori**
18.55 **Tg4 - Telegiornale**
19.50 SOAP **Tempesta d'amore**
20.30 RUBRICA **Dalla vostra parte**

21.15 Film

DON CAMILLO

23.46 FILM **La mossa del diavolo**
00.33 NEWS **Tg4 night news**
02.32 MUSICA **Simply Red in concerto**

giovedì 8

12.00 TELEFILM **The Mentalist**
13.00 TELEFILM **La signora in giallo**
14.00 RUBRICA **Lo sportello di Forum**
15.30 TELEFILM **Hamburg distretto 21**
16.35 FILM **Inno di battaglia**
18.55 **Tg4 - Telegiornale**
19.50 SOAP **Tempesta d'amore**
20.30 RUBRICA **Dalla vostra parte**

21.15 Rubrica

QUINTA COLONNA

00.30 TELEFILM **Il commissario Schumann**
01.25 **Tg4 Night News**
02.01 MINISERIE **Mucchio d'ossa**

venerdì 9

13.00 TELEFILM **La signora in giallo**
14.00 RUBRICA **Lo sportello di Forum**
15.30 TELEFILM **Hamburg Distretto 21**
16.37 FILM **Uomini d'amianto contro l'inferno**
18.55 **Tg4 - Telegiornale**
19.50 SOAP **Tempesta d'amore**
20.30 RUBRICA **Dalla vostra parte**

21.15 Attualità

QUARTO GRADO

00.30 SHOW **Donnavventura**
01.30 **Tg4 Night news**
02.05 MINISERIE **Il ricatto**

sabato 10

12.00 RUBRICA **Parola di Pollice Verde**
13.00 TELEFILM **La signora in giallo**
14.00 RUBRICA **Lo sportello di Forum**
15.30 DOCUMENTARIO **Donnavventura**
16.40 TVM **Poirot: Il pericolo senza nome**
18.50 **Tg4 - Telegiornale**
19.50 SOAP **Tempesta d'amore**
20.30 RUBRICA **Dalla vostra parte**

21.15 Film Tv

ABSOLUTION - LE REGOLE DELLA VENDETTA

23.20 FILM **Lake Placid**
01.16 **Tg4 Night news**
01.53 SHOW **Superclassifica Show 1987**

Canale 5

domenica 4

11.00 RUBRICA **Le storie di Melaverde**
12.00 RUBRICA **Melaverde**
13.00 **Tg5**
13.40 RUBRICA **L'arca di Noè**
14.00 RUBRICA **Domenica Live**
18.45 QUIZ **Avanti un altro!**
20.00 **Tg5**
20.40 SHOW **Paperissima Sprint**

21.10 Miniserie

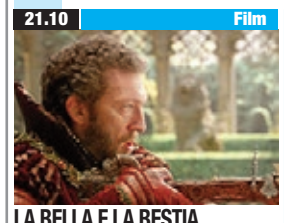
FURORE - CAPITOLO SECONDO

23.11 RUBRICA **Matrix**
01.30 **Tg5 - Notte**
02.41 TELEFILM **Sei forte maestro 2**

lunedì 5

14.10 SOAP **Una vita**
14.45 TALK SHOW **Uomini e donne**
16.10 REAL **L'isola dei famosi/Amici di Maria**
16.30 SOAP **Il segreto**
17.10 RUBRICA **Pomeriggio Cinque**
18.45 GIOCO **Avanti un altro!**
20.00 **Tg5**
20.40 SHOW **Striscia la Notizia**

21.10 Film



LA BELLA E LA BESTIA

23.11 RUBRICA **Matrix**
01.15 **Tg5 - Notte**
01.55 SHOW **Striscia la notizia**

martedì 6

14.10 SOAP **Una vita**
14.45 TALK SHOW **Uomini e donne**
16.10 REAL **L'isola dei famosi/Amici di Maria**
16.30 SOAP **Il segreto**
17.10 RUBRICA **Pomeriggio Cinque**
18.45 GIOCO **Avanti un altro!**
20.00 **Tg5**
20.40 SHOW **Striscia la Notizia**

21.10 Reality Show

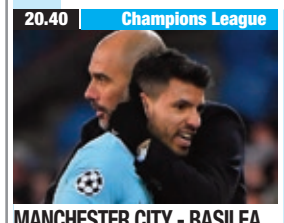
L'ISOLA DEI FAMOSI

00.30 RUBRICA **Supercinema**
01.00 **Tg5 - Notte**
01.40 SHOW **Striscia la notizia**

mercoledì 7

14.10 SOAP **Una vita**
14.45 TALK SHOW **Uomini e donne**
16.10 REAL **L'isola dei famosi/Amici di Maria**
16.30 SOAP **Il segreto**
17.10 RUBRICA **Pomeriggio Cinque**
18.45 GIOCO **Avanti un altro!**
20.00 **Tg5**
20.20 SHOW **Striscina la Notizina**

20.40 Champions League



MANCHESTER CITY - BASILEA

01.15 **Tg5 - Notte**
01.54 SHOW **Striscina la notizina**
02.15 TALK SHOW **Uomini e donne**

giovedì 8

14.10 SOAP **Una vita**
14.45 TALK SHOW **Uomini e donne**
16.10 REAL **L'isola dei famosi/Amici di Maria**
16.30 SOAP **Il segreto**
17.10 RUBRICA **Pomeriggio Cinque**
18.45 GIOCO **Avanti un altro!**
20.00 **Tg5**
20.40 SHOW **Striscia la Notizia**

21.10 Film

TIRAMISÙ

23.20 TALK SHOW **Maurizio Costanzo Show**
01.10 **Tg5 - Notte**
01.49 SHOW **Striscia la Notizia**

venerdì 9

14.10 SOAP **Una vita**
14.45 TALK SHOW **Uomini e donne**
16.10 REAL **L'isola dei famosi/Amici di Maria**
16.30 SOAP **Il segreto**
17.10 RUBRICA **Pomeriggio Cinque**
18.45 GIOCO **Avanti un altro!**
20.00 **Tg5**
20.40 SHOW **Striscia la Notizia**

21.10 Miniserie

IMMATURI - LA SERIE

23.00 RUBRICA **Matrix**
01.00 **Tg5 - Notte**
01.40 SHOW **Striscia la notizia**

sabato 10

11.00 RUBRICA **Forum**
13.00 **Tg5**
13.40 SOAP **Beautiful**
14.10 SHOW **Amici di Maria**
16.00 RUBRICA **Verissimo**
18.45 GIOCO **Avanti un altro**
20.00 **Tg5**
20.40 SHOW **Striscia la Notizia**

21.10 Show

C'È POSTA PER TE

00.30 RUBRICA **Speciale Tg5**
01.30 **Tg5 - Notte**
02.10 SHOW **Striscia la notizia**

SALUTE Nel 2017 prestiti per 400 milioni per affrontare cure e interventi

Gli italiani si indebitano per le spese mediche

ROMA - Secondo Facile.it e Prestiti.it, nel 2017 sono molti coloro che, per evitare di rimandare spese legate alla propria salute, sono ricorsi a un prestito personale; circa il 4% di chi ha presentato domanda di finanziamento esplicitando la finalità: dato equivalente a un valore complessivo stimato di oltre 400 milioni di euro erogati a questo scopo. I portali hanno analizzato un campione di oltre 50.000 richieste presentate attraverso i siti da gennaio a dicembre dello scorso anno, evidenziando come i dati vadano in qualche modo a completare il quadro tracciato da quelli che, per il 2016, stimavano in un numero compreso fra i 3,9 (Fonte Istat) e i 12 milioni (Fonte Censis) gli italiani che avevano rinunciato o rimandato spese mediche, specialistiche o prestazioni sanitarie di vario tipo. "La richiesta di prestiti personali per sostenere spese sanitarie - ha dichiarato Andrea Bordigone, responsabile business unit prestiti di Facile.it - in alcuni casi è una soluzione efficace per non dover rinunciare completamente ad adeguate cure assistenziali o mediche, mentre in altri è una scelta fatta per dilazionare nel tempo e far pesare il meno possibile sul bilancio familiare i costi legati a interventi non sempre necessari come quelli estetici". La richiesta media presentata nel corso dei 12 mesi, si legge nell'analisi, è stata pari a 6.898 euro, da restituire nell'arco di quasi quattro anni e mezzo (53 rate). Guardando alla composizione anagrafica del campione, emerge che l'età media di chi richiede un prestito per sostenere spese sanitarie (46 anni) è notevolmente più alta se confrontata con quella di chi richiede finanziamenti per scopi diversi e supera di ben 5 anni l'età media di chi si rivolge, in generale, ad una finanziaria (41 anni). Più di una domanda su quattro (28,2%) arriva dalla fascia di popolazione con età compresa tra i 35 e 44 anni; seguono coloro che hanno tra i 45 e i 54 anni (25,9%) mentre al terzo posto si posiziona la fascia 55-64 anni (18,3%), ultimi gli under 25 e gli over 65, con percentuali pari, rispettivamente, al 2,9% ed al 7,8%. Altro dato interessante emerge analizzando il sesso dei richiedenti; nel 40,47% dei casi a presentare domanda di finanziamento è stata una donna. Il valore è estremamente alto se lo si considera rispetto alle richieste di prestito totali, dove la percentuale femminile di richiedenti si ferma al 28,74%. Queste percentuali, però, si possono capire meglio se si considera che, tra le spese sanitarie sostenute vi sono, impianti di ortodonzia e occhiali da vista, per sé o per i figli, ma anche operazioni di chirurgia estetica e trattamenti di bellezza che spesso hanno un impatto economico importante. Per quanto riguarda la posizione lavorativa dei richiedenti, la categoria professionale che fa più ricorso al credito al consumo per sostenere le spese mediche è quella dei dipendenti privati a tempo indeterminato (66,48%), ma è notevole anche il dato relativo ai pensionati, cui fa capo oltre una richiesta su dieci (12,84%). Lo stipendio medio dichiarato in fase di presentazione della domanda è di 1.589 euro. A livello territoriale, le regioni in cui le domande di finanziamento per spese mediche hanno raggiunto le percentuali maggiori sono il Friuli Venezia Giulia, dove il 5,08% delle richieste di prestito tra quelle per le quali è stata indicata la finalità è destinato alle spese sanitarie, il Trentino Alto Adige (4,73%) e il Lazio (4,46%). Di contro, Sardegna e Campania sono le aree con i valori percentuali più bassi, rispettivamente il 2,14% e il 2,54%.

Spese mediche, cresce il numero degli italiani che ricorre a un prestito personale

La ricetta

TAGLIOLINI AL LIMONE
Ingredienti: Due uova, 200 grammi di farina, semola rimacinata, 2 limoni, 50 grammi di burro, olio, sale.
Preparazione: Versare la farina setacciata in una ciotola, la semola e le uova. Mescolare il tutto fino a ottenere un impasto omogeneo. Proseguire impastando il composto su un piano di lavoro infarinato. Aggiungere un po' di semola rimacinata e continuare a impastare. Formare una palla con l'impasto e avvolgerla nella pellicola trasparente. Far riposare per 30 minuti. Tagliare la scorza di due limoni e ridurla a listarelle. Spremere anche il succo dei limoni. Stendere la pasta con il mattarello per ottenere una sfoglia molto sottile. Avvolgere la pasta stesa su se stessa e tagliare con il coltello delle striscioline di circa 2 mm. Stendere i taglioni su un vassoio infarinato. In una padella capiente sciogliere il burro e l'olio e versare le striscioline di scorza di limone. Dopo qualche secondo aggiungere anche i tagliolini, il succo di limone e dell'acqua calda salata. Cuocere per un paio di minuti.

CROCCANTE ALLE MANDORLE
Ingredienti: 350 grammi di zucchero, 400 grammi di mandorle, succo di limone.
Preparazione: Mettere le mandorle in una terrina, coprirle con acqua calda e lasciarle in ammollo per un paio di minuti. Scolare e sbucciare le mandorle. Foderare una teglia con della carta da forno, distribuire sopra le mandorle. Farle tostare a 180 gradi per circa 5 minuti. In un pentolino versare lo zucchero, il succo di limone e mezzo bicchiere d'acqua. Far sciogliere a fuoco lento e mescolare costantemente. Nel frattempo, tritare al coltello le mandorle, lasciandone alcune intere. Quando il caramello sarà pronto, spegnere il fuoco e versare nel pentolino le mandorle tritate e intere. Mescolare facendo movimenti dall'alto verso il basso fino ad amalgamare tutto. Foderare una teglia da forno con un foglio di carta oleata e versarci sopra il composto di caramello e mandorle. Livellare la superficie con un cucchiaio. Lasciar raffreddare e rovesciarlo su un tagliere. Tagliarlo a barrette e servirlo freddo.

DA SOTHEBY'S

Boom all'asta per le guide antiche di Roma

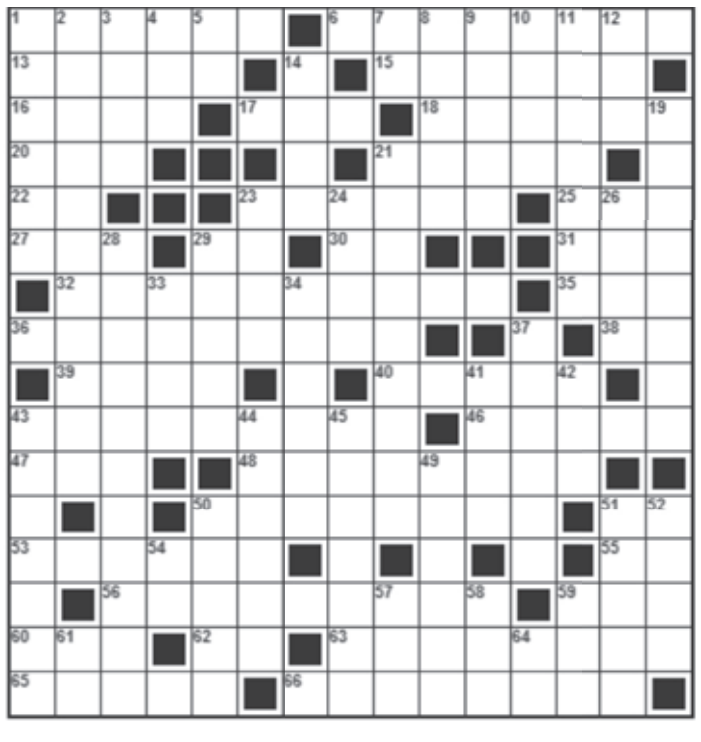
La biblioteca del grande bibliofilo milanese Sergio Rossetti, interamente dedicata alla città di Roma, con oltre 120 guide preziose e rare stampate tra il '500 e l'800, è stata completamente venduta all'asta di Sotheby's a Milano, con un incasso totale di 1 milione e 175.382 euro. Registrando il 100% di venduto, l'asta è entrata così nell'empireo delle aste "white glove". I prezzi hanno ampiamente superato le stime massime. Il top lot dell'asta sono stati due rari volumi di Francesco Borromini, che da una stima di 5-7.000 euro sono stati aggiudicati a 35.000 euro. I grandi classici dell'architettura romana occupano i primi posti della top ten, e tra questi, oltre ai due volumi di Borromini, il "Templum Vaticanum et ipsius origo" (Roma, 1694) di Carlo Fontana, la più completa opera per apparato iconografico e descrittivo sulla Basilica Vaticana di San Pietro che da una stima di 10-15.000 è stato acquistato a 32.500 euro. Il grande incisore ed architetto Giovanni Battista Piranesi, tra le star della vendita, è stato assai conteso in asta: tutte le sue opere hanno duplicato e triplicato le stime iniziali e nella classifica dei primi dieci lotti dell'asta, dove è presente ben tre volte. Il celebre Campo Marzio dell'antica Roma, con monumentale mappa dello stesso, da una stima di 10-15.000 è stato acquisito a 32.500 euro. Il noto incisore e stampatore seicentesco Giacomo Lauro, con "Antiquae Urbis splendor, hoc est, praecipua eiusdem templa, amphitheatra, theatra, circi, naumachiae", 166 tavole incise e testi dello stesso autore, (1637), con splendida legatura in pelle coeva, decorata alle armi di Urbano VIII Barberini, da una stima di 4-6.000 ha registrato un'aggiudicazione di 18.750 euro. Nella sezione dedicata alle mappe della città di Roma, spicca Giovanni Battista Nolli con "Nuova pianta di Roma data in luce da Giambattista Nolli" (1748, Roma), grande tavola incisa raffigurante l'intera città di Roma. L'esemplare di questa prima edizione è particolarmente raro: stimato 4-6.000 ha raggiunto infine i 20.000 euro.

sudoku

9		4	7	6	1			
2		7	9		5			
							9	
					7	8		6
8			5	9	3			4
5		1	6					
	4							
			2		8	9		7
			4	7	9	6		5

		8		5			3	
			1		3		4	
5			2			1		9
4		1						
2		3	8		1	7		5
						9		4
6		7			9			2
	1		6		2			
	2			7		6		

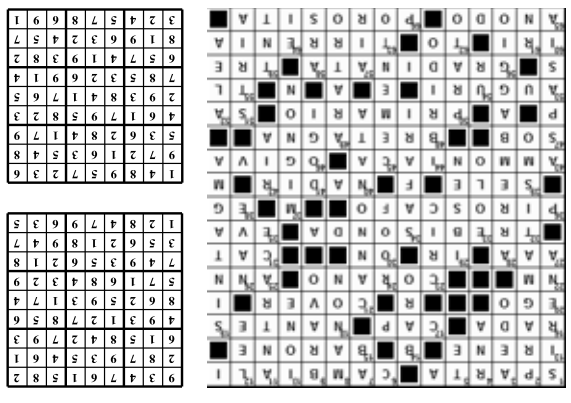
cruciverba



Orizzontali
1. Città di guerrieri - **6.** Attenzione a quelle firmate in bianco - **13.** Nome che vuol dire "pace" - **15.** Quello rosso fu un asso dell'aviazione - **16.** Insenatura, baia - **17.** Codice di avviamento postale - **18.** Città francese - **20.** Io - **21.** Reinterpretazione musicale - **22.** Simbolo del nanometro - **23.** Il testo sacro all'Islam - **25.** Arab News Network - **27.** Sigla da annunci "piccanti" - **29.** L'Iran sul web - **30.** Acceso... a Londra - **31.** Gatto... inglese - **32.** Città turca "da non perdere" - **35.** La prima lei - **36.** Un genere di natante - **38.** L'Egitto sul web - **39.** Fiume della Campania - **40.** Opposto allo Zenith - **43.** Composto dell'azoto con formula NH3 - **46.** La "testa" del proiettile - **47.** Nei fumetti è il verso del dispiacere - **48.** Regione nel nord ovest della Francia - **50.** Comanda in ospedale - **51.** Salerno sulle targhe - **53.** Felicitazioni - **55.** Simbolo chimico del tallio - **56.** Ordine di posti generalmente popolare - **59.** Il numero perfetto - **60.** Istituto per la Ricostruzione Industriale - **62.** Torino sulle targhe - **63.** Compagnia di navigazione - **65.** Il polo positivo - **66.** Uno dei criteri della classificazione delle rocce

Verticali
1. Divorava incauti marinai - **2.** Il pensiero che pone al centro dell'interesse l'attività dell'uomo - **3.** Cantore - **4.** Acido ribonucleico - **5.** Si beve caldo o freddo - **7.** Le prime due - **8.** La Lescaut della lirica - **9.** Capace, meritevole - **10.** Specie chimica elettricamente carica - **11.** E' anche detto carbonchio - **12.** Il Bruce delle arti marziali - **14.** Imbroglione - **19.** Combinazione di due o più elementi linguistici dotata di valore sintattico autonomo - **21.** Bordata, botto - **23.** Serve quando si è a terra - **24.** Giardino pensile - **26.** Imbarcazione - **28.** Lo praticavano i pirati - **29.** Scrittore e drammaturgo norvegese - **33.** Il dio dei venti - **34.** Spedizione di caccia - **37.** Piccolo... in pasticceria - **41.** Comandavano a Venezia - **42.** Malvagia, cattiva, ingiusta - **43.** La Fanny Targioni Tozzetti di Leopardi - **44.** Eterogeneo, discordante - **45.** Si usa in edilizia - **49.** Si usa in agricoltura - **50.** Distesa erbosa - **51.** Lieve solco - **52.** Sorte incerta, rischio - **54.** Antica città della Bassa Mesopotamia - **57.** Se è davanti a "France", fa volare - **58.** Arte... latina - **59.** Tre lettere "esplosive" - **61.** Simbolo chimico del radon - **64.** Esercito Italiano

le soluzioni



Missione Cattolica di Lingua Italiana - Unità Pastorale Zimmerberg

Horgen - Notiziario dei fedeli

INCONTRO

GRAZIE DON PAOLO!

Penso che tutti abbiate appreso la notizia della immatura morte del nostro caro Don Paolo. Si è addormentato in Dio dopo breve e crudele malattia. Nato nel 1946 in Sicilia, egli ha operato nella zona dello Zimmerberg dal 2005 al 2009. Giunse tra noi in forma transitoria poiché la situazione della Missione era alquanto particolare. Dal 2000 al 2005 i fedeli che frequentavano le Sante Messe erano diminuiti in modo drastico ed a lui fu affidato l'arduo compito di far rivivere la Missione.

Con il suo carattere allegro ed amichevole conquistò subito la fiducia dei fedeli ed il numero alle Sante Messe cominciò ad aumentare di domenica in domenica. Da buon Salesiano sapeva conquistare anche bambini e giovanissimi. Il suo operato nella Missione si può paragonare all'operato di un chirurgo che deve ricucire le ferite. È stato un'eccellente chirurgo con cui il ricomposto Consiglio Pastorale ha lavorato con piacere e serenità. Nella Missione ravvivò molti eventi che invogliavano la Comunità a parteciparvi. Alcune sussistono ancora oggi. Purtroppo non gli fu possibile continuare l'operato nello Zimmerberg poiché l'Ordine Salesiano aveva per lui altri progetti a cui obbedì. Lasciò la Missione con grande emozione, sua, ed altrettanto grande disappunto della Comunità. Ora egli riposa in pace e nella certezza di aver operato per il bene delle Comunità in cui ha operato.

Augusto Capozzi

CINEFORUM – DOCUMENTARIO "NON HO L'ETÀ" - THALWIL

Venerdì 16 febbraio la Missione Cattolica UPZ ha proiettato con grande successo il film/documentario "Non ho l'Età" sull'emigrazione italiana in Svizzera.

Durante il documentario viene intervistato anche Don Gregorio Montillo, Missionario che ha operato per molti anni a Thalwil e Rüschlikon. Il documentario verrà proiettato una seconda volta, nel centro Parrocchiale di Thalwil (Seehaldenstr.9, 8800 Thalwil), Giovedì 22 Marzo 2018, alle ore 18.00. Don Gregorio Montillo sarà ospite della serata insieme al regista Olmo Cerri.

CARNEVALE 2018

Il 10 febbraio scorso come ogni anno la Missione ha organizzato una serata per festeggiare il Carnevale. Il tema di quest'anno era: Antica Roma! Un tema molto azzeccato visto le numerose "Romane e Romani" vestiti per l'occasione.

Mai una numerosa partecipazione come quest'anno. La sala della Chiesa Riformata, messaci gentilmente e generosamente a disposizione dalla Kirchenpflege della Parrocchia Protestante, era al colmo della capacità. La partecipazione della Comunità, per il Consiglio Pastorale e Don Gábor, organizzatori, è motivo di contentezza ed appagamento. La festa del carnevale della Missione ha bisogno di molte energie poiché bisogna lavorare prima durante e dopo ma quando tutto va bene e la Comunità risponde, come ha risposto, non può che far piacere. La ristorazione, affidata al Gruppo Montefalconesi, è stata ottimamente organizzata. Pasta al ragù, salsicce, patatine ecc. andavano a ruba. Purtroppo lo spazio non sempre dà modo di servire velocemente ed in alcuni momenti il tempo d'attesa era un po' lungo. Il CP spera che tutti, malgrado l'attesa, abbiano potuto gustare il menu e gli ottimi dolci.

Un grazie di cuore Don Gábor lo rivolge a tutti i nostri sponsor, Salottino GmbH, Gelateria Intrigo, Coiffure Donatella, Basler Versicherungen, Restaurant Allmend, Avobis Immo-Page, Ristorante L'Osteria Lazzarone, Streuli & Fausch GmbH, Ristorante La Fontana Uno, Trösch Gartenbau AG, Viaggi Riitano, Deck malen,basteln und spielen, Mischella Schuhe und Taschen, Ristorante La Taverna, Cremer Bruhin AG, che sostengono le attività della Missione. Senza il loro supporto finanziario sarebbe molto difficile organizzare le nostre serate. Un grande grazie di cuore va anche al Gruppo Montefalconesi, guidati da Mario, che hanno lavorato dietro le quinte rifocillando i presenti con cibo e bevande. Al Consiglio Pastorale ed ai volontari che si sono prestati aiutando sia nella preparazione della sala che nel rimettere in ordine la stessa. E, dulcis in fundo, grazie al duo "Il Gatto e la Volpe" che hanno allietato e movimentato la serata con balli di gruppo ed animazione.

I partecipanti al corso prematrimoniale.

Riassumendo: un successo di pubblico inatteso. Grazie anche alla Comunità per aver accolto l'invito a festeggiare il Carnevale 2019. Arrivederci al Carnevale 2019!

SEMPRE PIÙ VICINI AL "Sì"

I partecipanti del Corso prematrimoniale: Pierina Lanfranchi e Stefano Senno, Sarah Zanuco e Adriano Santagapita, Fabiana Diamanti e Emanuele Fontana, Claudia Irene Trainito e Luigi Trotta, Tania Bello e Giovanni De Lorenzo, Vanessa Scialfa e Raffaele Pernice *(nella foto)*.

Il 4 febbraio è iniziato l'annuale corso prematrimoniale presso la sala del centro parrocchiale di Horgen. Le sei coppie che stanno partecipando a questo importante cammino spirituale e di coppia per potersi preparare alla consacrazione della propria vocazione davanti a Dio, sono rimaste entusiaste di possibilità di arricchimento individuale e spirituale. Durante le diverse riunioni sono stati affrontati sia tematiche legate alla spiritualità e al valore di un sacramento cristiano sia argomenti che riguardano la vita di coppia del mondo dal punto di vista economico, giuridico e psicologico. Il corso terminerà domenica, 4 marzo 2018 con la benedizione e presentazione dei fidanzati alla comunità durante la Santa Messa di Thalwil alle ore 18.00. Per conoscerli meglio riportiamo alcune loro testimonianze che dimostrano ciò che queste coppie hanno potuto ricevere dal percorso condiviso.

– **Raffaele e Vanessa:** Dall'amicizia il nostro rapporto è diventato amore, un amore che non ha annullato la nostra amicizia ma l'ha resa speciale.

– **Pierina e Stefano:** Eccoci arrivati quasi alla fine di questo percorso, non avremmo mai pensato di trarre così tante cose positive da questi semplici incontri non eravamo nemmeno convinti di partecipare e invece ci dobbiamo ricredere su molte cose, ringrazio tutti per il contributo a Don Gábor, ad Adriana per la gentilezza e disponibilità su tutto. Ai compagni con cui subito abbiamo fatto amicizia. Da questo percorso io e Stefano ne usciamo più forti di prima, pronti per intraprendere il nostro nuovo cammino insieme, sapendo di contare l'uno nel altra e impegnandoci a non mollare alla prima difficoltà! Un grande grazie! E soprattutto w gli sposi!

– **Tania e Giovanni:** L'amore? Com'è possibile spiegare cosa sia?

Per noi l'amore non sono mai state dimostrazioni eclatanti, fuochi d'artificio o parole urlate al mondo. per noi sono sempre contati i piccoli gesti, le parole non dette. è sempre stato così. Da quel giorno di 10 anni fa su quel pontile in cui abbiamo deciso di provare ad avere qualcosa di più di quella conoscenza che già ci legava. E da quel giorno è sempre stato un crescendo. I cambiamenti nel nostro percorso sono stati tanti, ma li abbiamo sempre affrontati insieme, dovendo fare delle rinunce delle volte per poterci costruire un futuro. Ma grazie anche a questo oggi siamo ancora qui. Con la nostra vita insieme, pronti ad iniziare questo nuovo cammino, pronti a lottare ancora, con l'unica persona che vorremmo al nostro fianco. FINCHÉ MORTE NON CI SEPARI!!

–**Emanuele:** Mi sposo perché so che non avrei mai potuto affidare i miei sogni e la mia vita a persona diversa. **Fabiana:** Mi sposo perché condividere le sfide della vita con la persona giusta ha tutto un altro sapore.

- **Adriano e Sarah:** Ci sposiamo perché abbiamo capito che amare la persona accanto significa di poterla ringraziare ogni giorno di esistere.

SCRIGNO DEI TESORI NASCOSTI

Poi si formò una nube che si svolse nell'ombra e uscì una voce dalla nube: "Questi è il Figlio mio prediletto; ascoltatelo!"

Dal cuore di Cristo infiammato d'amore si sprigiona una forza che illumina e risveglia i cuori.

(FEDOR M. DOSTOEVSKIJ)

Attività della Missione nel mese di Marzo

02.03 Venerdì	Horgen	ore 20.15 Serata Biblica "Numeri 27-29"
04.03 Domenica	Thalwil	ore 18.00 Benedizione Fidanzati
05.03 Lunedì	Horgen	ore 15.00 Incontro Pensionati "Manufatti per Pasqua"
	Wädenswil	ore 14.00 Incontro Pensionati balli
09.03 Venerdì	Horgen	ore 18.00 Preparazione Battesimi
12.03 Lunedì	Wädenswil	ore 14.00 Incontro Pensionati balli
14.03 Mercoledì	Adliswil	15.00 Schnappi Coccodrillo "Incontro giovani Famiglie"
15.03 Giovedì	Thalwil	ore 14.30 Incontro pensionati
16.03 Venerdì	Horgen	ore 20.15 Incontro Agorà "Cambiamento Climatico"
19.03 Lunedì	Wädenswil	ore 14.00 Incontro Pensionati balli
22.03 Giovedì	Thalwil	ore 18.00 Cineforum Film Documentario "Non ho l'età"
23.03 Venerdì	Horgen	ore 19.30 Riunione Consiglio Pastorale
26.03 Lunedì	Kilchberg	ore 15.00 Incontro Pensionati
27.03 Martedì	Wädenswil	ore 14.00 Incontro Pensionati "Lavoretti di Pasqua"
28.03 Mercoledì	Adliswil	15.00 Schnappi Coccodrillo "Incontro giovani Famiglie"

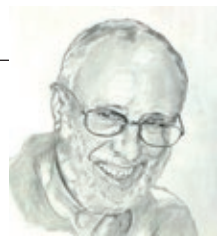
Prove coro

Si svolgono ogni Mercoledì alle ore 19.30 nel centro parrocchiale di Horgen
INCONTRI GIOVANI FAMIGLIE "Schnappi Coccodrillo"
Ogni Lunedì dalle ore 12.30 alle ore 17.00 nel centro parrocchiale di Horgen
Ogni secondo e quarto Mercoledì del mese alle ore 15.00 alle ore 17.00 nel centro parrocchiale di Adliswil.

NOTIZIE DELLA MISSIONE:

COLLETTE OBBLIGATORIE

Il 28 Gennaio e 4 Febbraio sono stati raccolti Fr. 155.- per la Caritas.



Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo.
Mt 25,34

Con profonda gratitudine,
affidiamo a Dio onnipotente il sacerdote

don Paolo Gallo SDB

Amministratore parrocchiale e missionario per i fedeli di lingua italiana
10 gennaio 1946 – 19 febbraio 2018

10 gennaio 1946	nato a Palazzolo Acraide, Sicilia (Italia)
3 giugno 1978	ordinato sacerdote nella Chiesa parrocchiale St. Peter und Paul, Zurigo
1978 – 1993	Missionario nella Missione Cattolica Italiana di Zurigo
1993 – 1998	Missionario nella Missione Cattolica Italiana di Winterthur
1998 – 2001	Missionario nella Missione Cattolica Italiana di Glarona
2000 – 2004	Missionario nella Missione Cattolica Italiana di Frauenfeld TG
2006 – 2009	Missionario per i fedeli di lingua italiana dell'Unità Pastorale Zimmerberg, con sede a Horgen ZH
2009 – 2011	Parroco della parrocchia personale Don Bosco, Zurigo
dal 2012	Amministratore parrocchiale in Affoltern am Albis ZH
dal 2012	Missionario dell'Unità Pastorale Amt-Limmattal, con sede a Dietikon ZH
19 febbraio 2018	deceduto nell'ospedale cantonale di Zugo a Baar

Coira, 22 febbraio 2018

Dr. Vitus Huonder, Vescovo di Coira
Dr. Josef Annen, Vicario regionale per Zurigo/Glarona
Decanato Albis
Missione Cattolica Italiana
Parenti e conoscenti

Esequie e tumulazione: Lunedì, 26 febbraio 2018, nella Chiesa parrocchiale di S. Paolo a Palazzolo Acraide (Sicilia, Italia).

S. Messa di suffragio in Svizzera: Sabato, 10 marzo 2018, ore 17.30, nella Chiesa parrocchiale St. Josef ad Affoltern am Albis.

Indirizzo per le condoglianze: Missione Cattolica Italiana, Seewadelstrasse 13, 8910 Affoltern am Albis.

MISSIONE CATTOLICA DI LINGUA ITALIANA ZIMMERBERG
Comunità
Horgen, Thalwil - Richterswil - Hirzel - Oberrieden - Wädenswil - Adliswil - Kilchberg- Langnau a.A.

Segretariato

Burghaldenstrasse 7, HORGEN
Tel. 044 725 30 95
E-Mail: horgen@missioni.ch
www.lemissioni.org/zimmerberg/

Segreteria a Horgen
Lu – Ve 08.00 – 11.30
Segreteria a Wädenswil
Presso la Parrocchia St. Marien
Etzelstr.3, Ch-8820 Wädenswil
Martedì dalle 14.00 – 15.00

Servizi sociali

INAS-CISL – Sede di Horgen
su appuntamento presso MCI.
Rocco Minelli: 079 3352446
Giuseppe Versamento: 076 3686515

Servizio consolare

Kilchberg: Schützenmattstr. 25 (Centro parrocchiale)
Patronato ACLI e Corrispondente Consolare: tutti i venerdì, ore 19.30 – 21.30
Cell. 079 466 32 32

Vita di Comunità

Battesimi
Si celebrano durante le Sante Messe a Kilchberg il 1° sabato del mese ore 17.00; ad Adliswil, la 2a domenica ore 18.00; a Richterswil, l'ultimo sabato del mese ore 18.00; a Thalwil, 1a domenica del mese ore 18.00 ed a Wädenswil, 3a domenica del mese ore 12.15. Oppure il 2° sabato del mese a Horgen ore 11.00.

Matrimoni
Il prossimo corso prematrimoniale si svolgerà ogni domenica pomeriggio e lunedì sera dal 04 febbraio al 4 marzo 2018.

Calendario liturgico

MARZO
Sabato 3
17.00 Kilchberg – S. Messa con l'unzione degli infermi
Domenica 4
08.45 Horgen – S. Messa
11.15 Wädenswil - S. Messa
18.00 Thalwil con Benedizione Fidanzati, Def. Ganci Sebastiano, Mensa Diego
Venerdì 9
19.30 Kilchberg – Via Crucis
Sabato 10
18.00 Langnau – S. Messa "Insieme"
Domenica 11
08.45 Horgen – S. Messa
11.15 Wädenswil – S. Messa
18.00 Adliswil – S. Messa
Venerdì 16
19.30 Kilchberg – Via Crucis
Domenica 18
08.45 Horgen – S. Messa
10.00 Kilchberg -S. Messa "Insieme"
11.15 Wädenswil – S. Messa
18.00 Thalwil – S. Messa
Venerdì 23
19.30 Kilchberg – Via Crucis
Domenica delle Palme 25
08.30 Horgen – S. Messa
11.15 Wädenswil - S. Messa
18.00 Adliswil – S. Messa
Lunedì 26
16.00 Kilchberg – Liturgia Penitenziale nella Sala Parrocchiale
Giovedì Santo 29
19.30 Cappella Bruder Klaus – S. Messa in Coena Domini
Venerdì Santo 30
15.00 Adliswil - Via Crucis
19.30 Au Cappella Bruder Klaus - Liturgia del Venerdì Santo
Sabato Veglia Pasquale 31
16.00 Au Cappella Bruder Klaus – S. Messa per Bambini
22.30 Au Cappella Bruder Klaus – S. Messa

I nostri cari defunti

Dapoto Maria Cristina
Nata a Abriola (PZ)
il 10 Gennaio 1931
Deceduta a Richterwil
il 16 Febbraio 2018

L'eterno riposo dona a lei Signore!

Missione Cattolica di Lingua Italiana
Kreuzlingen-Arbon-Romanshorn

Missionario: Marek Kluk
L'ARCOBALENO

Talithà kum... alzati fanciulla!

Negli ultimi tempi, alla luce della mia situazione personale e del periodo di malattia, mi sono letteralmente immersa nella lettura della Parola di Dio cercando con tutte le forze di trovare una lampada che potesse illuminare questo mio presente cosi strano e, per certi versi, doloroso. Premetto che da sempre la lettura, in particolare la Sacra Scrittura, é per me di vitale importanza; quel pane necessario, fondamentale per la mia crescita culturale e spirituale.
Mi sono accorta proprio durante la mia malattia, dove la vista é stata fortemente minata dalla difficile operazione col rischio di doverci rinunciare, come il leggere libri, romanzi, storie fosse fondamentale, credo non solo per me, per aprire quegli orizzonti mentali, umani nonché religiosi; per farci essere donne e uomini capaci di relazionarci con l'Altro e con gli altri senza impedimenti di razza, di lingua, di colore della pelle, di appartenenze religiose. Detto ciò ritorno alla Parola di Dio, al Vangelo di Gesù il mio Signore e il mio insostituibile Maestro.
Nel Vangelo di Marco, che tra l'altro ci viene proposta la lettura nell' Anno Liturgico corrente, troviamo al capitolo 5, nei versetti 39-42 quanto segue: "Entrato (Gesù) disse loro: "Perché vi agitate e piangete? La bambina non è morta, ma dorme". E lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della fanciulla e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. Prese la mano della bambina e le disse: "Talithà Kum" che significa "Fanciulla, io ti dico, alzati!".
E subito la fanciulla si alzò e camminava; aveva infatti dodici anni".
Grande Gesù, che con questa tua espressione in aramaico, la tua lingua del cuore, ci sproni sempre e comunque a rialzarci! Come spesso accade nella mia umile esperienza di fede, ci sono delle frasi del Vangelo, delle parole del Signore, degli avvenimenti biblici che mi mettono letteralmente in crisi (in senso buono del termine). Quest'avvenimento famoso, del risveglio dalla morte della piccola figlia di Giàiro operato da Gesù, è uno di quelli che attualmente mi interpella profondamente. Innanzitutto mi viene spontaneo domandare al Signore perché lei si e tanti altri no? Troppi bambini, infatti, sono confrontati con la piaga della malattia, spesso senza speranza di guarigione, con la violenza, con le guerre, con la cattiveria degli adulti che invece di curarli e proteggerli, si rivelano come il cattivo orco delle fiabe, se non peggio. Questo è purtroppo il mistero della malattia, della sofferenza umana, non solo per i bambini, che colpisce tutte le generazioni di tutti i tempi, lasciandole senza una risposta logica. E qui viene in nostro aiuto il Signore stesso dicendoci e dicendomi semplicemente: "Abbi fede!". Si, mi piace pensare, o meglio ne sono sicura, che anche a me Gesù sussurra dolcemente alle orecchie del mio cuore queste parole, regalandomi un immenso calore, un abbraccio d'amore che infuoca le corde più profonde della mia anima. Ancora di più, Lui mi prende continuamente per mano, mi risveglia delle mie tante morti spirituali, mi risolleva e mi fa camminare per le strade della vita come se avessi sempre dodici anni, cioè con una gioia, una pace, una serenità sbarazzina da adolescente. Questo stato di grazia interiore, non visibile a occhi umani, non è illusione, ma consapevolezza di vivere alla luce del Vangelo e del Signore, che mi sprona, e dovrebbe spronare tutti i credenti, a difendere a tutti i costi il grande dono della fede e della comunione con il Signore e con i fratelli. La comunione per essere vera e fruttuosa deve essere voluta e curata da tutti, perché la comunione non può essere singola. Addirittura Dio che è onnipotente ed eterno, l'Assoluto, si rivela come Padre, Figlio e Spirito Santo: la Santissima Trinità. Figuriamoci noi, piccole donne e piccoli uomini al Suo cospetto, dovremmo zampillare nella comunione fraterna e vedere nelle persone che incontriamo e con le quali abbiamo a che fare, una grande opportunità per metterci alla sequela del Maestro come fratelli e sorelle, diversi si, ma uniti nel cammino verso il Regno. E allora mio caro Gesù non smettere, ti prego, di prendermi per mano, sussurra sempre al mio povero cuore quel tuo: "Talithà Kum" e lascia che io cammini per le strade del mondo come una dodicenne di cinquant'anni, con la gioia nel cuore e possibilmente con il sorriso sulle labbra perché anche io come San Filippo Neri a tutte le lusinghe umane, ieri come oggi: "preferisco il paradiso!".

Rosaria

PELLEGRINAGGIO a LOURDES
con visita a Bétharram
9 – 13 Maggio 2018

PROGRAMMA

MERCOLEDI' 9 MAGGIO 2018
Partenza da Kreuzlingen (Bärenplatz) e da altri luoghi
Viaggio notturno in pullman gran turismo

GIOVEDI' 10 MAGGIO 2018
Arrivo a Lourdes in mattinata
- Colazione in Hotel, - sistemazione in Hotel **** (4 stelle)
Pranzo in Hotel
Pomeriggio - Visita alla Grotta e Rosario Meditato – Santa Messa
Cena in Hotel

VENERDI' 11 MAGGIO 2018
Colazione in Hotel
Via Crucis a Bétharram
Pranzo in Hotel
Pomeriggio - Processione Eucaristica
Cena in Hotel - fiaccolata
Processione mariana / fiaccolata

SABATO 12 MAGGIO 2018
Colazione in Hotel
Mattinata libera per tutti (possibilità di confessioni, bagno-malati)
Santa Messa dell'Ascensione in italiano - basilica dell'Immacolata
Pranzo in Hotel
Pomeriggio - Visita ai luoghi di Bernardette
Partenza per il rientro in Svizzera
Viaggio notturno e arrivo a destinazione **Domenica 13 Maggio in mattinata**.

Costo del Viaggio:
Prezzo del Viaggio in camera doppia : **Fr. 590.00**
Supplemento camera singola: **Fr. 120.00**
Bambini 0-2 anni gratis, senza diritto al posto a sedere sul pullman.
Pagano in Hotel quanto consumano,
Ragazzi 2-12 anni in camera con 2 adulti, riduzione CHF 45.

La quota comprende:
Viaggio in pullman Gran Turismo,
Soggiorno a Lourdes in Hotel 4* / GH Moderne, in pensione completa,
Dalla colazione di Giovedi 10 Maggio alla cena di Sabato 12 Maggio,
Tassa di soggiorno a Lourdes, Tassa del Santuario, Cero di ringraziamento

Organizzazione e Prenotazioni:
MCLI Kreuzlingen-Arbon-Romanshorn, Gaissbergstr., 1 - 8280 Kreuzlingen
Tel. 071-6700325 **Cell.** 078-697 87 50 (p. Marek – missionario)
E-mail: kreuzlingen@missioni.ch **Internet: www.**kreuzlingen.**it**

Il Calvario di Bétharram

Santa Bernardetta

Attenzione: Posti limitati - Iscrizioni fino a **08 Aprile 2018** (versando l'intera quota)

Missione Cattolica di lingua Italiana
Kreuzlingen-Arbon-Romanshorn

Resoconto finale movimento Carità 2017

Fonte/ Impiego	Entrate	Uscite
Collette obbligatorie diocesane e cantonali 2017 : (vedi contabilità a parte)	16938.65	16938.65
Progetto Adozione in Brasile 2017 (Euro 312.00) (a cura del Gruppo del Sabato)	347.00	346.98
Progetto Adozioni in Etiopia 2017: Saldo positivo del 2016	1398.54	
Spese bancarie 2017 (pauschal)		39.95
Progetto Adozioni in Etiopia 2017	10'360.00	11'177.54
Progetto solidarietà Pro Etiopia 2017 *"Miei progetti"*	856.50	856.50
Totale	29'900.69	29'359.62

Differenza in attivo
Fr. 541.07
(Fonte come dalle adozioni in Etiopia 2018)

N.B. *C'è una piccola differenza di centesimi in relazione alla Contabilità del Progetto in Etiopia, dovuto alla differenza tra entrate e uscite del Progetto Adozione in Brasile!*

Si ringraziano di cuore tutti i benefattori per la gentile donazione.

In fede
Segreteria MCLI
Kreuzlingen-Arbon-Romanshorn

MCLI THURGAU KREUZLINGEN-ARBON-ROMANSHORN

Kreuzlingen, 23.01.2018

N.B. Kollekten/Kirchenopfer eingesammelt von P. Marek Kluk und verwaltet durch das Sekretariat MCLI.

Missione Cattolica di lingua Italiana
Kreuzlingen-Arbon-Romanshorn

Resoconto movimento Carità 2017

Destinazioni	Entrate /Uscite	Data del versamento
Colletta dell'Epifania - Missione Interna	299.85	Posta - 17.01.2017
Solidaritätsfonds für Mutter und Kind SOFO	156.40	Posta - 17.01.2017
Diöz. Kollekte für Unterstützung Seelsorge	246.55	Posta - 24.01.2017
Caritas Woche Thurgau	281.35	Posta - 01.02.2017
Festa della Madonna di Lourdes (Emergenza Terremoto IT)	697.95	Banca -08.02.2017
Diöz. Kollekte - Collège St. Charles - Porrentruy	278.55	Posta - 15.02.2017
Diöz. Kollekte - OEKU Kirche und Umwelt	260.20	Posta - 24.02.2017
Kirche in Not - Aiuto alla Chiesa che soffre	333.30	Posta - 28.02.2017
Fastenopfer Kollekte	2420.05	Posta - 11.04.2017
Heiliglandopfer/ Karwoche	1075.85	Posta - 18.04.2017
Caritas Schweiz - Siria	512.70	Posta - 18.04.2017
Diöz. Kollekte - Arbeit Diöz. Räten und Kommis.	337.05	Posta - 03.05.2017
Diöz. Kollekte für St. Josefsopfer	244.85	Posta - 11.05.2017
Erstkommunion und Firmwoekennds	292.95	Posta - 15.05.2017
Pro Filia TG	170.00	Posta - 23.05.2017
Mediensonntag	212.10	Posta - 30.05.2017
Diöz. Kollekte für Priesterseminar Luzern	187.55	Posta - 07.06.2017
Pro Poveri del Libano (Extra Kollekte)	870.00	Consegnato a mano a don Giorgio da P. Marek
Diöz. Kollekte - Gesamt Verpflichtungen	89.25	Posta - 14.06.2017
Caritas Schweiz - Flüchtlingshilfe	103.05	Posta - 20.06.2017
Diöz. Kollekte - Papsopfer	134.65	Posta - 27.06.2017
ASMB - Aiuto svizzero per madri e bambini	336.65	Posta - 11.07.2017
Kloster Maria Stern Gwiggen (Colletta cantonale)	285.90	Posta - 19.07.2017
Caritas Schweiz	446.40	Posta - 06.09.2017
Diöz. Kollekte - Theologische Fakultät Luzern	190.25	Posta - 07.09.2017
Bettag - IM	395.80	Posta - 19.09.2017
Diöz. Kollekte für finanzielle Härtefälle	271.95	Posta - 27.09.2017
Caritas Schweiz - Dürre in Ostafrika	194.15	Posta - 03.10.2017
Diöz. Kollekte für geistl. Begleitung der zuk. Seelsorger/innen	206.45	Posta - 11.10.2017
Studentpatronat (Colletta cantonale)	236.15	Posta - 31.10.2017
Giornata Missionaria Mondiale 2017	1854.15	Posta - 31.10.2017
Kirchenbauhilfe des Bistum Basel	174.50	Posta - 06.11.2017
Stiftung Kath. Kinder und Jugendliche	202.15	Posta - 20.12.2017
Diöz. Kollekte - Gesamt Verpflichtungen	212.75	Posta - 20.12.2017
Diöz. Kollekte - Universität Freiburg	206.90	Posta - 20.12.2017
Koll. Extra CMB Schweiz Christoffel Blindenmission	175.95	Posta - 20.12.2017
Giornata per il Corriere degli Italiani 2017	919.70	Posta - 20.12.2017
Aiuto bambini Betlemme	1424.65	Posta - 04.01.2018
Progetto Adozioni in Etiopia		Banca - contabilità a parte!
Progetto Adozione in Brasile		Banca - contabilità a parte!
Totale uscite	16938.65	

Totale entrate offerte Sante Messe + Varie in tutta la UP= Fr. 16938.65

In fede
Segreteria MCLI

N.B. Kollekten/Kirchenopfer eingesammelt von P. Marek Kluk und verwaltet durch das Sekretariat MCLI

MCLI THURGAU KREUZLINGEN-ARBON-ROMANSHORN

Kreuzlingen, 23.01.2018

Calendario marzo 2018

Venerdì 2 Marzo
Kreuzlingen - Santa Messa del Sacro Cuore di Gesù
con Esposizione del Santissimo e Adorazione ore 9.15
Visita Ospedale Münsterlingen - 15.00
Sabato 3 Marzo
Romanshorn - S. Messa ore 17.45
Amriswil - S. Messa ore 19.15
Domenica 4 Marzo
Kreuzlingen - S. Messa ore 9.30
Arbon - S. Messa ore 11.30
Kreuzlingen - 3° Incontro del Corso di preparazione al Matrimonio ore 16.00 nella Sede MCLI
Martedì 6 Marzo
Olten - Kurs; "Neu als Sozialarbeiterin in der röm. kath. Kirche tätig" ore 9.00-16.30 (Rosaria)
Venerdì 9 Marzo
Ermatingen - Santa Messa della Fraternità - ore 9.30
Visita Ospedale Münsterlingen - 15.00
Sabato 10 Marzo
Bischofszell - S. Messa ore 17.45
Sulgen - S. Messa ore 19.00
Domenica 11 Marzo
Kreuzlingen - S. Messa ore 9.30
Arbon - S. Messa ore 11.30
Kreuzlingen - 4° Incontro del Corso di preparazione al Matrimonio ore 16.00 nella Sede MCLI
Lunedì 12 Marzo
Kreuzlingen – 17. Generalversammlung Pfarreisekretärinnen nella ULH ore 9.30-12.30 (Rosaria)
Venerdì 16 Marzo
Visita Ospedale Münsterlingen - 15.00
Kreuzlingen – Incontro Ministranti 18.30
Sabato 17 Marzo
Romanshorn - S. Messa ore 17.45
Amriswil - S. Messa ore 19.15
Domenica 18 Marzo
Arbon - S. Messa ore 11.30
Kreuzlingen - Via Crucis Comunitaria ore 15.30 con conclusione del Corso di preparazione al Matrimonio. Raduno nel piazzale della Chiesa di St. Stefan. Dopo la Via Crucis, segue la Santa Messa nella Chiesa di Bernrain con l`unzione degli ammalati.(Se piove o nevica, tutto si svolgerà nella Chiesa di Bernrain!)
N.B. Non si celebra la Santa Messa ordinaria a Kreuzlingen!
Venerdì 23 Marzo
Visita Ospedale Münsterlingen - 15.00
Kreuzlingen - Catechesi degli adulti ore 19.00 nella Sede MCLI
Sabato 24 Marzo
Bischofszell - S. Messa ore 17.45 con la benedizione dei rami d`ulivo
Sulgen - S. Messa ore 19.00 con la benedizione dei rami d'ulivo
Domenica 25 Marzo Le Palme
Kreuzlingen - S. Messa ore 9.30 con la benedizione dei rami d`ulivo
Arbon - S. Messa ore 11.15 inizio dal Castello per la benedizione dei rami d`ulivo. Segue processione e Santa Messa in Chiesa
Lunedì Santo 26 Marzo
Sursee - Santa Messa Crismale ore 10.30
Giovedì Santo 29 Marzo
Romanshorn - Alte Kirche - Confessioni individuali ore 18.00
Santa Messa, unica per tutta l`UP, con la lavanda dei piedi ore 19.00.
Agape nel Pfarreisaal
Venerdì Santo 30 Marzo
Visita Ospedale Münsterlingen 15.00
Arbon - Confessioni individuali ore 17.00 in Chiesa!
Liturgia della Passione ore 18.00 (unica per tutta l'UP!)
Sabato Santo 30 Marzo
Veglia Pasquale - Concelebrazione ore 20.30 (unica per tutta l`UP!)
N.B. Non si celebrano le Sante Messe ordinarie!
Domenica di Pasqua 1 Aprile
Kreuzlingen - S. Messa ore 9.30
Arbon - S. Messa ore 11.30

Segreteriato

MISSIONE CATTOLICA DI LINGUA ITALIANA

Gaissbergstrasse 1 - 8280 Kreuzlingen

Telefono 071-6700325;
Fax 071-6700326;
Natel 079-7860626;
E-mail: kreuzlingen@missioni.ch
www.kreuzlingen.it

Missionario:
Padre Marek Kluk
Segretaria e Coll. Pastorale:
Sig.na Rosaria Saggiomo

Orario di ufficio a Kreuzlingen
martedì - venerdì: 9.00/12.00
martedì - venerdì: 13.00/17.30
Ricordiamo che la Segreteria a Kreuzlingen è ordinariamente aperta tutti i giorni, tranne che per motivi pastorali. Si prega, per questioni urgenti, di contattarci prima telefonicamente per un appuntamento. Grazie!

CONSIGLIO UNITARIO PASTORALE (CUP)
In corso di rinnovo

SANTE MESSE
Domenica
ore 09:30 - Kreuzlingen
ore 11.30 - Arbon
1° e 3° Sabato del Mese
ore 17:45 - Romanshorn
ore 19:15 - Amriswil
2° e 4° Sabato del Mese
ore 17:45 - Bischofszell
ore 19:15 - Sulgen
5° Sabato del Mese
Attività pastorali nei vari luoghi della Missione

CORO S. MARTINO - ARBON
Presidente: Carmela Lucifero
Tel. +41(0)714468345
Prove: Venerdì, ore 19.45-21.00
CORO TRICOLORE - AMRISWIL
Presidente: Ancora Carlo
Tel. +41(0)714115854
Prove: Martedì, ore 20.00-21.00

Servizi sociali

Corrispondenza consolare Patronato ACLI - KREUZLINGEN.
Secondo e quarto giovedì del mese dalle 16.00 alle 19.00 presso le ACLI – Bärenstr. 32, Kreuzlingen. Operatore: Matteo Di Gennaro Tel. 079-6236921

Corrispondenza Consolare e Patronato Ital-Uil - ARBON
Orario d'ufficio: Mercoledì 16.30-18.00 presso la sede del Sindacato UNIA alla Rathausgasse 1, Arbon (entrata dalla Promenadenstr.). Operatore: Gianni Ruberti Tel. 079-2274431

Corrispondenza Consolare e Patronato EPASA - AMRISWIL
Orario d'ufficio: Mercoledì 17.30-19.00 Presso la sede saletta Don Bosco Alleestrasse 17 - Amriswil. Operatore: Giuseppe Palmisano, Tel. 076-5758409 – giuseppe.palmisano@gmx.ch

Vita della comunità

Statistiche MCLI 2017
Battesimi
7 creature sono rinate a vita nuova.
Defunti
17 fratelli e sorelle sono tornati alla Casa del Padre.

"Accresci o Signore la nostra fede e illumina sempre il nostro cammino!"

Anniversario di matrimonio

Kreuzlingen - Chiesa di St. Ulrich
Sabato 16.12.2017
50° Anniversario di Matrimonio dei coniugi
Vito e Giovanna Bisignano

Felicitazioni per questo bel traguardo di vita da tutta la Comunità!

Corriere degli Italiani
Mercoledi 28 febbraio 2018

VENEZIA Voce all'anti-archistar: "Il Paese ha bisogno di buona architettura"

Biennale: Mario Cucinella racconta l'Arcipelago Italia

Mario Cucinella, protagonista della prossima Biennale

ROMA - Borghi d'arte e foreste millenarie, piccoli centri manifatturieri e grandi zone agricole. Non solo Roma, Milano, Torino e Napoli, non solo aree metropolitane e periferie. L'Italia è un "Arcipelago" di piccole realtà che insieme hanno fatto la storia. E in quanto tale anche "un modello da promuovere", un sistema di gestione del territorio che merita di essere rivalutato e rilanciato, proposto come alternativa per un futuro più vivibile Da sempre impegnato nei temi della sostenibilità, coinvolto nella ricostruzione di Camerino ma anche dell'Emilia, al lavoro con Renzo Piano sul rammendo delle periferie, Mario Cucinella porta alla Biennale 2018 la sua idea di architettura. E a qualche mese dall'apertura (26 maggio-25 novembre) racconta come sarà il suo Padiglione Italia, che alle grandi opere delle archistar antepone il lavoro modesto e fondamentale di tanti professionisti lontani dal glamour, architetti "che lavorano nell'Italia della crisi, dove per l'architettura si investe poco, riqualificando una piazza o un edificio storico, sempre cercando una relazione tra la storia e la contemporaneità". Un progetto espositivo e insieme una proposta culturale e programmatica, insomma, che mette al centro la pratica della buona architettura, "quella che nasce dalle domande dell'abitare e che ascolta le esigenze delle persone". Un'architettura non calata dall'alto, ma "partecipata", si appassiona Cucinella, e che così "può veramente fare la differenza", "dando voce ad una quota di mestiere che è meno visibile" e insieme rilanciando l'Italia delle aree interne, quella delle campagne e delle montagne, dei paesetti e delle cittadine, tante isole di storia, dove vive il 25% della popolazione e che tutte insieme rappresentano il "60% del territorio, quello dove tra l'altro si vive meglio - dice- dove si mangia bene e si respira aria buona". Una fetta del Padiglione Italia 2018, dunque, sarà dedicata a questo racconto, con grandi espositori a libro che illustreranno in tutto 65 progetti che il team dell'architetto siciliano con studi a Bologna, Parigi e New York ha selezionato ("senza inizialmente guardare ai nomi dei professionisti") tra i circa 500 che hanno risposto alla sua call. L'altra metà dell'Arsenale proporrà, invece, un'idea di futuro con cinque progetti sperimentali offerti al Paese insieme con altri studi di architettura, da una segheria modello per le foreste casentinesi al completamento del teatro di Consagra a Gibellina. Tant'è, 57 anni e un curriculum zeppo di progetti premiati in Italia e all'estero - l'ultimo l'Honorary Fellowship Award dell'Aia, super prestigioso premio dell'associazione degli architetti americani - appassionato di natura e tecnologia, ma anche educatore (nel 2015 ha fondato a Bologna la Sos School of Sustainability), Cucinella, barba curata e giacca di maglia, usa toni tranquilli e parole semplici che dimostrano una passione tenace. L'idea, ripete, è quella di raccontare il modello italiano, "che è interessante e anche una grande economia di paese", una cultura diffusa, come quella che a Maranello vanta la Ferrari e nelle Marche l'industria delle calzature. Arte, cultura, economia, paesaggio, infrastrutture: "le cose belle non nascono a caso", si accalora. Accanto a lui il presidente della Biennale Baratta e il ministro Franceschini sorridono compiaciuti. "In questo progetto ritrovo tanto del lavoro che anche noi abbiamo fatto in questi anni", applaude il ministro. Pacato, Cucinella risponde alle domande dei cronisti, respinge intenti polemici nei confronti della cultura delle archistar ("E' un modello che credo sia tramontato"), ricorda che l'architettura è anche economia, con un totale 15 milioni di edifici costruiti in Italia, in gran parte per residenze, il 70% delle quali mono o bifamiliari. Una montagna di progetti, solo in parte affidati ad architetti (1,2 milioni). E questo basta per un appello: "L'Italia ha bisogno di architettura e di architettura di qualità, la legge che si aspetta da tempo è necessaria"

ONORIFICENZE

Leone d'oro a Venezia per Keith Jarret

La Biennale di Venezia ha assegnato al pianista e compositore Keith Jarrett il Leone d'oro alla carriera per la musica 2018. Il cda della fondazione, presieduto da Paolo Baratta, ha anche assegnato il Leone d'argento al franco-argentino Sebastian Rivas, fra i più originali autori della sua generazione. Jarrett, con oltre 4 milioni di dischi venduti per il Koeln Concert, avrà il Leone d'oro alla carriera al 62/o Festival Internazionale di Musica Contemporanea della Biennale il 29 settembre. "Acclamato unanimemente come uno dei più importanti pianisti nel campo dell'improvvisazione e del jazz - spiega una nota - Keith Jarrett è un artista che si è cimentato con straordinario talento e creatività in diversi generi musicali, tra i quali la musica classica, componendo partiture raffinate e graffianti al tempo stesso. La sua sterminata discografia è la testimonianza di un'arte senza confini e di una personalità unica nel campo del jazz, il cui approccio e la cifra stilistica così personali ne fanno un maestro universale della storia della musica".

IN BREVE

MUSICA

Eterna Pfm, riprende il tour da Milano

Riparte il 2 marzo da Milano (data sold out) l''Emotional Tattoos Tour' della Pfm - Premiata Forneria Marconi, per proseguire a Brescia (9 marzo), Assisi (11 marzo), Roma (12 marzo), Napoli (13 marzo), Taranto (15 marzo), La Spezia (23 marzo), Montecatini (24 marzo) e poi prendere il volo verso il Sud, Centro e Nord America. Un tour intenso che oltre a ripercorrere i più grandi successi del loro vastissimo repertorio, presenterà al pubblico anche alcuni brani tratti dal nuovo album 'Emotional Tattoos' uscito il 27 ottobre per InsideOutMusic/SonyMusic.

A MONREALE

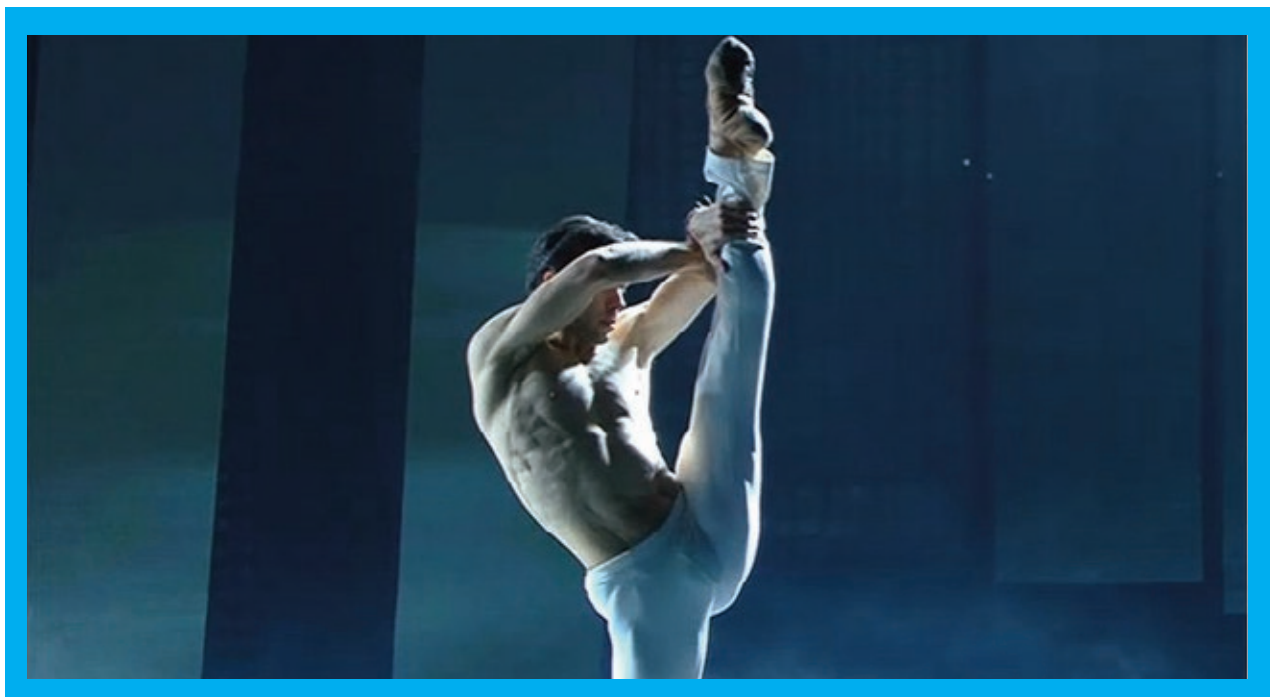
Inaugurato il Museo dell'Arte del Mosaico

E' stato inaugurato il Museo dell'Arte del Mosaico (Mam), importante realtà museale, unica in tutto il Centro e il Sud d'Italia. Un significativo percorso per recuperare i valori della tradizione culturale italiana che hanno visto, nel mosaico, importanti momenti di rappresentazione in tutte le epoche storiche del nostro paese ed in tutti i luoghi, da Pompei alla cattedrale di Monreale. Monreale è oggi 'Città del Mosaico', grazie all'attività del dirigente e del gruppo docenti del liceo artistico D'Aleo, che hanno sostenuto in questi anni l'importanza che il percorso dell'arte realizza attraverso il mosaico, e per l'azione del sindaco Piero Capizzi e della sua Giunta che hanno concesso gli spazi per realizzare questa iniziativa. Il Museo ospiterà mostre personali di mosaicisti di fama nazionale e internazionale, presentazione di libri, riviste, cataloghi del settore e verranno realizzati gemellaggi con le scuole del mosaico di Ravenna, Firenze, Spilimbergo (Pordenone), Chartres in Francia, seminari, convegni, dibattiti e mostre didattiche. Il museo accoglierà anche il raduno dei mosaicisti associati A.I.M.C., l'Associazione Internazionale mosaicisti Contemporanei, e la Biennale del Mosaico.

MUSICA

Che cast a Roma per la festa estiva

Si chiamerà "Roma Summer Fest" il nuovo Festival estivo della Fondazione Musica per Roma e porterà con sé numerose novità. Finora sono 14 i nomi annunciati, ma altri se ne aggiungeranno: Patti Smith (10 giugno), Gigi Proietti (20 giugno), Luca Barbarossa (29 giugno), Simple Minds (3 luglio), Hollywood Vampires (8 luglio), Alanis Morissette (9 luglio), Ringo Starr (11 luglio), Chick Corea (14 luglio), Stefano Bollani Quintet (16 luglio), Jethro Tull (19 luglio), Pat Metheny (20 luglio), Caetano Veloso (21 luglio), King Crimson (22 e 23 luglio), Sting (28 luglio).



Roberto Bolle al Musart Festival di Firenze

Un altro grande artista per l'edizione 2018 di Musart Festival a Firenze. Roberto Bolle con il suo "Roberto Bolle and Friends" - Gala di cui non è solo interprete, ma anche direttore artistico - sarà protagonista della serata di venerdì 20 luglio (ore 21.15), sul palco allestito nella centrale piazza della Santissima Annunziata, a due passi dal Duomo di Firenze. "Roberto Bolle and Friends" al Musart Festival è un appuntamento speciale pensato per una città che da sempre ama molto l'"Étoile dei due mondi", reduce da un anno di clamorosi successi nei teatri di tutto il mondo e in televisione dove ha aperto l'anno con lo show evento "Danza con me", trionfo di critica e pubblico. C'è ancora riserbo sul cast ed il programma che lo stesso Roberto Bolle sta preparando, ma come sempre l'étoile della Scala di Milano - che è anche Principal Dancer dell'Abt di New York - non mancherà di coinvolgere alcuni tra i nomi più importanti del panorama tersicoreo internazionale per offrire al pubblico una serata di danza al suo massimo livello. "Roberto Bolle and Friends" è una produzione Artedanza srl.

MUSICA

St. Vincent ritorna nel Belpaese

Torna in Italia la cantautrice e musicista americana Annie Clark in arte St. Vincent, che il prossimo 27 giugno porterà al Circolo Magnolia di Segrate (Milano) il suo 'Fear the Future Tour'. Nella data unica, a tre anni di distanza dall'ultimo passaggio in Italia, l'artista presenterà le tracce dell'album 'Masseduction', pubblicato a ottobre, in cui sono trattati il potere, il sesso, nonché' il difficile rapporto con le attenzioni pubbliche per la sua relazione con l'ex fidanzata, la modella e attrice Cara Delevingne. Dopo quattro album solisti e 'Love This Giant' con David Byrne, St. Vincent ha lavorato all'ultimo disco con il produttore Jack Antonoff (Lorde, Taylor Swift) ospitando tra gli altri il sassofonista Kamasi Washington e i cori del duo Tuck & Patti, zii dell'artista. I biglietti del suo concerto saranno disponibili in prevendita su Ticketone dal 23 febbraio.

St. Vincent

AMNESTY INTERNATIONAL Rapporto 2017-2018. Porre un freno alla deriva e invertire il senso di marcia

Aumentano odio e paura nel mondo e sul web

Dal "muslim ban" voluto da Trump alla "pulizia etnica" contro la popolazione Rohingya in Myanmar passando per il giro di vite in Francia e Polonia nel diritto a manifestare e le fake news alimentate dai politici per manipolare l'opinione pubblica. Questo il quadro offerto da Amnesty International nel Rapporto 2017-2018 sulla situazione dei diritti umani nel mondo. Ma se le violazioni sembrano aumentare, cresce anche l'attivismo digitale con movimenti come #MeToo e "Ni una menos" che denunciano violenze e soprusi.

di **Alberto Baviera**

Nel corso del 2017 il discorso d'odio ha avvelenato l'opinione pubblica e la convivenza civile in moltissimi Paesi del mondo. Ad affermarlo è Amnesty International che ha diffuso oggi (22 febbraio) il suo Rapporto 2017-2018 nel quale fornisce un'analisi sulla situazione dei diritti umani in 159 Paesi dei cinque Continenti. Un vero e proprio atlante di discriminazioni, violazioni, repressioni delle libertà non solo verso categorie di persone a vario titolo vulnerabili ma anche verso le organizzazioni che si schierano a loro difesa.

"Durante tutto il 2017, milioni di persone – scrive nell'introduzione Salil Shetty, segretario generale di Amnesty International – hanno sperimentato i frutti amari delle sempre più diffuse politiche di demonizzazione". Un clima ostile al quale hanno contribuito prese di posizione e assunzioni di provvedimenti di politici e capi di Stato o di governo. Non solo: l'organizzazione denuncia come i politici alimentino anche delle fake news per manipolare l'opinione pubblica e, molto spesso, sferrano attacchi molto forti contro gli organismi di controllo. "Lo scorso anno – spiega Shetty – il nostro mondo è stato immerso nella crisi e importanti leader ci hanno proposto una visione da incubo di una società accecata da odio e paura. Ciò ha rafforzato coloro che promuovono l'intolleranza ma ha ispirato ancora più persone a chiedere un futuro di maggiore speranza". A dare il la alla "retorica, intrisa d'odio, che minaccia di normalizzare massicce discriminazioni ai danni di gruppi marginalizzati" è stato nel gennaio 2017 il "muslim ban" con il quale l'amministrazione Trump ha vietato l'ingresso negli Stati Uniti a persone provenienti da alcuni Stati a maggioranza musulmana. Un "precedente pericoloso" anche per altri governi, perché il provvedimento – secondo Amnesty International – ha contribuito a sdoganare atteggiamenti e pratiche fino a qualche tempo fa ritenuti impensabili. C'è poi una diffusa e sistematica denigrazione verso tutti i migranti e rifugiati, con atteggiamenti xenofobi che attraversano il globo. Questo avviene nel 70° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani che, all'articolo 1 recita: "Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti".
Shetty richiama poi "l'orribile campagna militare di pulizia etnica contro la popolazione Rohingya in Myanmar" e altri crimini contro l'umanità e di guerra commessi in Iraq, Sud Sudan, Siria, Yemen. "Sul fronte della lotta all'impunità – commenta Antonio Marchesi, presidente di Amnesty International Italia – molti governi stanno facendo arretrare le lancette dell'orologio. Mentre perdono interesse per la punizione dei crimini internazionali, non rinunciano alla fornitura di armi usate per colpire indiscriminatamente i civili. E questo è il caso anche delle forniture italiane all'Arabia Saudita di armi, impiegate poi nel conflitto yemenita". "In sostanza – osserva – si rinuncia sia alla punizione sia alla prevenzione dei crimini internazionali". Tra i segnali di regressione sul fronte dei diritti citati nel Rapporto di Amnesty International ci sono il giro di vite in Francia e Polonia nel diritto a manifestare, le migliaia di persone – prevalentemente appartenenti alle comunità povere – sommariamente uccise da parte della polizia filippina nell'ambito di una violenta campagna antidroga e la limitazione al diritto di informare.
Secondo l'organizzazione, le più grandi carceri per giornalisti sono state Turchia, Egitto e Cina, Paese nel quale il premio Nobel per la pace, Liu Xiaobo, è morto, malato e senza cure, dopo aver trascorso anni in galera per aver espresso pacificamente critiche al governo. Due numeri misurano l'attacco verso chi raccoglie e diffonde informazioni sulle violazioni dei diritti umani: nel 2017 almeno 312 sono stati gli attivisti uccisi, soprattutto in America Latina, e almeno 262 giornalisti sono finiti in carcere per motivi legati allo svolgimento del proprio lavoro (in Messico, addirittura, 11 di loro sono stati assassinati).
Altre violazioni menzionate nel Rapporto riguardano i diritti sociali di base, con milioni di persone nel mondo che faticano sempre più ad accedere a servizi essenziali come alloggio, cibo, acqua potabile, cure mediche e luoghi di protezione. "Se si negano questi diritti – osserva Shetty – si alimenta una disperazione senza fine. Dal Venezuela all'Iran, stiamo assistendo ad un'impressionante diffusione del malcontento sociale".
Tornando a migranti e rifugiati, Amnesty International denuncia come non solo siano il bersaglio di odio e crimini di odio ma anche di scelte politiche e prassi per tenerli il più lontano possibile, negando loro a priori qualunque forma di protezione internazionale. Succede così in Australia, con il confinamento dei richiedenti asilo in centri collocati in Papua Nuova Guinea e a Nauru; o in Libia, dove i migranti sono sottoposti a detenzione arbitraria, tortura, estorsioni, traffico di essere umani, rapimenti e riduzione in schiavitù; o, ancora, in Francia e in Norvegia con la scelta di "deportare" i migranti verso i Paesi d'origine come l'Afghanistan.
Dunque, il tema dell'odio è dominante in molti Paesi. E investe anche l'Italia soprattutto – nota l'organizzazione – in questa fase di campagna elettorale. Il nostro Paese – secondo Gianni Rufini, direttore generale di Amnesty International Italia – "sembra concentrare in sé, in questo momento, tutte le dinamiche negative che si stanno producendo nell'opinione pubblica". "Ancora nel 2014 eravamo orgogliosi di salvare le vite dei rifugiati in alto mare e consideravamo l'ospitalità e l'accoglienza ai rifugiati come un valore importante in cui la maggior parte della popolazione si riconosceva. Oggi è un'Italia intrisa di ostilità, razzismo, xenofobia, rifiuto dell'altro, paura ingiustificata verso tutto ciò che è diverso da noi: non solo migranti, ma anche rom, donne, poveri".
Per Amnesty International, però, non è la prima volta che il mondo e l'Italia si ritrova davanti a momenti così difficili. E, come in passato, per ribaltare la situazione serve "reagire come società civile, come cittadini". Una cittadinanza attiva e consapevole può fare la differenza. Il "piccolo barlume di speranza", secondo l'organizzazione, sta nel fatto che l'attuale situazione sembra aver spinto più persone ad alzare la voce, impegnate in campagne per la libertà e la giustizia, che fanno sperare che sia possibile porre un freno alla deriva e invertire il senso di marcia verso la riconquista dei diritti.

VIAGGI RIITANO

Programma viaggi febbraio-maggio 2018
9-10-11 Febbraio
Carnevale di Venezia più visita città di Verona con guida
Incluso hotel con colazione **Fr. 180.00**
17-18 Marzo
Shopping Outlets Vico Lungo (NO) più Shopping Milano
hotel più colazione e cena ristorante Milano **Fr. 150.00**
24 Marzo
Mercato di Como e spesa all'Iper Como **Fr. 40.00**
Dal 29 Marzo al 2 Aprile
Pasqua a Barcellona, hotel con pernottamento
e mezza pensione (colazione e cena)
Con guida 2 gg. a Barcellona **Fr. 360.00**
Dal 22 Aprile al 4 Maggio 2018 Cure termali
ad Abano terme 12 notti pensione completa,
cure termali incluse **Fr. 1'060.00**
Dal 9 al 12 Maggio
Ascensione a Lourdes
Hotel con pensione completa 3 gg. **Fr. 365.00**
21/22 Aprile viaggio al castello delle sorprese Oleggio lago Maggiore Viaggio per tutta la famiglia con Pernottamento e cena nel castello. Adulti fr.**175** bambini da 4 a 12 **fr 140**
29.04.2018 Viaggio lago Maggiore con visita isola Bella isola Madre isola dei Pescatori **Fr 80.-**
Per Info e prenotazioni:
Riitano Mariano **Tel 078 628 32 35** o WhatsApp
E-mail mariano.riitano76@gmail.com
Segui i nostri viaggi alla pagina Fb Viaggi Riitano
Viaggi Riitano, Wilerzelgstrasse , 4 - 5610 Wohlen (Ag)

STUDIO PER PROTESI DENTARIE

Dipl. Protesista e Odontotecnico **M. Marchetti**
Wülflingerstrasse 59 - 8400 Winterthur
TEL. 052 222 34 20
Protesi totali, Protesi parziali, Protesi implantologiche
Riparazioni, Adeguamenti, Ribasamenti,
Apparecchi protettivi, Pulizia delle protesi
Riceviamo su appuntamento
www.protesidentaria.ch

Servizio Spitex con assistenza a domicilio per anziani e disabili 24 ore su 24 con copertura da parte della vostra cassa malati. Personale di madre lingua italiana con Diploma.

Alpha Spitex GmbH
Watterstrasse 59 - 8105 Regensdorf
Telefono : 043 811 47 04
Fax : 043 811 47 06
Mobile : 043 811 47 05
alphaspitex@gmail.com
Numero 24 ore su 24
Mobile : 076 449 84 48
Per informazioni contattare
Cinzia Baccaro 076 345 80 79

NOVITA' L'erede delle serie speciali V8, prodotto delle corse Fia Wec

Ferrari, la 488 Pista sarà la regina di Ginevra

MODENA - La Ferrari 488 Pista sarà presentata al pubblico al prossimo Salone dell'Automobile di Ginevra ed è l'erede delle serie speciali V8 - 360 Challenge Stradale, 430 Scuderia e 458 Speciale, auto a forti prestazioni e divertenti da guidare La Ferrari 488 Pista - spiega Maranello - si differenzia in maniera sostanziale dalle precedenti serie speciali sia per la sportività che per il livello di transfer tecnologico dal mondo delle competizioni come testimoniato dal nome, un diretto omaggio alla storia incomparabile della Ferrari in questo campo. E lo sviluppo della vettura è partito proprio dall'ambiente delle corse, forte dei cinque titoli Costruttori nel Mondiale FIA WEC conquistati dalla Casa di Maranello nella categoria GTE dal 2012, anno di fondazione del campionato, con 29 gare vinte su 50 disputate, e 25 anni di esperienza nei campionati monomarca Ferrari Challenge. La riduzione di peso, insieme a numerose soluzioni di motore, dinamica veicolo e aerodinamica, derivano da due Ferrari da competizione: la 488 GTE e la 488 Challenge. Rispetto al modello di serie, la Ferrari 488 Pista pesa 90 kg in meno (per un peso a secco di 1280 kg), un risultato che, quando abbinato al più grande incremento di potenza mai segnato in una serie speciale, ovvero +50 cv, consente alla vettura di diventare il nuovo 'benchmark' sportivo di riferimento tra le V8 di ultima generazione. Il motopropulsore è il V8 più potente della storia Ferrari ed è l'evoluzione estrema del motore turbo premiato per due anni consecutivi come "International Engine of the Year", nel 2016 e nel 2017. È dotato di infatti 720 cv, con la migliore potenza specifica nella categoria,185 cv/l, e beneficia dei contenuti di riduzione peso della versione 488 Challenge, come i collettori di scarico in Inconel, l'albero motore con volano alleggeriti, bielle in titanio e polmoni di aspirazione in fibra di carbonio. Sono stati derivati dalla 488 Challenge anche i turbocompressori con sensore di giri integrato e l'architettura dell'aspirazione, spostata dalla fiancata alla zona dello spoiler posteriore per beneficiare di un flusso di aria più fresco e pulito. La coppia è aumentata a tutti i regimi di rotazione, fornendo una sensazione di spinta continua e senza fine, con tempi di risposta del turbo ulteriormente ridotti rispetto alla 488 GTB nonostante l'aumento di potenza specifica. Il sound è unico, inconfondibile, decisamente sportivo ed è aumentato sia in intensità che in qualità, ad ogni regime e in tutte le marce, proporzionato all'aumento di potenza. La dinamica veicolo si pone l'obiettivo di esaltare il divertimento di guida e di rendere maggiormente fruibili, anche al pilota non professionista, le prestazioni assolute. Tale obiettivo si traduce in una superiore facilità di raggiungimento e gestione della prestazione vicina al limite. Questo risultato è stato raggiunto mediante la sinergia tra lo sviluppo meccanico del veicolo e quello elettronico, sintetizzato dalla sesta evoluzione del Side Slip Control. Il SSC 6.0 racchiude attorno a un obiettivo dinamico comune i sistemi di controllo E-Diff3, F1-Trac e SCM, accanto ai quali debutta il Ferrari Dynamic Enhancer. Il nuovo sistema utilizza per la prima volta al mondo un canale di controllo gestito da software Ferrari basato sulla pressione inviata alle pinze freno. L'obiettivo è quello di ottimizzare la prestazione della Ferrari 488 Pista nelle fasi di percorrenza e uscita curva, rendendola più semplice, intuitiva e prevedibile. Nuovi anche gli pneumatici, sviluppati appositamente da Michelin per questa vettura.

Grande attesa per la Ferrari 488 Pista

IN ARRIVO

Benvenuto Tarraco, il suv firmato Seat

Si chiamerà Tarraco il terzo suv della gamma Seat. Lo hanno scelto 51.903 fan del marchio spagnolo del Gruppo Volkswagen, il 35,52% dei 146.124 partecipanti - provenienti da 134 Paesi - all'ultima fase dell'iniziativa #SEATseekingName. Il nome Tarraco che identificava in passato l'attuale Tarragona - il più antico insediamento romano della penisola iberica e fu la capitale dell'Hispania durante l'Impero Romano - si è posizionato in testa alla classifica, davanti ad vila, votato da 41.993 partecipanti (28,74%), ad Aranda con 39.321 voti (26,91%) e ad Alboran che ha raccolto 12.907 consensi (8,83%). Tarraco è il primo nome di un modello Seat scelto dal pubblico e il quattordicesimo luogo spagnolo associato a un'auto del marchio. Nella storia di Seat il primo nome legato alla toponimia spagnola è quello di Ronda che risale al 1982. Da allora, ne sono nati altri 12: Ibiza, Malaga, Marbella, Toledo, Inca, Alhambra, Cordoba, Arosa, Leon, Altea e le due più recenti, Ateca e Arona. Con l'arrivo del suv Tarraco - che sarà commercializzato alla fine dell'anno - la Casa automobilistica spagnola conclude la più grande offensiva di prodotto di sempre e completa la propria famiglia di suv e crossover, di cui fanno parte già la Ateca e la Arona. Tarraco è un modello di grandi dimensioni, che sarà disponibile anche in versione 7 posti.

I DATI

Spesi quasi 3 miliardi in revisioni

ROMA - Nel 2017 gli italiani hanno speso 2,95 miliardi di euro per revisionare l'auto, con un incremento del 2,8% rispetto al 2016, quando la spesa per le revisioni ammontava a 2,86 miliardi di euro. La stima è dell'Osservatorio Autopromotec su dati Istat e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. In particolare, i 2,95 miliardi del 2017 comprendono il pagamento della tariffa per le revisioni, che ammonta a 950,9 milioni di euro (+1,9%), ed il costo per le cosiddette operazioni di prerevisione, cioè per le riparazioni necessarie per porre i veicoli in condizioni di superare i controlli, costo che ammonta a 1.997,3 milioni di euro (+3,2%). L'aumento della spesa per le revisioni nel 2017 è legato all'aumento del numero degli autoveicoli chiamati a revisione lo scorso anno rispetto al 2016 (+1,9%), che ha determinato anche un aumento del fatturato delle officine.

VOLKSWAGEN Dopo Seat, Skoda e Audi sarà disponibile con il propulsore 1.0 TGI da 90 cv

E alla fine anche sulla Polo è arrivato il motore a metano

WOLFSBURG - Piccole, medie e anche premium. Parte dal gruppo Volkswagen l'ultima ondata di modelli a metano in arrivo sul mercato. Dopo Seat, Skoda e Audi (unico marchio premium nel mare magnum dei generalisti), anche Vw amplia la gamma introducendo la doppia alimentazione benzina-gas naturale - per la prima volta - anche su Polo. E così, dopo la piccola Up! e la best seller Golf, la lista delle auto Vw alimentate a metano si allarga con la media TGI equipaggiata con un motore 1.0 tre cilindri di nuova progettazione che sviluppa 90 CV da una cilindrata di 999 centimetri cubi (potenza disponibile tra 4.500 e 5.800 giri). Una scelta che strizza l'occhio alle tasche (un chilo di metano costa 0,9 euro) ma anche all'ambiente grazie alla riduzione delle emissioni di CO_2 e di ossidi d'azoto nonché all'assenza totale di polveri sottili allo scarico. Il propulsore a gas metano che arriva su Polo è capace di erogare la sua coppia massima di 160 Nm già a 1.900 giri (fino a 3.500 giri) e si avvia sempre in modalità a metano (se la riserva di gas è sufficiente). Se, nel serbatoio ad alta pressione (che offre la massima garanzia di sicurezza) la riserva di metano si esaurisce, il motore a ciclo Otto passa all'alimentazione a benzina. L'autonomia complessiva della Polo 1.0 TGI arriva a superare i 1.190 chilometri. Un fattore chiave nelle sue emissioni ridotte è la conversione ottimale del metano in gas di scarico. Esternamente Polo di sesta generazione - che nella versione a metano è in vendita a 16.600 euro (2.300 euro in più rispetto al benzina) - ricorda molto la sua sorella maggiore Golf (la cui versione a gas è in vendita promozionale allo stesso prezzo di quella a benzina), mentre all'interno il punto di forza resta la tecnologia. La strumentazione è disposta su un unico asse di visualizzazione e di comando unitamente ai sistemi di infotainment che, a eccezione della versione d'ingresso, dispongono di schermo da 8 pollici con superficie touch in vetro. Apposite interfacce digitali portano a bordo le App e i servizi online degli smartphone, che possono essere caricati sia tramite connettore sia senza cavo. La Polo TGI è disponibile nelle tre linee di allestimento Trendline, Comfortline e Highline. La versione di accesso Trendline vanta una dotazione ricca. In Italia, l'equipaggiamento di serie comprende tra gli altri cinque porte, luci diurne a LED con funzione Coming/Leaving Home, limitatore di velocità, sistema anti collisione multipla e controllo perimetrale Front Assist con funzione di frenata di emergenza City e riconoscimento dei pedoni, VW Connect e cerchi da 15'.

La Polo "scopre" il motore a metano

SERIE A Milan corsaro a Roma, vola la Lazio di Inzaghi. In coda è lotta aperta

Gattuso, è nata una stella che impresa all'Olimpico

ROMA - Un'altra vittoria, senza subire gol, giocando da squadra vera. Sembra diventata un'abitudine per il Milan di Rino Gattuso, ma è la realtà del campo. Battere 2-0 la Roma allo stadio Olimpico è la conferma di un periodo sempre più d'oro e non casuale. Segnare grazie alle reti dei giovani - l'ennesima di Cutrone, la prima di Calabria - la dimostrazione della condizione al top e dell'armonia di squadra. Prestazione intelligente, di carattere: insomma, una serata da ricordare per i rossoneri e per Gattuso. Dopo un primo tempo solido e ordinato, il Diavolo si è scatenato nella ripresa: in vantaggio al 48', ha messo k.o. i giallorossi al 74', contenendo la reazione avversaria e sfiorando il 3-0 nel finale. "La soddisfazione più grande – spiega Gattuso - è vedere la mentalità e la reazione della squadra. Al primo schiaffo scomparivamo dal campo e i giocatori si affidavano alle individualità, ora siamo una squadra compatta, che gioca in profondità e ha grandi qualità tecniche. Da quando sono arrivato a Milanello c'è gente che si è sacrificata e ha fatto fatica, ha sofferto perché il modo di lavorare era diverso: il primo mese è stato difficile, ma i ragazzi mi hanno sempre ascoltato in tutto. E ora non perdiamo da 12 gare: merito loro". Il tecnico sottolinea anche l'età media dell'organico: "La cosa che mi piace di più di questa squadra è che l'età media di 23-24 anni, i margini di miglioramento sono ampi. Ma non dimentichiamoci delle figuracce a Benevento e a Verona, agli errori di questa stagione, perché questa squadra poteva avere molti più punti. Ricordiamoci dei sacrifici fatti, delle parole dette in passato, per dare sempre di più". Vola anche la Lazio, che torna al successo con una doppietta di Milinkovic-Savic e un rigore di Immobile. Vince in casa del Sassuolo e si porta al terzo posto in classifica, scavalcando l'Inter. Il centravanti biancoceleste allunga in vetta alla classifica dei marcatori, con 23 centri in altrettante gare. Gara con due espulsi, uno per parte. Nel Sassuolo è andato anzitempo negli spogliatoi Berardi al 54', la Lazio è rimasta in dieci al 62' per l'espulsione di Marusic. In coda, con una doppietta di Valoti l'Hellas Verona supera il Torino e riapre di fatto la corsa salvezza, complice la vittoria della Spal sul campo del Crotone. Con il Benevento fermo a quota 10 le tre formazioni che lo precedono in classifica sono racchiuse ora in 2 punti, dai 21 del Crotone ai 19 dell'Hellas passando per i 20 della Spal. Un trittico che rende incertissima la zona rossa della graduatoria, con il Sassuolo e il Chievo, entrambe sconfitte, che non possono certo stare tranquille.

La grinta di Gattuso, tecnico del Milan

SERIE A - RISULTATI E CLASSIFICA

26a GIORNATA

BOLOGNA-GENOA	2 - 0
INTER-BENEVENTO	2 - 0
CROTONE-SPAL	2 - 3
FIORENTINA-CHIEVO	1 - 0
SAMPDORIA-UDINESE	2 - 1
SASSUOLO-LAZIO	0 - 3
VERONA-TORINO	2 - 1
JUVENTUS-ATALANTA	*Rinviata*
ROMA-MILAN	0 - 2
CAGLIARI-NAPOLI	*Lunedì 20.45*

CLASSIFICA

NAPOLI	66	UDINESE	33
JUVENTUS	65	BOLOGNA	33
LAZIO	52	GENOA	30
INTER	51	CAGLIARI	25
ROMA	50	CHIEVO	25
SAMPDORIA	44	SASSUOLO	23
MILAN	44	CROTONE	21
ATALANTA	38	SPAL	20
TORINO	36	VERONA	19
FIORENTINA	35	BENEVENTO	10

RUGBY Nuova sconfitta per la Nazionale di O' Shea nel Sei Nazioni. Ora si va in Galles

Niente da fare per gli azzurri contro la Francia un altro ko

MARSIGLIA - A Marsiglia nel terzo turno del 6 Nazioni 2018 la Francia centra la prima vittoria del torneo battendo 34-17 l'Italia e aggiudicandosi contestualmente il "Trofeo Garibaldi". Prima frazione di gioco molto dura sul piano fisico con i transalpini che sbloccano subito il risultato con Gabrillagues al 5' ma che subiscono il ritorno dell'Italia con una meta tecnica realizzata quasi in mezzo ai pali che vale il sorpasso azzurro. Nei minuti finali del primo tempo la poca disciplina del XV di O'Shea frutta due calci piazzati ai transalpini che si riportano avanti con Machenaud. Nella ripresa i calci piazzati del numero 9 francese e le mete di Bonneval e del rientrante Basteraud portano a distanza di sicurezza i padroni di casa che nel finale di partita subiscono la seconda meta degli Azzurri con Minozzi che sfrutta una ripartenza di Hayward per inchiodare il risultato sul 34-17. "E' stata una partita molto dura dal punto di vista fisico – ha dichiarato Conor O'Shea, ct dell'Italrugby, al termine della partita - . Abbiamo giocato bene il primo tempo, ma abbiamo affrontato una grande squadra. Ho fiducia in questo gruppo: abbiamo una strada lunga davanti e dobbiamo continuare a lavorare duro". L'Italia si è ritrovata nel pomeriggio di domenica a Roma per iniziare il raduno in vista del quarto match del NatWest 6 Nazioni contro il Galles, in calendario a Cardiff domenica 11 marzo alle 14 locali (15 ita).

Nuovo ko per l'Italrugby

ALTRE NEWS

OLIMPIADI INVERNALI

Il Coni ringrazia Fontana da portabandiera a mito

Il Coni ha voluto ringraziare Arianna Fontana sul suo sito. «A PyeongChang è arrivata da portabandiera e ha finito da leggenda olimpica. Arianna Fontana ha scritto la storia: grazie ai 3 podi conquistati in Corea del Sud ha toccato quota 8 medaglie ottenute nelle ultime 4 edizioni della manifestazione a cinque cerchi. Ora non è solo l'atleta azzurra più giovane di sempre a essere salita sull'Olimpo grazie al bronzo in staffetta a Torino 2006: le ultime tre "gemme" l'hanno consacrata sl secondo posto tra gli atleti italiani più medagliati di sempre ai Giochi Invernali e la quinta assoluta all time, contemplando anche le edizioni estive. Ha disintegrato record e primati, si è messa al collo l'oro che ancora le mancava, ha centrato il podio nei 1000 che reclamava spazio nella sua collezione olimpica, agguantando anche lo scettro assoluto tra i fuoriclasse pluridecorati della sua disciplina a livello mondiale. Ha messo la firma in calce su un'impresa, è diventata un Mito, contribuendo a issare in alto il tricolore, come simbolo eccelso di una spedizione diventata la quarta di sempre all'estero nella storia dei Giochi. PyeongChang2018 sarà ricordata per il suo sorriso e per le sue straordinarie gesta: sul ghiaccio ma con lame intrise di passione, classe e stile. "E' nel Pantheon dello sport", ha sottolineato il Presidente Malagò, facendosi portavoce del sentimento di riconoscenza e di ammirazione dell'intero Paese. Unito e stretto intorno a una campionessa davvero speciale. Grazie, Arianna» si legge sul sito del Coni.

OLIMPIADI INVERNALI

Malagò: il bilancio è da applaudire

Un'Italia da applaudire. Incoronata dai numeri e premiata dai riscontri statistici, che proiettano l'immagine di un movimento in crescita: il consuntivo sintetico dei Giochi Olimpici di PyeongChang2018 sorride agli azzurri. La soddisfazione traspare evidente dalla disamina articolata e orgogliosa del Presidente del CONI, Giovanni Malagò. "E' stata un'Olimpiade in cui ne abbiamo visto molte cose particolari, basta vedere quello che è successo con la Ledecka. Una favola che accresce questo meraviglioso mondo. Sono stati Giochi complicati, perché fino a un mese fa si parlava qausi esclusivamente di ragioni di sicurezza legate all'evento, invece è successo il miracolo, perché oggi i ragionamenti vertono solo in chiave positiva grazie alla magia della manifestazione e del significato che da sempre la caratterizza. C'erano tante aspettative, avevamo una squadra forte ma ogni volta ti devi rimettere in discussione. Si può essere il miglior Presidente del CONI per quanto riguarda le attività intraprese e sviluppate in ogni ambito, poi però se non vinci ai Giochi viene capovolto ogni giudizio. Lo sapevo, ma nonostante questo ho detto che mi aspettavo di andare in doppia cifra e peccato che ci fosse qualcuno che andasse contro, non tifando per il nostro Paese. Niente è scontato e nessuna medaglia era sicura a prescindere, per questo si può anche fallire. Oggi pensavo ad esempio potesse essere una bella giornata e invece sono rimasto amareggiato da due risultati: penso alla gara di Fischnaller nello snowboard e alle anomalie sia del calendario sia della dinamica della gara e delle piste, e poi penso a Francesca Lollobrigida e mi dispiace da morire anche per lei, anche se sono convinto che il futuro sarà suo. Sono diventato Presidente nel 2013 e un anno dopo siamo andati a Sochi. Dobbiamo confrontarci con termini di paragoni moderni. Abbiamo incrementato del 25% il numero di medaglie rispetto al 2014 e del 100% rispetto a Vancouver. Siamo tra i primi 6 Paesi che hanno avuto il maggior incremento in percentuale di medaglie rispetto a Sochi, dopo Corea +87,5%, Giappone +50%, Germania +47,37%, Norvegia +46,15% e Svizzera +36,36%, vincendone 3 d'oro. Questa di PyeongChang è la quinta Olimpiade di sempre per l'Italia. Dopo Lillehammer, Albertville, Salt Lake City e Torino, la quarta di sempre all'estero. Per capire l'importanza del risultato ottenuto, basta guardare a Rio 2016, che è stata considerata una grande Olimpiade ed era la sesta della storia italiana agli Estivi».

VACCINO ALLE STAMINALI

Protegge i topi da più tumori

Funziona contro più tipi di tumore, il vaccino anticancro a base di cellule staminali indotte, ottenute riprogrammando le cellule adulte di pelle o sangue: iniettato nei topi, ha scatenato una forte risposta immunitaria contro i tumori di seno, polmone e pelle, riuscendo anche a prevenire le recidive. Lo studio è pubblicato su Cell Stem Cell dall'Università di Stanford e apre le porte a una immunoterapia personalizzata, basata sulle cellule degli stessi pazienti. Il nuovo vaccino anti-cancro 'addestra' il sistema immunitario a riconoscere diversi tipi di tumore in un colpo solo grazie a dei 'tutor' d'eccezione: sono le cellule staminali, che sulla loro superficie presentano molte proteine comuni anche ai tumori. Sfruttate per questa straordinaria somiglianza, le staminali sono state prima irradiate (per impedirne la proliferazione) e poi sono state iniettate una volta alla settimana per un mese nei topi, a cui poi sono state impiantate delle cellule di tumore della mammella: a distanza di una settimana, il 70% degli animali è riuscito a distruggere il tumore, mentre il restante 30% ne ha ridotto le dimensioni in maniera significativa. Risultati simili sono stati ottenuti anche per il cancro del polmone e della pelle. Iricercatori pensano di passare ai test sulle cellule umane. L'obiettivo è sviluppare un vaccino preventivo, ma anche un'immunoterapia da affiancare alle terapie tradizionali.

India: 600mila neonati l'anno muoiono prima di 28 giorni

Circa 600'000 neonati muoiono ogni anno in India prima di raggiungere i 28 giorni di vita, una cifra che rappresenta un quarto di tutti i decessi neonatali del pianeta. E' quanto emerge da un nuovo studio pubblicato dall'Unicef. Nel rapporto sulla mortalità neonatale mondiale, intitolato"'Ogni bambino vivo", l'Unicef sostiene che le cause dei decessi dei neonati sono prevedibili e trattabili e che l'80% delle morti avviene per ragioni non gravi. Sempre riguardo alla situazione in India, si è invece ridotta la mortalità dei bambini fino a cinque anni. "Ma pur prendendo atto di questo miglioramento il numero di 600'000 neonati che muoiono annualmente, e che rappresentano un quarto del totale mondiale, rimane inaccettabilmente alto". Nel ranking globale per questo settore, l'India, con una tasso di 25,4 decessi di neonati prima di 28 giorni su 1'000, è al 153° posto su 184 paesi presi in considerazione.

SALUTE Anziani

L'attività allunga la vita

Appena pochi minuti di attività fisica moderata, ad es. anche solo portare a spasso il cane o fare dei semplici lavori di giardinaggio, possono allungare l'aspettativa di vita degli anziani. Non è necessario, inoltre, concentrare l'attività fisica, tutta insieme durante un certo momento della giornata, ma l'effetto protettivo sul rischio di morte permane anche quando la si svolge in episodi sporadici durante il giorno. Lo rivela una ricerca della University College London. La ricerca ha coinvolto 7735 partecipanti di età compresa tra 40 e 59 anni quando lo studio ha preso avvio tra il 1978-80. Nel triennio 2010-12, 3137 persone ancora in vita tra quelle inizialmente coinvolte nell'indagine sono state invitate a un check-up che includeva anche la raccolta di informazioni sugli stili di vita di tali individui divenuti anziani. Parte di loro ha indossato uno strumento per registrare l'attività fisica durante il giorno per 7 giorni di seguito. La salute di questo campione è stata seguita fino a metà del 2016. È emerso che brevi episodi sporadici di attività fisica moderata che si possono ottenere anche ad esempio portando a spasso il cane più volte durante la giornata hanno un effetto protettivo sul rischio di morte dell'anziano (riducendolo di circa il 41%) del tutto comparabile a quello precedentemente dimostrato per un regime di attività fisica secondo le raccomandazioni in vigore (150 minuti a settimana, concentrati in una pratica giornaliera di almeno 10 minuti al dì).

Scoperta la luce 2.0, servirà a realizzare computer potentissimi

Fisica: generato un nuovo tipo di luce

Un gruppo di fisici del MIT ha raggiunto qualcosa di storico costringendo tre fotoni a interagire tra loro in un modo che, per la fisica classica, non dovrebbe essere possibile. Il risultato ha dato una strana e nuova forma di luce "molecolare".

Generato un nuovo tipo di luce: le sue particelle, i fotoni, 'parlano' tra loro, a differenza di quanto succede nella luce normale. Inoltre in questa nuova forma, i fotoni non viaggiano singolarmente ma in grappoli, diventando 100.000 volte più lenti. Potrà essere la chiave per i futuri computer quantistici, che potranno fare calcoli oggi impossibili. Annunciato su Science, il risultato si deve ai ricercatori guidati da Vladan Vuletic, del Massachusetts Institute of Technology (Mit), e Mikhail Lukin, dell'università di Harvard.
"E' una forma di luce completamente nuova" ha detto all'agenzia italiana Ansa Tommaso Calarco, direttore del centro di Scienza e Tecnologia Quantistica delle università tedesche di Ulm e Stoccarda. Per i fisici, l'interazione dei fotoni è un sogno che si realizza dopo decenni. Infatti "i fotoni normalmente non 'parlano' tra loro" ha osservato Calarco. Riuscire a farli comunicare "è fondamentale per utilizzarli come unità di informazione dei computer quantistici".
I computer del futuro infatti si baseranno sui cosiddetti bit quantistici, ossia i 'qubit', che possono assumere più di due stati: 1, o ma anche stati sovrapposti, memorizzando molti più dati e per questo possono elaborare le informazioni molto più velocemente. "Come possiamo pensare - ha detto Calarco - di fare una semplice addizione e quindi unire tra loro due qubit, se questi si ignorano e quindi non si scambiano informazioni?".
I ricercatori, ha spiegato, sono riusciti a superare questo ostacolo con uno 'stratagemma': "hanno usato degli atomi come 'intermediari' per far dialogare tra loro i fotoni".
Nell'esperimento è stata usata come 'mediatrice' una nuvola di atomi di rubidio, che è stata raffreddata a temperature vicine allo zero assoluto per immobilizzare gli atomi. Quindi, i ricercatori hanno 'sparato' nella nube un raggio di luce laser e osservato il raggio di luce in uscita dalla nube. Quello che hanno visto i fisici ha realizzato un sogno: i fotoni non uscivano singolarmente ma "a grappoli, di due e tre particelle, simili alle ciliegie" ha spiegato Calarco. Ciò significa che i fotoni avevano interagito tra loro, attraverso gli atomi. In pratica, ha detto l'esperto: i fotoni entrati nella nube hanno 'parlato' con gli atomi e c'è stato uno scambio di informazioni che ha fatto accoppiare le particelle.
La luce in uscita esibiva anche un'altra proprietà molto particolare: le sue particelle erano molto più lente. Mentre i fotoni normalmente viaggiano a 300.000 chilometri al secondo, i fotoni accoppiati viaggiavano circa 100.000 volte più lentamente.
Questo perché, hanno spiegato i ricercatori, i fotoni singoli non hanno massa, mentre quelli legati tra loro avevano acquisito una frazione della massa di un elettrone.

SOCIETÀ Un'infanzia difficile

Ha ripercussioni negative in età adulta

Le difficili condizioni di vita subite durante l'infanzia si ripercuotono quasi inevitabilmente sulla salute in età adulta: lo hanno costatato ricercatori dell'Università di Ginevra (UNIGE), nell'ambito di uno studio condotto in Europa presso più di 24'000 persone di età compresa fra i 50 e i 96 anni. Finora non esistevano "dimostrazioni solide" della correlazione fra la vulnerabilità economica vissuta nell'infanzia e la salute delle persone in età avanzata, rileva l'UNIGE in un comunicato.
I ricercatori Boris Cheval e Stéphane Cullati hanno analizzato quasi 100'000 dati riuniti dall'inchiesta sull'invecchiamento e le condizioni di salute dei pensionati, svolta dall'Unione europea con l'obiettivo di esaminare le condizioni economiche, sociali e sanitarie delle persone anziane. Nel quadro della ricerca è stata esaminata la forza della presa di 24'179 persone con più di 50 anni. I risultati ottenuti sono stati confrontati successivamente alle condizioni di vita di queste persone quando avevano dieci anni.
Quali criteri delle condizioni di vita sono stati presi in considerazione: la professione del principale sostegno della famiglia, il numero di libri che c'erano in casa, la qualità dell'abitazione e il numero di persone che vivevano sotto lo stesso tetto, confrontato al numero di locali a disposizione.
I risultati hanno dimostrato che "le persone che hanno vissuto circostanze socio-economiche sfavorevoli durante l'infanzia dispongono in media di una forza muscolare più debole rispetto a quella di persone che nei primi anni di vita hanno sperimentato condizioni più favorevoli".
Stando ai ricercatori, la correlazione rimane significativa anche quando sono presi in considerazione la situazione sociale e i comportamenti, negativi per la salute, osservati in età adulta dai partecipanti.
"Il nostro studio suggerisce un effetto diretto, biologico e durevole di un inizio poco favorevole nella vita", rilevano Cheval e Cullati, che emettono l'ipotesi di un perturbamento dell'organismo e delle sue difese immunitarie, indotto da uno "stress cronico" provocato dalle difficili condizioni di vita durante l'infanzia.
Lo studio di UNIGE dimostra anche che gli scandinavi godono globalmente di migliori condizioni di salute, indipendentemente dalla loro posizione nella società. Pubblicati dalla rivista "Age and Ageing", i lavori proseguiranno per stabilire come il sistema socio-economico di un paese possa attenuare la correlazione fra infanzia difficile e cattiva salute.

TUMORI Metodi curativi privi di presupposti scientifici

Mettere fine ai falsi miti

Clisteri quotidiani di caffè, abbinati a una dieta vegana e priva di grassi fatta eccezione per l'olio di lino; i presunti benefici della dieta alcalina, o ancora la "nuova medicina germanica" che considera i tumori come la conseguenza di un conflitto psichico, fino ai presunti rischi nascosti dentro il forno a microonde. Sul cancro dilagano falsi e miti che minacciano la salute di chi ci crede, adepti di filosofie come la terapia Gerson o il metodo Hamer, "totalmente privi di presupposti scientifici". Dopo il World Cancer Day, l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro dice basta con una sezione del suo sito Internet.
LA TERAPIA GERSON. "E' basata su principi non scientificamente dimostrati - avverte l'Airc - e gli studi condotti non hanno mostrato alcun effetto sul cancro". Nata negli Usa negli anni '40 del secolo scorso, si fonda su "una serie di presupposti non scientifici tra cui l'idea che il cancro sia il risultato di uno squilibrio metabolico indotto dall'accumulo di sostanze tossiche nell'organismo. Propone una dieta vegana e priva di grassi (tranne l'olio di lino), con l'aggiunta di vitamine, enzimi pancreatici e diversi clisteri di caffè al giorno. Gli studi condotti hanno dimostrato che non si ottiene alcun miglioramento con questo tipo di regime, ma si rischiano effetti collaterali gravi come squilibri tra sodio e potassio, potenzialmente pericolosi per il cuore".
IL METODO HAMER. "E' un metodo basato su premesse non scientifiche che ha già provocato la morte di diversi pazienti", ammonisce l'Airc. "Anche noto come 'nuova medicina germanica', o nella variante della 'biologia totale', si basa su un insieme di teorie che non sono mai state sottoposte a una sperimentazione seria della validità per la cura dei tumori né di altre malattie. Il presupposto, indimostrato, è che il tumore sia il frutto di un conflitto psichico. Oltre a essere infondati, i principi del metodo negano tutto quello che è stato scientificamente dimostrato sul funzionamento dell'organismo sano e di quello malato". Non solo. "Idee razziste e antisemite sono presenti nella cosiddetta teoria del metodo Hamer", che "rinnega l'uso dei farmaci provocando nei pazienti che lo seguono gravi ritardi nelle terapie e trasformando tumori curabili in forme incurabili".
IL FORNO A MICROONDE. "Non vi è alcuna dimostrazione che l'uso del forno a microonde aumenti il rischio di cancro e ancor meno che il cibo scaldato con questo elettrodomestico possa essere meno nutritivo di quello cotto o riscaldato in altro modo". I forni a microonde, chiarisce l'associazione, "scaldano il cibo grazie all'azione di radiazione a radiofrequenza dotata di una bassa quantità di energia. Solo le radiazioni ad alta energia hanno potere ionizzante, cioè sono in grado di modificare la struttura subatomica della materia e quindi di indurre alterazioni del Dna che possono aumentare il rischio di cancro". Ne deriva che "il cibo scaldato al microonde non è radioattivo, proprio perché non è sottoposto a radiazioni ionizzanti". E dal punto di vista nutrizionale? "In molti casi è meglio cuocere gli alimenti col microonde che con i metodi classici". Da considerare è invece che "il microonde è meno efficace della cottura classica nell'eliminare eventuali batteri o tossine presenti nel cibo mal conservato, per cui il maggior rischio per la salute è legato all'eventuale cattiva conservazione dei cibi e al conseguente riscaldamento con questo sistema, poco attivo contro i microrganismi".
LA DIETA ALCALINA. "Non può combattere il cancro perché gli alimenti non sono in grado di modificare l'acidità o basicità dei tessuti. L'idea che sia possibile combattere il cancro rendendo basico il pH dei tessuti con un intervento esterno è priva di fondamento scientifico", senza contare che "durante la giornata veniamo in contatto con un'enorme quantità di sostanze acide, basiche o neutre". Inoltre "i succhi gastrici necessari alla digestione sono intensamente acidi e quindi sono in grado di acidificare anche l'alimento più basico subito dopo che l'abbiamo ingerito e ben prima che venga assorbito. Il pH dell'organismo ha un valore medio e normale di 7,4, un punto di equilibrio essenziale per la sopravvivenza, che è mantenuto dal sistema metabolico. Se davvero riuscissimo ad alcalinizzare il nostro pH andremmo in alcalosi metabolica, cosa che accade in alcune malattie e richiede un immediato intervento medico perché può uccidere. Gli studi che sostengono un nesso tra dieta alcalina e benefici per la salute sono basati su correlazioni che non hanno un nesso di causa-effetto". La verità è che "nessuna dieta da sola può curare il cancro".